ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 · Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. · Trieste, Sabato 7 Ottobre 1933, Anno XI · Cent. 20 · Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4300

EQUITA' E COLLABORAZIONE

Le linee del memorandum italiano per il riassetto economico danubiano

PARIGI, 6

L'*Echo de Paris* pubblica i principali punti del «memorandum» italiano per il riassetto economico dei paesi danubiani, testo che si fa trasmettere dal corrispondente da Budapest dell'agenzia *Sud-Est*. Ne trattiamo in riassunto le considerazioni iniziali e testualmente le proposte di carattere contrattuale:

Sviluppare le esportazioni

I — Il dislocamento degli interessi economici seguito allo smembramento dell'Impero austro-ungarico ha creato per gli Stati successori problemi economici e finanziari nuovi, dei quali alcuni sono stati risolti, altri si avvicinano alla soluzone, mentre altri richiedono ancora uno studio approfondito e misure appropriate.

II — Allo scopo di facilitare il riassetto e lo sviluppo economico dei paesi danubiani si è tentato di ricostituire l'entità economica esistente al tempo dell'Impero austro-ungarico e di raggruppare in forma nuova una parte degli Stati successori. Ma questa idea si è urtata contro difficoltà di realizzazione.

III — Idee meno vaste, e non dominate da considerazioni politiche hanno avuto maggior successo come per esempio il prestito concesso all'Austria e all'Ungheria, l'accordo di Roma per la Südbahn del 1933,

IV — Un elemento fondamentale del problema è la diversità delle condizioni economiche e finanziarie di questi Stati, la differente densità di popolazione e l'ineguale distribuzione delle materie prime.

V — Gli scambi commerciali fra i cinque Paesi danubiani non rappresentano che una parte del totale dei loro scambi; una reale organizzazione economica, quindi, non potrà aversi se non tenendo presente anche quella parte di scambi che questi cinque Paesi hanno con altri.

VI — Per migliorare la situazione dei Paesi danubiani, specialmente di alcuni di essi, è evidente che è necessario sviluppare le loro esportazioni, permettendo alla loro produzione di sormontare le barriere doganali e assicurando a questa produzione prezzi ragionevoli.

Accordi unilaterali e collettivi

VII — La Conferenza di Stresa, che raccolse l'adesione unanime degli Stati successori e non successori che vi parteciparono è, fra le molte iniziative, quella che più si è avvicinata alla realtà della situazione. Sarebbe necessario ricominciare con un trattamento preferenziale, che anzi si ebbe anche precisato allo scopo di poterlo applicare in modo efficace e soddisfacente.

VIII — Ma per fare ciò occorre stabilire questo sistema su basi economiche. Si potrebbe arrivare a ciò se i paesi danubiani prendessero delle misure che permetessero loro di assicurare una parte dei loro mercati a quei Paesi non danubiani che hanno generalmente una bilancia commerciale passiva con i Paesi danubiani.

IX — La diversità delle condizioni economiche e finanziarie degli Stati danubiani e degli Stati successori mostra le grandi difficoltà che ostacolano la realizzazione di accordi multilaterali e collettivi. Al contrario è possibile stabilire certi principii generali e, su queste basi, arrivare a intese e ad accordi bilaterali.

X — La Conferenza di Stresa aveva anche prevista la creazione di un fondo speciale per la valorizzazione dei cereali. Questa questione potrebbe essere rinviata a ulteriori negoziati, in attesa di uno studio approfondito. Al contrario bisognerà studiare con la più grande cura e attenzione tutto quanto riguarda la situazione finanziaria (indebitamento, ecc.) di questi Stati.

Fin qui in riassunto; e ora testualmente traducendo dal giornale francese:

Le «vie naturali del traffico»

XI — Per riassumere: un'azione efficace dovrebbe essere basata sui seguenti principii:

a) accordi bilaterali.

b) Trattamento preferenziale per i cereali e prodotti agricoli dei Paesi danubiani.

c) Trattamento preferenziale per la produzione industriale austriaca.

L'applicazione dei paragrafi a) e b) implica naturalmente una limitazione, da stabilirsi entro limiti ragionevoli, dei diritti di Paesi terzi che godono della clausola della Nazione più favorita.

d) Miglioramento della bilancia commerciale dei Paesi danubiani e aumento delle loro esportazioni.

Ognuno dei Paesi danubiani dovrebbe riservare un'equa parte del suo mercato a ognuno di quei Paesi non danubiani che gli conceda dei diritti preferenziali e che abbia in rapporto a esso una bilancia commerciale passiva.

e) Misure tendenti a dirigere il corso del traffico di questi Paesi sulle loro vie naturali, suscettibili, per conseguenza, di facilitare questo stesso traffico.

f) Misure da adottare per migliorare la bilancia dei pagamenti dei Paesi danubiani: misure che, contemporaneamente, potrebbero essere preparate e facilitate dagli accordi di cui si augura la conclusione.

XII — I principii suesposti, sebbene siano il risultato di un esame oggettivo della situazione, tengono conto, per quanto è possibile, delle proposte e delle idee che, su questo argomento, sono state formulate dai Governi o da altri, e si sforzano di armonizzarle.

Maggiori particolari potranno essere forniti dopo che si sarà proceduto a uno scambio di vedute tra gli Stati firmatari del Patto a quattro e gli Stati successori, danubiani e non danubiani.

Segue la data: 29 settembre 1933.

Considerazioni cecoslovacche

PRAGA, 6

L'agenzia della stampa cecoslovacca comunica da Roma che i circoli dirigenti italiani seguono con viva attenzione le ripercussioni nella stampa estera al memorandum italiano contenente le proposte per la ricostruzione economica dell'Europa centrale. Gli ambienti ufficiali rilevano particolarmente che il progetto italiano non persegue scopi politici nè è diretto, dal punto di vista economico, contro la Cecoslovacchia. Appena noto il testo del memorandum ed appena iniziate le trattative, si vedrà che, per quanto riguarda gli interessi dell'industria e della produzione agricola l'Italia è andata incontro in massima misura a tutti gli Stati interessati della regione danubiana, compresa la Cecoslovacchia.

La stessa Agenzia dirama la notizia del lungo colloquio avuto ieri da Suvich con il Ministro cecoslovacco Ohdalkosky. Il corrispondente romano del *Lidove Noviny* pubblica che il Duce ha ricevuto Suvich, che lo ha informato dell'accoglienza fatta a Ginevra al memoriale italiano. Aggiunge che i circoli politici romani non si nascondono che il memoriale è stata accolto con una certa riserva dagli Stati della Piccola Intesa e dalle grandi Potenze. L'Italia desidera che siano prese pronte misura a favore dell'Austria, secondo le direttive della Conferenza di Stresa e gli accordi di Riccione. Le iniziative del Duce mirano alla conclusione di accordi bilaterali sul tipo degli accordi italo-ungherese ed italo-austriaco. I circoli politici italiani sanno tuttavia che la realizzazione della iniziativa italiana potrebbe essere ostacolata dall'Ungheria, se questa non sapesse fare distinzione fra i suoi urgenti bisogni economici e le sue prevenzioni politiche.

Il progetto italiano, conclude il giornale, non persegue scopi politici, tendendo soltanto alla ricostruzione economica dell'Europa centrale, senza essere diretto contro nessuno e quindi neppure contro la Cecoslovacchia.

Le accoglienze romene e jugoslave

LONDRA, 6

In un articolo di fondo intitolato «L'Italia e i Paesi danubiani», il *Manchester Guardian* scrive che, sebbene il «memorandum» italiano distribuito recentemente a Ginevra non sia stato pubblicato è facile desumere dai comunicati ufficiali finora apparsi la natura delle controproposte italiane. Gli italiani possono facilmente dimostrare che un tentativo di far risorgere il piano Tardieu non rappresenterebbe una soluzione utile ed accettabile per l'Europa danubiana. Essi pertanto sostengono il sistema degli accordi preferenziali bilaterali, ai quali dovrebbero essere ammessi a partecipare i maggiori clienti dei Paesi danubiani, e cioè l'Italia e la Germania. In una corrispondenza da Ginevra lo stesso *Manchester Guardian* mette in rilievo che la Romania e la Jugoslavia si sono mostrate assai più favorevoli alle recenti proposte italiane di quanto fosse lecito immaginare.

Le conversazioni polacco-tedesche per migliorare le relazioni economiche

BERLINO, 6

Viene messo in grande rilievo un comunicato dell'Agenzia ufficiosa di Varsavia *Iskra*, secondo il quale, nelle conversazioni di Ginevra tra tedeschi e polacchi si è avuto un generale scambio di idee circa le relazioni economiche tra i due Paesi e si è convenuto nel giudicare che esse debbano essere migliorate. Negli ultimi giorni, egualmente da parte della Legazione tedesca a Varsavia, è stata presa l'iniziativa per dei colloqui col Governo polacco circa il mantenimento degli attuali scambi di merci tedesche e polacche e per il suo eventuale ampliamento.

Gli ambienti polacchi interessati si mostrano molto propensi a questa iniziativa tedesca ed hanno espresso la loro soddisfazione, dichiarando che il momento attuale sembra molto opportuno per una ripresa delle conversazioni economiche polacco-tedesche. Viene pure citato quanto il Ministro degli Esteri polacco ha detto a Ginevra a un rappresentante della *Telunion* circa l'utilità dei contatti personali e l'opportunità di regolare direttamente e non con formule astratte i rapporti tra Stati confinanti. Normalizzare e completare tali relazioni è la cosa più positiva che si possa fare in favore della pace.

Anche il Ministro si è espresso molto favorevolmente circa il progetto di migliorare e di intensificare le relazioni commerciali, dichiarando che un grande passo sarebbe fatto se si riuscisse a sostituire in ogni campo l'intesa alla concorrenza.

Titulescu si recherà a Sofia

SOFIA, 6

Ufficialmente si conferma la notizia che il Ministro degli Esteri di Romania, Titulescu, giungerà il 12 ottobre per una breve visita a Sofia. Egli si incontrerà col Presidente del Consiglio, Muscianoff. La stampa di Sofia in relazione a questa visita di Titulescu dirama la notizia che verso la fine di ottobre avrà luogo un incontro fra Re Carol di Romania e Re Boris di Bulgaria.

Bonifica integrale

L'on. Serpieri riferisce al Duce sugli imponenti progressi conseguiti

ROMA, 6

Il Sottosegretario della bonifica integrale ha comunicato a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati sulla fase raggiunta dalla bonifica integrale nell'anno XI.

Le bonifiche ultimate o in corso di esecuzione interessano una superficie di ettari 4.276.000 (quasi il 14 per cento della superficie territoriale italiana). Una parte di esse per ettari 1.491.000, sono bonifiche di difesa, volte cioè ad assicurare permanenza e sviluppo all'agricoltura già esistente in forme più o meno intensive: le altre, per ettari 2.785.000 sono bonifiche di trasformazione, volte cioè a render possibile l'intensificazione della coltura e il più denso popolamento di territori utilizzati finora in forme primitive ed estensive.

Nelle bonifiche di difesa le opere di competenza dello Stato sono già ultimate o prossime al termine su una superficie di ettari 907.000. Ivi dunque i fini voluti sono ormai pienamente realizzati. Nelle bonifiche di trasformazione le opere di competenza dello Stato sono già ultimate o prossime al termine su una superficie di ettari 1.184.000; in una parte dei quali (ettari 774.000) la trasformazione agraria è già ampiamente avviata o ultimata mentre nel resto (ettari 410.000) essa è ai primi passi. In conclusione le opere di competenza dello Stato sono ultimate o quasi su una superficie di ettari 2.091.000: nel resto della indicata totale superficie sottoposta a bonificamento, cioè in ettari 2.185.000 la esecuzione di dette opere è invece in fase meno avanzata di esecuzione.

I dati presentati al Duce sugli sviluppi delle grandi opere di bonifica compiute o ancora in corso, dicono con quale lena il Regime ha affrontato il poderoso compito di risanare da un lato, la Nazione dalla palude malarica e, dall'altro, di ridurre a cultura tutte le terre che possano essere redente, affinchè a tutti gli italiani sia assicurato il pane e possibilità di vita su territorio nazionale.

Il programma di bonifica integrale, quando fu annunciato dal Duce all'estero, parve un'utopia: i dati forniti da S. E. Serpieri dicono già essi, a pochi anni di distanza, come in Regime Fascista i progetti più audaci trovino esecuzione così pronta, da sbalordire i loro stessi esecutori.

Il Duce chiedeva cinquant'anni per la rigenerazione agricola dell'Italia; nell'anno del Decennale la grande opera è progredita così che ne è vicina la realizzazione.

Il "Foglio d'Ordini,, del Partito uscirà lunedì

ROMA, 6

Il 9 corrente uscirà il Foglio d'Ordini *del Partito Nazionale Fascista.*

"Il nuovo ricco granaio dell'Italia,, Un commento inglese al raccolto dell'Agro

LONDRA, 6

Sotto il titolo «Il nuovo ricco granaio dell'Italia», la *Reuter* da Roma comunica:

«L'esistenza di un nuovo grande granaio alle porte di Roma è rivelata quest'anno dalle cifre della produzione dell'Agro Pontino. Migliaia di ettari che fino all'avvento del Fascismo erano una desolata distesa di paludi infestate dalla malaria, sono stati trasformati dal Duce in un prezioso granaio.

La continua espansione dell'idea fascista negli echi della stampa estera

PARIGI, 6

L'*Echo de Paris* inizia la pubblicazione di una serie di articoli del suo collaboratore Henry de Kerillis, concernenti un viaggio di studio fatto in Italia. Lo scrittore comincia col mettere in rilievo che in Francia ci si fa del Fascismo una idea falsa. La destra conservatrice lo considera in fondo con molta simpatia e non forse a torto. La sinistra si dichiara contraria a Mussolini mentre egli realizza sul piano sociale e sul piano economico delle idee che corrispondono rigorosamente alle sue.

Movimento «progressista e realista»

«Il patriottismo infiammato che professa Mussolini, scrive de Kerillis, non è quello dei nostri giacobini del 1793 nè dei nostri comunardi del 1871 e quanto alla sua politica sociale, è nella essenza operaia, sindacalista, anticapitalista. Il Duce realizza riforme e le ha realizzate con uno spirito che mostra come le idee della sua gioventù sono rimaste vive in lui. Egli costituisce uno stato sindacalista corporativo e collettivista nel quale il gruppo operaio predomina praticamente per la forza del numero e per il peso sul gruppo padronale. Bisogna riconoscere la verità; l'operaio italiano è molto più protetto e molto più difeso dal Fascismo che non in Francia l'operaio francese».

E più oltre l'articolista aggiunge:

«Il Fascismo non è affatto un sistema dottrinale rigido come il socialismo o come la maggior parte dei nostri partiti politici. In verità esso ha delle tendenze di spirito nazionalista, unitario, statista, anticapitalista, corporativo, ma nessun programma immediato è preciso, questa è la sua forza e la sua suprema intelligenza, esso è essenzialmente progressista e realista».

Il de Kerillis indica in seguito come egli ha condotto la sua inchiesta. Poichè egli non fa della politica non era l'uomo della strada che bisognava interrogare:

«Io, egli dice, ho portato la mia indagine nelle alte sfere, mi sono intrattenuto lungamente con Mussolini, mi sono incontrato ripetute volte con i suoi migliori luogotenenti. Sono stato con i dirigenti delle istituzioni sindacali, corporative, presso gli ex combattenti, nelle organizzazioni della gioventù e mi sono spinto nel quartiere generale del Partito Fascista. Io ho cercato la luce sulla sommità».

La conversione di un deputato francese

Il de Kerillis racconta poi un gustoso e sintomatico episodio. Quando egli giunse a Roma vi si trovava già un deputato socialista francese assai noto. Che cosa faceva a Roma questo buon socialista, scrive il de Kerillis, invece di consacrarsi ai musei, al Foro o al Colosseo? Egli ha provato il bisogno di portare solennemente delle violette sulla tomba del Milite Ignoto, ciò che non ha mai fatto per il Milite Ignoto francese. Dopo di che si è recato a visitare i maggiori gerarchi fascisti. Ho poi saputo dagli impiegati dell'albergo dove alloggiava, ai quali si era affrettato a comunicare le sue impressioni, ch'egli ne era ritornato delirante di entusiasmo e salutava tutti alla romana.

L'articolo così conclude:

L'esperienza fascista non è terminata, nè sul piano politico nè soprattutto nelle grandi trasformazioni economiche e sociali che essa si propone, ma non nego l'evidenza e l'evidenza è che in 11 anni la stella dell'Italia non ha cessato di salire sempre più in alto. Quando le altre Nazioni scivolano già per la china in mezzo alla spaventosa tormenta mondiale, l'Italia ascende senza posa. Bisogna essere in malafede per contestarlo».

La possente figura del Duce in un profilo del conte D'Ormesson

PARIGI, 6

Uno dei più apprezzati collaboratori del *Temps* e noto conoscitore di questioni diplomatiche, il conte Vladimiro D'Ormesson, che ha recentemente avuto occasione d'incontrare il Duce, traccia oggi sullo stesso *Temps* un profilo di estremo interesse del Capo del Governo italiano, in un articolo dal quale appare quale immenso fascino eserciti oggi in tutto il mondo la figura del Duce. Dopo aver accennato ai contrasti tra il ritratto un po' stereotipato, quale amano figurarselo le persone che non l'hanno mai avvicinato, l'articolista pone in rilievo la vigorosa persona del Duce quale gli è stato dato di apprezzare.

Uomo di prodigiose risorse

«Mussolini — egli scrive — è certamente solido, robusto, atletico in modo potente: lo si sente piantato al suolo come una quercia. Ma quanto è latino, essenzialmente, completamente latino! Agile, i suoi gesti hanno una libertà di movimento che prova la libertà di movimento e la facilità del suo pensiero. Il suo viso cambia continuamente di espressione. Eccolo nella sua poltrona, ora appoggiato al tavolo, poi ripiegato bruscamente indietro, giocherellando con un tagliacarte, quasi sempre in movimento e tuttavia senza sussulti nervosi, talmente tutto è ritmico ed agile in lui. Egli parla senza fretta in modo calmo, sceglie le sue parole articolando sillaba per sillaba quelle su cui insiste come per metterle fra virgolette. La sua conoscenza della nostra lingua è straordinaria: egli ne conosce le più piccole finezze. Subito si sente che la sua voce ed il modo perfetto con cui parla formano uno degli strumenti della sua potenza. La forza magnetica che si sviluppa dalla sua persona non risiede nei suoi occhi, ma nella sua voce e in un modo speciale di finire le frasi volgendo dolcemente la testa ed agitando appena le dita, ciò che prova una finezza, una scioltezza, un senso delle sfumature e della misura, direi quasi un senso del relativo che scopre la vera esistenza di questo uomo e le prodigiose risorse di cui dispone».

Poi il giornalista cerca di mettere in luce qualche caratteristica psicologica di Mussolini.

Intuito infallibile

«Mussolini — egli continua — è un sensitivo ma anche un ragionatore. Egli immagina ma anche riflette; egli decide ma anche prevede. La sua forza è certamente nella coesistenza di due forze che in generale si escludono e che invece in lui si espletano e si armonizzano. In questo momento egli parla di ciò che ha fatto per il popolo, egli insiste su questa parola; egli tiene a far vedere che dirige un movimento, un'azione esclusivamente popolare; poi indica a tratti il compito che lo attende ancora e di tutto ciò egli parla con grande semplicità. Quasi mai egli dice: «io» o «me». Ma ciò che è forse il lato più impressionante e più imprevisto della sua persona è il profondo senso di umanità che si sprigiona dalle sue parole. Nessuna maniera dogmatica, nessuna maniera dottrinaria.

In uno slavo la «rivoluzione» è una forma mistica, con tutto ciò che il misticismo comporta di assoluto; in un tedesco la rivoluzione diventa sistema con tutto ciò che di pedante ha un sistema; qui essa è una creazione continua. Ecco la parola che dice tutto: Mussolini è lo psicologo. Infatti, sa egli governare con autorità; questa autorità è soprattutto il risultato di una prodigiosa conoscenza psicologica del suo popolo. Il popolo segue il Duce ciecamente perchè il Duce sente i suoi più piccoli palpiti e ne tien conto. Il suo intuito non lo inganna mai».

E il conte D'Ormesson conclude:

«Le facoltà psicologiche di Mussolini danno la spiegazione del suo genio. Questo genio è l'Italia stessa che glielo ha preparato; poichè egli è l'espressione vivente del genio italiano, ma con qualche cosa di diritto che viene dalla terra e che le città non hanno offuscato. Il fatto è che Mussolini è un uomo dei campi senza transizione. Egli è passato dal contado al principato, da una novità ad un'altra, sorvolando lo stadio borghese. In lui niente, assolutamente niente, è di borghese. E' per questo che egli è semplice, agile, immaginativo, umano, impetuoso, sensitivo, poeta, forse anche emotivo. Ma per questo egli è sì accorto, sì abile, sì prudente, forse anche inafferrabile. Egli sa che un campo non si ara in un giorno e quali sforzi quotidiani richiede la messe che cresce. Egli sa che bisogna tener conto continuamente del sole e dei venti, ma egli conosce anche il valore di ciò che si raccoglie con tanta pena e con tanto amore».

L'avvento dello Stato corporativo auspicato in Inghilterra

LONDRA, 6

Londra era oggi tappezzata da manifesti grandi e piccoli recanti il titolo «Sta l'Inghilterra diventando fascista?» Erano cartelloni con i quali il diffuso periodico settimanale *Everiman* annunziava al pubblico un importante articolo sullo Stato corporativo mussoliniano che dovrà essere realizzato in Inghilterra. L'articolo «Vecchie e nuove idee di Governo», dopo aver rilevato i dissensi, le scissioni e le crisi dei partiti inglesi di cui offrono una eloquente testimonianza i due congressi annuali che hanno luogo in questo momento, del partito laburista a Hastings e del partito conservatore a Birmingham, scrive che l'istituto parlamentare è diventato caotico e nutile. Tutti sono ormai d'opinione che il Parlamento spreca preziose energie, specie nel dominio economico, dove dà prova di tale incompetenza che non è più ammissibile in questi tempi difficili e dinamici. L'articolo invoca la revisione della costituzione sulle idee dello Stato corporativo mussoliniano. L'Inghilterra non manca di uomini di azione, con idee ispirate al nuovo ordine sociale di Roma e basterebbe citare qualche nome: Lord Beaverbrook, Lord Lloyd, sir Mosley, sir Cripps e cento altri meno noti. Ma pure nell'interno del Parlamento vi sono numerosi deputati che auspicano l'avvento dello Stato corporativo.

Il notevole scritto conclude dicendo che tutte le prospettive sono contro il piano di una dittatura socialista, perchè gli otto milioni di piccoli borghesi che formano l'ossatura sociale d'Inghilterra non tollereranno mai una dominazione rossa. Bisogna quindi arrivare ad una fusione dei programmi di Beaverbrook e di Mosley. E' un peccato però che tutti gli uomini si vedano come il fumo negli occhi. Ma in ultima analisi lo Stato corporativo mussoliniano finirà per trionfare anche in Inghilterra.

Il III annuale dei Fasci Giovanili Come sarà celebrato a Roma

ROMA, 6

Il Fascismo dell'Urbe celebrerà solennemente domenica prossima l'annuale della fondazione dei Fasci Giovanili di Combattimento. La celebrazione sarà compiuta con un programma la cui preparazione è stata attentamente disposta dal Commissario federale on. Serena e che comprende varie e significative manifestazioni.

Alle ore 14 lungo il Corso Italia si svolgerà la rassegna dei reparti celeri e delle varie specialità dei Fasci Giovanili di Combattimento dell'Urbe. Alle ore 15.15 si svolgerà un interessantissimo incontro internazionale di calcio tra le squadre rappresentative del Fascio Giovanile dell'Urbe e quella della gioventù hitleriana. Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo la legione cavalleria dei Fasci Giovanili eseguirà una gara di pattuglie. Le manifestazioni si concluderanno con un saggio di canto corale della legione allievi capisquadra.

Alla sera dalle ore 19 alle 21 le rappresentanze dei vecchi fascisti romani saranno accolte nel campeggio alla Pineta Sacchetti e parteciperanno ad un trattenimento fraternizzando con i loro giovani camerati. Al trattenimento prenderanno anche parte le famiglie del rione.

Il disarmo e la profonda risonanza dell'articolo del Duce

Una nota tedesca comunicata a Roma e a Londra

Gli Ambasciatori italiano e francese e il rappresentante della Germania a colloquio con Simon

LONDRA, 6

Il Ministro degli Esteri sir John Simon ha ricevuto oggi gli Ambasciatori francese e italiano e il primo segretario dell'Ambasciata Principe Bismark per l'Ambasciatore di Germania, assente da Londra.

Il problema del disarmo è stato l'argomento principale e forse unico di questi incontri. Il rappresentante della Germania ha illustrato a Simon le proposte o come altri le chiamano le controproposte tedesche, presentate simultaneamente a Roma e a Londra. Le proposte germaniche avrebbero piuttosto la forma di proposte complementari e integrative di quelle fatte dalle Potenze. Nei circoli inglesi è ormai opinione diffusa che la Conferenza del disarmo nonostante la buona volontà di tutti, non potrà riuscire e che sarà probabilmente riservata al Patto a quattro una funzione importantissima, quella cioè di avviare il problema del disarmo verso una relalistica soluzione mediante un'intima cooperazione fra le quattro grandi Potenze occidentali.

L'articolo del Duce sul disarmo ha avuto una grande ripercussione in Inghilterra e i giornali ne riportano i passi salienti. Particolarmente sottolineati sono i punti dello scritto che si riferiscono alla sicurezza francese. La *Yorkshire Post* scrive che il Duce sta cercando attivamente di riconciliare i punti di vista francese e tedesco ed è deciso a raggiungere tale scopo e a spianare così la via ad una convenzione del disarmo.

Il Gabinetto britannico si riunirà lunedì per esaminare gli sviluppi della situazione. Simon quindi non potrà partire per Ginevra prima di martedì. Alcuni giornali riassumono nelle loro corrispondenze da Parigi l'intervista data da Göring al *Paris Soir*, mettendo in rilievo le sue dichiarazioni sulle intenzioni pacifiche della Germania e sulla necessità che venga ad essa concesso un minimo di mezzi aerei di difesa. Il *Daily Mail* in un articolo di fondo insiste ancora una volta sulla necessità che l'Inghilterra provveda urgentemente a rafforzare la sua Aeronautica.

La posizione assunta dal Reich secondo le indicazioni ginevrine

(Nostro servizio speciale)

GINEVRA, 6

Le trattative fra le grandi Potenze per giungere ad un accordo sul disarmo seguono il loro corso normale. Dopo la febbrile attività svoltasi a Ginevra nel primo periodo dell'attuale sessione, il Ministro degli Esteri tedesco von Neurath partì, come si ricorderà, per Berlino onde interpellare il suo Governo sui risultati ai quali la discussione era giunta.

Evidentemente si era arrivati ad un punto tale che, se la situazione della Germania le avesse consentito di accettare alcune linee direttive della soluzione studiata a Ginevra, il problema avrebbe potuto considerarsi risolto. Ha ammesso infatti in linea di massima un primo periodo di prova del controllo per tutti gli Stati, durante il quale gli armamenti non avrebbero dovuto essere aumentati e dopo il quale avrebbero dovuto essere applicate le misure di disarmo effettivo. Rimaneva da conciliare con questa situazione il desiderio tedesco di vedere realizzata la parità, soprattutto per quanto riguarda il materiale.

Le armi difensive

Infatti, benchè fosse stata preveduta una riorganizzazione della Reichswehr e un certo aumento delle forze durante il periodo di prova, la Germania durante le conversazioni non si era dichiarata soddisfatta e aveva insistito perchè l'applicazione dell'uguaglianza giuridica cominciasse anche nei riguardi del materiale durante il primo periodo per modo che non procedendo gli Stati armati in detto periodo ad importanti misure di disarmo, domandava sostanzialmente il diritto di possedere in linea qualitativa quelle armi che le altre Potenze avessero considerato per sè stesse come armi difensive. Siccome la Francia e l'Inghilterra non si dimostrarono disposte a seguire la Germania su questa via, le trattative dovettero essere interrotte, in attesa che il Ministro von Neurath si fosse consultato con gli altri membri del suo Governo. L'opera mediatrice compiuta dall'Italia non poteva giungere, come non è giunta, a spingere la Germania ad accettare una tesi che da parte della Francia si era spesso a torto tentato di presentare come una tesi comune dinanzi alla quale le tre Potenze avrebbero posto il Governo di Berlino. La pausa ginevrina aveva dunque carattere di pura normalità, e del resto si può affermare che gli scambi di vedute sono nel frattempo continuati ininterrotti fra le Cancellerie. Ora anche questa fase intermedia è superata e sta per dar luogo ad una ripresa delle trattative a Ginevra.

Infatti giovedì sera il Governo tedesco ha fatto pervenire a Roma e Londra una nota verbale in cui prende posizione sulla situazione creatasi. La comunicazine è stata fatta soltanto a questi due Governi che hanno svolto opera di conciliazione e non a quello di Parigi. Il barone Aloisi, capo della nostra delegazione a Ginevra, è stato pure messo a conoscenza della nota da parte del Ministro di Germania a Berna barone Weizsaecker.

La questione del controllo

A quanto ci consta il documento è brevissimo e, più che una risposta ad una determinata domanda, è un'esposizione concisa del punto di vista tedesco. Il riserbo da parte italiana sul contenuto di questa nota è assoluto. Negli ambienti vicini alla delegazione tedesca abbiamo tuttavia potuto raccogliere alcune indicazioni sufficienti a farci un concetto sullo stato delle cose e della posizione assunta dal Governo del Reich.

Questo Governo considera di non potersi dilazionare il processo di perequazione degli armamenti e non giudica soddisfacente un mutamento nel sistema dell'esercito tedesco e anche un suo ampliamento senza una corrispondente modifica del suo armamento. Non respinge, è vero, il periodo di controllo, ma calcola che, se durante questo periodo dovesse permanere intatto il dislivello attuale fra gli Stati più potentemente armati come la Francia e gli Stati disarmati dai trattati di pace, il controllo tornerebbe ad esclusivo danno della Germania, perchè nei riguardi degli altri Stati esso non avrebbe nè scopo nè contenuto.

Questo punto di vista viene ampiamente spiegato negli ambienti tedeschi con considerazioni che naturalmente non sono contenute nella nota verbale, ma che servono ad illustrarla. In essa non si vede l'utilità di sottoporre ad un periodo di controllo il disarmo unilaterale della Germania verso la semplice promessa alla quale non si vuol ammettere l'importanza di un impegno imprescindibile da parte della Francia di procedere più tardi ad una riduzione degli armamenti. La Germania ricorda invece che l'11 novembre dell'anno scorso le grandi Potenze hanno dichiarato che «uno dei principi di guida che dovrebbe servire alla Conferenza dovrebbe essere la concessione alla Germania e alle altre Potenze disarmate dai trattati, dell'uguaglianza dei diritti in un regime che comportasse per tutte le Nazioni la sicurezza e che questo principio dovrebbe trovare la sua espressione nella convenzione che conterrà le conclusioni della Conferenza del disarmo».

L'opera conciliatrice dell'Italia

Ora nei circoli tedeschi (che però interpretano queste dichiarazioni nella maniera più assoluta e più favorevole al loro Paese) basandosi su di essa, si reclama che l'applicazione della parità venga iniziata fin da questa prima convenzione e poichè per il materiale non si sono previste durante il periodo di prova delle riduzioni importanti da parte degli Stati armati, si ritiene che la Germania abbia diritto a far valere la sua richiesta di possedere già durante questo periodo le armi che gli altri Stati considerano come difensive. Il Govreno tedesco si contenterebbe quindi per il momento di una eguaglianza puramente qualitativa, rimettendo a più tardi il diritto di possedere le armi difensive nella quantità degli altri Stati.

Di fronte a questa richiesta che costituisce la questione di principio più importante, quelle altre, della durata, della convenzione, del controllo, ecc. passano in seconda linea. Sono questi in sostanza i concetti da cui parte la nota verbale tedesca, concetti che corrispondono alla tesi già più volte espressi dalla Germania a Ginevra. Da parte italiana si ha lo stesso atteggiamento e si prevede la possibile ripresa delle conversazioni nelle quali la nostra delegazione continuerà a svolgere la sua opera conciliatrice. Si può dunque affermare che si va lentamente innanzi e che i prossimi giorni potranno portarci delle novità.

Da Berlino verrà qui per discutere su questa materia l'Ambasciatore Nadolny, che parteciperà anche alla riunione di lunedì dell'ufficio di presidenza del disarmo. Da Parigi è atteso per domattina Paul Boncour e da Londra verrà il Sottosegretario agli Esteri cap. Eden, essendo per il momento Sir John Simon occupato da riunioni di Gabinetto. Il barone Aloisi partirà domani sera per Roma, onde prendere contatto con il Duce. Egli ha avuto quest'oggi una conversazione sul disarmo con Norman Davis e domani vedrà il delegato polacco Raczinski.

La legislazione penitenziaria fascista

Al Consiglio è continuato stamane il dibattito sulle minoranze. Nella Commissione sociale sono stati discussi il trattamento dei detenuti e la tratta delle donne. Sul primo, il delegato italiano avv. Sileno Fabbri ha dichiarato che l'Italia non può che approvare in linea di principio l'adozione di un minimo di norme a cui tutti gli Stati abbiano ad attenersi, poichè durante il primo decennio di Regime fascista, esso ha creato un corpo di leggi le quali aderiscono ai voti più avanzati ai consessi internazionali. Ricorda a questo proposito, che, in materia penitenziaria, l'Italia ha abolito la segregazione cellulare, ha fissato la specializzazione degli stabilimenti di pena, ha sancito l'obbligo del lavoro. Il problema assume un aspetto speciale quando sia portato sul terreno internazionale, in quanto non bisogna dimenticare che il diritto di punire è strettamente legato alle direttive politiche e sociali dei vari Stati, perciò non richiede che si possa chiedere agli Stati di adottare norme le quali abbiano a ledere i loro inviolabili diritti di sovranità. Il relatore prof. Pella ha reso il più alto omaggio all'Italia per questo suo primato, sia del diritto penale, sia in materia di ordinamento penitenziario.

Quanto alla seconda questione relativa alla tratta delle donne, sono intervenuti nella discussione i delegati italiani avv. Fabbri e prof. Gallavresi.

Locarno e il Patto a quattro Un rilievo tedesco

BERLINO, 6

Il *Tag*, commentando l'articolo sul disarmo, del Capo del Governo italiano, scrive che da esso si comprende come le ultime proposte italiane a Ginevra si muovessero nel quadro del Patto a quattro, nel quale, come è noto, la soluzione del problema del disarmo è definita il problema più urgente. E' evidente che l'Italia si ripromette di contentare, con una solenne conferma delle garanzie date a Locarno da Roma e da Londra, i postulati francesi di sicurezza. A tale proposito non si deve dimenticare che Paul Boncour, precisamente in questi giorni, affermava il Patto a quattro non essere che una continuazione di Locarno.

L'intervento chiarificatore di Mussolini "Una delle più forti speranze della politica europea,,

BUDAPEST, 6

I giornali portano nelle prime pagine ed in caratteri in grassetto un ampio riassunto dell'articolo del Duce sul disarmo. Il *Pester Lloyd* così lo commenta:

«Mussolini, Uomo di Stato, il cui personale intervento nelle trattative per il disarmo costituisce una delle più forti speranze della politica europea, volta alla collaborazione e alla pacificazione, illumina pienamente, con le sue chiare, saggie considerazioni, le maggiori difficoltà del problema».

Paul Boncour ripartito per Ginevra

PARIGI, 6

Dopo aver conferito con il sig. Daladier e dato le sue istruzioni all'Ambasciatore di Francia a Berlino, che raggiungerà prossimamente la sua sede, il Ministro degli Esteri sig. Paul Boncour è ripartito per Ginevra questa sera. Contemporaneamente giungeva oggi nel pomeriggio a Parigi la notizia che la risposta tedesca alle proposte fatte recentemente al Governo del Reich per il disarmo era stata verbalmente trasmessa a Roma e a Londra o che quanto meno era stata datta ai due Governi una comunicazione relativa ai punti di vista sul disarmo concertati nei recenti colloqui diplomatici fra i Governi di Roma, di Parigi e di Londra nella settimana che precedette la riunione dell'assemblea della Società delle Nazioni.

Questa comunicazione indirizzata a Roma appare completamente normale, poichè essa è in certo qual modo lo sviluppo della funzione moderatrice ed equilibratrice che di comune accordo le grandi Potenze hanno riconosciuto all'Italia per la posizione eccezionale che il Governo di Roma, iniziatore del Patto a quattro, può a giusto diritto rivendicare.

Le trattative per i debiti di guerra

I delegati inglesi a colloquio con Roosevelt

WASHINGTON, 6

Il Presidente Roosevelt ha conferito con l'Ambasciatore britannico sir Ronald Lindsay e l'esperto della Tesoreria inglese sir Federico Leith Ross sulla questione dei debiti di guerra. La conversazione si è svolta su argomenti di carattere generale perchè un Consiglio di Gabinetto aveva stimato inopportuno che il Presidente scendesse ad un esame di dettagli. Per il momento non è prevista alcuna altra riunione, a causa degli impegni del Sottosegretario al Tesoro, Acheson, il quale ha comunicato ai delegati britannici che li informerà quando le conversazioni potranno essere riprese.

Nelle sfere governative si esprime la opinione che i veri e propri negoziati per la sistemazione del debito inglese non saranno intavolati che all'inizio della settimana ventura. La situazione resta dunque molto oscura, e non v'è per ora il menomo indizio che possa subire delle chiarificazioni entro i prossimi giorni, e che tanto la Casa Bianca quanto il Governo americano non hanno ancora adottato direttive precise. Si insiste ufficialmente nel dire che di direttive non v'è bisogno poichè, per qualche tempo ancora, occorrerà piuttosto ascoltare che parlare.

Spetta all'Inghilterra, secondo la tesi ufficiale del momento, a spiegare la propria situazione, chiarire i vari aspetti del problema, ed avanzare suggerimenti o proposte. Essa vuole, evidentemente, pagare il meno possibile e con un minimo di scomodo... Hull ed Acheson hanno ieri ed oggi ricordato a Lindsay ed a Leith Ross che non spetta al creditore suggerire riduzioni del debito: dica Londra ciò che può o vuole pagare; definisca le sue intenzioni circa le modalità dei futuri pagamenti, e poi il Governo vedrà in qual modo accontentare il debitore senza esasperare, nel contempo, il Congresso che vigila ed attende al varco l'eventuale accordo intervenuto tra le due parti.

In questa delicatissima faccenda il Governo preferirebbe fungere da agente di collegamento tra Londra e il Congresso. La tattica della Casa Bianca è molto abile, poichè Roosevelt sa che, dato l'atteggiamento preso dai legislatori, il problema del debito può divenire lo scoglio sul quale si arenerà la nave democratica e quindi desidera che tra la soluzione del problema del debito e la politica del partito non siano stabiliti rapporti di sorta. Senonchè, accetterà il Congresso questa tesi della irresponsabilità governativa su una questione di così vitale importanza?

Udite le proposte britanniche circa l'ammontare dei futuri pagamenti e la loro durata, Acheson chiederebbe a Leith Ross, che cosa il suo Governo sarebbe disposto ad offrire in cambio di una sostanziale riduzione del debito. Non vi è bisogno di molta fantasia per presagire che il Sottosegretario al Tesoro attenderà dall'esperto finanziario inglese ragguagli precisi circa la possibilità di una stabilizzazione della sterlina di fronte al dollaro ad un livello vantaggioso per questo ultimo e circa facilitazioni doganali per i prodotti americani non solo in Inghilterra, ma nei Dominions. Le trattative, allora, finiranno per convergere sul punto dove il Governo americano da anni desidera condurle, ossia sugli accordi di Ottawa.

Le Borse americane
sotto il controllo del Governo?

WASHINGTON, 6

Il Segretario per il Commercio ha nominato una commissione per esaminare l'opportunità di formulare dei provvedimenti legislativi che sarebbero presentati al Congresso e mirerebbero a porre le Borse valori sotto il controllo del Governo federale. Si dichiara che la commissione è stata nominata dietro domanda del Presidente Roosevelt.

Verso la definitiva abolizione
del proibizionismo

WASHINGTON, 6

Tenendo conto del progresso della votazione per l'abolizione definitiva del «regime secco», il Governo federale ha notificato già agli uffici delle imposte e agli uffici di dogana le tasse e i dazi di importazione che dovranno essere riscossi appena il proibizionismo sarà cessato. I funzionari del Governo ritengono che l'applicazione delle tasse e dei dazi comincerà il 6 dicembre e cioè il giorno dopo che il 36.o Stato avrà dato il suo voto favorevole al regime «umido». I giornali pubblicano annunci di vini e di liquori, con l'avvertenza che la merce sarà consegnata se e quando l'abolizione del proibizionismo sarà entrata in vigore. *(Radio Stefani).*

Sanguinosi scontri in Pennsylvania

WASHINGTON, 6

Da due giorni a Cambridge (Pennsylvania) gli scioperanti impedivano l'entrata ad uno stabilimento metallurgico locale. La polizia ha avuto l'ordine di disperdere gli scioperanti e ha fatto parecchie cariche contro di essi adoperando fucili, sfollagente, bombe lagrimogene. Vi è stato un morto e 15 persone sono rimaste più o meno gravemente ferite.

E' stato rinviato a giudizio il legale Frederic Campbell, accusato di contravvenzione alla legge federale per avere nascosto dell'oro. Il processo, che ha importanza nazionale perchè con esso la magistratura dovrà pronunciarsi circa la costituzionalità della legge contro la tesaurizzazione aurea, è stato una conseguenza della causa intentata dal Campbell contro la Case National Bank per la restituzione di 27 verghe d'oro del valore di circa 2000 dollari.

La situazione a Cuba
San Martin tratta con le opposizioni

AVANA, 6

Numerosi feriti dei giorni scorsi sono deceduti all'ospedale ed ora è ufficialmente ammesso che la cifra dei morti nei combattimenti di lunedì e martedì ascende a circa 150, tra cui numerosi soldati.

Nella giornata di ieri e di oggi si sono avuti numerosi colloqui per giungere ad un accordo tra il Presidente Grau San Martin e le opposizioni. L'Ambasciatore degli Stati Uniti, Welles, ha partecipato ieri sera ad uno di essi. Corre voce che sia sorto un disaccordo sostanziale tra il colonnello Batista, capo dello Stato Maggiore dell'esercito cubano, e il direttorio degli studenti rivoluzionari.

La posizione del Presidente San Martin, a quanto si afferma nei circoli politici, va consolidandosi di giorno in giorno. Un indice che ciò sia considerato pure all'estero è dato dal fatto che l'Uruguay e il Panama hanno riconosciuto il regime instaurato dalla rivoluzione. Secondo taluni anche gli Stati Uniti uscirebbero presto dal loro atteggiamento di attesa ed il colonnello Batista avrebbe avuto in proposito un colloquio con l'Ambasciatore Welles. Buoni progressi fa pure l'idea della costituzione di un Gabinetto di concentrazione. Il Governo spera di vincere tutte le resistenze ad una tale formazione, offrendo dei portafogli a rappresentanti del partito nazionalista. Contro un Ministero di concentrazione però si sono schierati, sembra, gli studenti.

Il capo dei fascisti irlandesi
gravemente ferito dai devaleristi

DUBLINO, 6

Per stasera a Tralee era stata indetta un'adunata del partito unitario d'Irlanda. La sala era già piena di convenuti quando i devaleristi l'hanno circondata e hanno iniziato contro le finestre dell'edificio una fitta sassaiola. Il Generale O'Duffy che in quel momento giungeva in città per partecipare alla riunione è stato aggredito da devaleristi e gravemente ferito. Pure ferite sono rimaste due camicie azzurre che si trovavano sulla soglia dell'edificio dell'adunata. La polizia è subito intervenuta ma data l'enorme inferiorità di forze disponibili ha chiesto ed ottenuto l'intervento della truppa che dopo varie evoluzioni ha ristabilito l'ordine pubblico. *(United Press).*

Misure eccezionali nella Catalogna
mentre a Madrid continuano le consultazioni

MADRID, 6

L'ex Ministro monarchico Josè Pedregal non è riuscito a formare il Gabinetto. Il Presidente della Repubblica ha affidato ora l'incarico al dott. Gregorio Maranon, il quale ha accettato. Il dott. Maranon, che è un deputato repubblicano indipendente e senza dubbio il clinico più famoso della Spagna, ha immediatamente iniziato le consultazioni dei capi-partito per comporre un Ministero di coalizione. La sua designazione ha completamente sorpreso questi circoli politici perchè il suo nome non era mai emerso sia prima che dopo il voto di sfiducia delle Cortes al Gabinetto Lerroux.

Dopo quindici mesi di istruttoria, la Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attività politica della monarchia dal tempo della dittatura di De Rivare fino all'avvento della repubblica, ha concluso i suoi lavori presentando un atto d'accusa contro l'uomo più facoltoso di Spagna, il milionario Juan Marsch. Le imputazioni principali sono di alto tradimento e di corruzione. L'atto d'accusa è stato trasmesso alle Cortes le quali dovranno decidere in merito alla costituzione di un tribunale speciale per giudicare il Marsch che da quindici mesi è detenuto nel carcere modello della capitale. E' largamente notato che la Commissione ha compiuto i suoi lavori quando le Cortes sono virtualmente disciolte e quindi virtualmente anche la Commissione ha cessato d'esistere.

In seguito al preannunzio di uno sciopero di addetti alle officine elettriche e del gas nella Catalogna, il Presidente della Repubblica ha firmato un decreto con cui viene dichiarato in tutto il territorio di quella provincia lo «stato di precauzione». Il decreto, che costituisce un primo passo verso la proclamazione della legge marziale, conferisce i più ampi poteri al Ministro dell'Interno e alla polizia specialmente per la restrizione di talune libertà costituzionali.

Lo sciopero doveva essere proclamato stamane, ma come l'*United Press* apprende da Barcellona, sembra per il momento evitato. Dopo riunione durate circa 30 ore tra i rappresentanti degli operai e degli industriali s'è infatti deciso di nominare una commissione con l'incarico di risolvere la vertenza prima della fine del mese. *(United Press).*

Draconiane misure annunziate
dal Presidente del Consiglio cecoslovacco

PRAGA, 6

Alla seduta della direzione del partito agrario cecoslovacco il Presidente del Consiglio Malypetr ha riferito sugli ultimi avvenimenti all'interno e all'estero. La situazione impone che al Governo siano conferiti i poteri necessari, non solo per quanto riguarda i problemi economici ma anche per i problemi politici. Ogni attività antistatale verrà soppressa tanto che si tratti di partiti politici o di giornali, quanto di singole persone. «Bisogna, ha concluso Malypetr, difendere la democrazia».

Il giornale *Ceske Slovo* scrive a questo proposito che il Governo sarà autorizzato a sciogliere i partiti aventi un programma antistatale e svolgenti una attività ostile alla forma repubblicana dello Stato. A mezzo di legge i mandati dei partiti disciolti verranno annullati tanto per quanto riguarda i deputati, i consiglieri comunali e provinciali. Anche i giornali potranno essere soppressi a mezzo di legge.

Il record di due aviatori francesi

PARIGI, 6

Gli aviatori Bailly e Reginensi, che hanno battuto il primato del mondo di velocità sui 100 km. con un apparecchio leggero biposto, pesante meno di 200 kg., hanno tentato oggi all'aerodromo di Etampes di battere il primato del mondo di velocità sui 500 km. e poi quello sui 1000 km. I due avitori sono riusciti nel loro tentativo.

I 500 km. sono stati coperti in ore 2.29'47'', alla velocità di circa chilometri 200-300 all'ora, mentre l'antico primato era detenuto dagli aviatori italiani Bedendo e Ludovisi, con una velocità di km. 188.573. I 100 chilometri sono stati coperti in ore 5.6'39''.

Primi risultati dell'inchiesta
per l'attentato contro Dollfuss

VIENNA, 6

Secondo quanto comunica la *Polizei-Korrespondenz* l'attentatore Rodolfo Dertil è stato ieri passato agli arresti preventivi. Nel corso delle indagini è stato stabilito che il Dertil già al 16 gennaio 1932 era iscritto al partito nazionalsocialista. In seguito il 2 febbraio di quest'anno gli era stata rilasciata una tessera provvisoria. E' stato inoltre stabilito che Dertil aveva comperato il 2 ottobre a mezzogiorno dal suo amico Weigensamer un lavorante vetraio, l'arma per l'importo di 10 scellini. Si sospetta che il Weigensemer ed un altro amico di Dertil, tale Carlo Mulner, siano stati a conoscenza della trama di Dertil. Dai risultati dell'inchiesta la premeditazione si delinea finora abbastanza chiara, non così il complotto, sebbene siano stati praticati numerosi arresti a Vienna ed in provincia. A relatore nella causa contro l'attentatore è stato nominato il Procuratore di Stato dott. Schubert. Dovendo il Dertil rispondere di tentato omicidio, la causa sarà portata davanti ai giurati. Egli potrà essere condannato dai 15 ai 20 anni e anche al carcere a vita.

Dall'interno e dall'estero continuano a pervenire al Cancelliere rallegramenti per lo scampato pericolo. Ha destato simpaticissima impressione il telegramma di S. M. il Re d'Italia, che fu il primo fra i Capi di Stato a telegrafare. Fra le manifestazioni all'interno si rileva il fatto che i deputati pangermanisti Straffner e Schuff hanno pure inviato congratulazioni, esprimendo la speranza che si comprenda alla fine che con la violenza non si assicurerà mai la salvezza dello Stato. Fra le visite fatte al Ministro degli Esteri per informazioni della salute del Cancelliere Dollfuss si notano quelle del Ministro di Germania Reich.

Si comunica che davanti alla sede del fronte patriottico a Krema è esplosa questa notte una bomba di ammonite, che fortunatamente non ha fatto vittime umane ma ha provocato danni materiali. Non sono stati finora identificati gli autori.

Al confine bavarese-salisburghese ha avuto luogo una sparatoria fra poliziotti austriaci e bavaresi. Due agenti della polizia ausiliaria heimwehrista, durante un giro di ispezione lungo il confine, hanno scoperto due individui che sul sasso di confine avevano attaccato dei manifestini. I due si erano poi allontanati sdraiandosi sull'erba. Gli austriaci si sono avvicinati per leggere i manifestini, allora i bavaresi hanno sparato due colpi d'arma da fuoco ai quali gli austriaci hanno immediatamente risposto. Da parte austriaca non si hanno a lamentare feriti.

Soddisfacenti condizioni del Cancelliere

VIENNA, 6

Dal bollettino pubblicato nel pomeriggio di oggi si rivela che le condizioni generali dello stato di salute del Cancelliere Dollfuss sono soddisfacenti. Il polso, la pressione del sangue e la temperatura sono normali. L'esame degli organi interni e particolarmente dei polmoni e del cuore ha accertato che non vi è alcun disturbo.

Hitler per una grandiosa organizzazione
dei giochi olimpionici 1936 a Berlino

BERLINO, 6

Il Cancelliere Hitler si interessa personalmente all'organizzazione dei giochi olimpici del 1936 a Berlino, che egli desidera si svolgano in un quadro grandioso. Egli ha trovato che i primi progetti degli architetti per lo stadio di Brunewall non erano concepiti in modo abbastanza vasto e ha ordinato un progetto nuovo, conforme alle nuove direttive.

Il processo di Lipsia
L'azione dei comunisti bulgari
Un imputato espulso dall'aula

LIPSIA, 8

Al processo contro gli incendiari del Reichstag il Procuratore generale ha confutato l'asserzione del comitato di difesa estero secondo la quale l'imputato Dimitroff avrebbe subito maltrattamenti da parte della polizia. Il Procuratore ha rilevato che si è solo impedito a Dimitroff di trattenersi con l'avvocato bulgaro Grigoroff e che lo stesso imputato ammette di non essere stato maltrattato.

Il presidente domanda poi a Torgler dove abbia passato la notte dopo l'incendio del Reichstag. Questi risponde di aver dormito in casa di un amico e di essersi recato il giorno seguente alla Prefettura di polizia per protestare contro le accuse che si facevano al partito comunista di essere stato il promotore dell'incendio del Reichstag. Il P. M. obietta che è scopo del Torgler voler far credere che egli si mise volontariamente a disposizione della polizia e si domanda perchè mai l'imputato abbia sentito il bisogno di andare a dormire presso un amico invece che a casa propria.

Si passa quindi all'interrogatorio di Dimitroff. Il presidente dà lettura di scritti confiscati in diverse abitazioni del Dimitroff, dai quali risulta che questi voleva commettere o commise un delitto d'alto tradimento in Germania ed incitava all'insurrezione. Dimitroff risponde che tutta la sua attività all'estero era svolta a favore dei bulgari, ma il presidente contesta che presso Dimitroff furono trovati numerosi scritti concernenti non soltanto la Bulgaria, ma diversi Paesi, per lo svolgimento in essi di un'azione comunista. Il presidente inoltre fa osservare al Dimitroff che nella sua guida di Berlino sono state trovate delle croci segnate a lapis nel punto della carta topografica ove è indicato il palazzo del Reichstag. Dimitroff afferma di non avere segnato lui quelle croci.

Terminato l'interrogatorio di Dimitroff, il presidente ha dato lettura di alcune frasi scritte su dei pezzi di carta sequestrati nella valigia del Dimitroff, dalle quali risulta l'azione svolta dall'imputato per il collegamento tra il partito comunista bulgaro e quello tedesco. Durante le contestazioni mosse dal presidente all'imputato sulle frasi incriminate, il Dimitroff rinnova ingiurie e insulti contro la polizia tedesca. Il presidente ordina allora l'espulsione dalla sala dell'udienza del Dimitroff, il quale viene ricondotto al carcere.

Viene interrogato quindi l'altro imputato bulgaro, Popoff, il quale su domanda spiega come egli, per incarico avuto dal partito comunista bulgaro, comperasse in Germania libri e giornali russi che egli spediva in Bulgaria, avvolgendoli in giornali borghesi

La situazione della Banca d'Italia
Nuovo aumento della riserva aurea

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 31 agosto al 30 settembre 1933-XI, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è aumentata da 7.032.548.000 a 7 miliardi 045.846.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è diminuita da 317.987.000 a 304.221.000;

Il portafoglio sulle piazze italiane è diminuito da 4.588.342.000 a 4.495.898.000;

Le anticipazioni sono diminuite da 514.283.000 a 484.448.000;

La circolazione dei biglietti è aumentata da 13.256.109.000 a 13 miliardi di 303.403.000;

I debiti a vista sono diminuiti da 326.357.000 a 317.164.000;

I depositi in conto corrente sono diminuiti da 983.601.000 a 929.300.000.

Le borse di studio "Bonaldo Stringher,,

ROMA, 6

Il consiglio di amministrazione della fondazione Bonaldo Stringher in Roma presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia con delibera del 30 settembre 1933-XI, giudicando sul concorso alle tre borse di studio di lire dodicimila per l'anno accademico 1933-34 ha conferito due di dette borse rispettivamente a: 1) dott. Alberto Campolongo di Giuseppe laureato il 17 novembre 1932 presso l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano; 2) dott. Francesco Pinelli di Anceto laureato in giurisprudenza nel 1932 presso la R. Università di Bologna. Quanto alla terza borsa di lire 12.000 ha deliberato di non procedere all'assegnazione della medesima non ravvisando negli altri concorrenti in possesso dei necessari requisiti. Il consiglio stesso poi, giudicando sul concorso sulla borsa di studio di lire 20.000 per l'anno accademico 1933-34 ha deliberato di non procedere all'assegnazione della borsa stessa, non ravvisando in alcuno dei concorrenti il pieno possesso dei necessari complessi requisiti.

I nuovi villaggi rurali in Libia
L'esportazione zootecnica dalla Tripolitania in Cirenaica

ROMA, 6

Intensa è l'attività iniziatasi nel dicembre dell'anno scorso dall'Ente per la colonizzazione della Cirenaica: agli enti è stata assegnata gran parte delle terre del Demanio patrimoniale della Colonia destinata alla colonizzazione agricola. Queste terre, site nella regione interna della Cirenaica (Cirene, Gubba Zavia, Gsur tecnis) prima di essere lottizzate e appoderate sono state attentamente studiate, dato che se ne aveva ancora una conoscenza molto limitata, almeno dal punto di vista agrologico.

Siffatto lavoro preliminare, che è stato condotto alacremente, ha dato modo di predisporre la costituzione di 4 villaggi rurali che comprenderanno complessivamente oltre 300 poderi di circa 20 ettari ciascuno e altrettante case coloniche aventi tutti gli adattamenti per garantire alle famiglie dei contadini i mezzi di vita. I villaggi, composti ognuno di circa 80 case coloniche raggruppate in nuclei di 5-20, sono stati denominati: Beda Littoria (Zavia Beda), Luigi Savoia (Labrag), Berta (Gubba), Primavera (Ain Messa). I primi due sono già quasi ultimati e accoglieranno entro questo mese le famiglie dei 150 agricoltori già trasferitisi in Colonia nel luglio scorso e confermati dall'ente per aver dato buona prova. Degli altri due villaggi è stata iniziata la costruzione e nella primavera del 1934 saranno anche essi popolati da 150 famiglie appartenenti ai 250 agricoltori che saranno inviati in Cirenaica nel prossimo novembre.

Sono resi noti alcuni dati statistici sul movimento dell' esportazione dei prodotti agricoli e zootecnici della Tripolitania. In base a tali dati si possono seguire i risultati notevoli raggiunti nella situazione economica e commerciale della Colonia. Infatti dal 1.o gennaio 1932 a tutto l'agosto 1933 si è determinato un largo movimento di esportazione di bestiame dalla Tripolitania nella vicina Colonia della Cirenaica. In tutto il 1932, e in poco più di mezzo anno del 1933, ossia nel giro di poco più di un anno e mezzo, la Tripolitania ha esportato nella sola Cirenaica un complesso di 125.675 capi di bestiame tra bovini, ovini, equini, cammelli ecc., e precisamente 70.749 capi nel decorso del 1932 e 54.926 in otto mesi del 1933. Andando di questo passo si potrà chiudere il 1933 con una esportazione di circa 83.000 capi di bestiame nella sola Cirenaica.

In base a calcoli approssimativi si può ritenere che la Tripolitania ha fornito alla consorella mediterranea bestiame per un valore di oltre 25 milioni nel giro di un anno e mezzo. Questo confortante movimento è stato agevolato, oltre che dalle attuali condizioni della Tripolitania, che ormai è entrata da parecchi anni in una fase di energica e intensa ripresa produttiva, anche dal fatto che non esistono più i vincoli doganali che esistevano in precedenza per le esportazioni dei prodotti agricoli dalla Tripolitania. Fu infatti nel 1930 che il Governatore Badoglio fra i primi atti del suo Governatorato e con un provvedimento quanto mai opportuno, abolì ogni gravame protezionistico all'uscita dalla Colonia dei prodotti agricoli, perchè se una bardatura doganale del genere poteva ritenersi giustificata un tempo dalla necessità del consumo interno e dallo stato di cose in cui versava la Colonia, non poteva più reggere con la mutata situazione politica senza compromettere la vita e l'avvenire economico del Paese.

situazione generale dell'agricoltura in quelle provincie, specialmente nei riguardi del problema del sostegno dei prezzi e della difesa della genuinità dei prodotti zootecnici. I convenuti hanno anche particolarmente insistito perchè agli effetti del sostegno del mercato risiero venga sempre più agevolata e potenziata l'attività dell'Ente nazionale risi. L'on. Acerbo ha confermato la speciale cura con cui il Governo considera la situazione di quelle provincie, così nei riflessi economici come in quelli sociali ed ha assicurato quegli agricoltori che rappresenterà subito a S. E. il Capo del Governo ed agli altri Ministri, per la parte di loro competenza, i voti formulati, esprimendo la fiducia che possano essere accolti per il miglioramento dell'economia agraria di quelle province.

Il Comitato nazionale del latte
Prossima riunione presieduta da S. E. Acerbo

ROMA, 6

Mercoledì prossimo 11 corrente alle ore 11, sotto la presidenza del Ministro Acerbo si riunirà al dicastero dell'Agricoltura il Comitato nazionale del latte e derivati istituito presso il Sindacato fascista dei tecnici agricoli. Nel corso dell'adunanza il comitato esporrà la sua relazione morale sull'attività finora svolta e sulle iniziative in corso di sviluppo.

A pochi mesi di distanza dal prossimo Congresso mondiale del latte che si adunerà in Roma sotto l'alto patronato di S. M. il Re con la partecipazione di quasi tutti gli Stati e con l'intervento di infinite delegazioni, la riunione presso il Ministro Acerbo non mancherà di acquistare particolare valore e significato, in quanto costituirà una rapida ma completa rassegna del lavoro finora effettuato e dell'opera che a cura del Comitato nazionale si va alacremente svolgendo in tutto il Regno per il sempre maggiore consumo del latte e dei suoi derivati.

Agricoltori piemontesi e lombardi
presentano i loro voti a S. E. Acerbo

ROMA, 6

Questa mattina il Ministro dell'Agricoltura ha ricevuto, accompagnati dall'on. Tassinari, presidente della Federazione nazionale fascista degli agricoltori, i rappresentanti delle principali province risicole: Vercelli, Novara, Pavia e Milano, i quali gli hanno esposto i problemi inerenti alla produzione del mercato del riso, nonchè la

L'on. Di Crollalanza visita i lavori
della camionale Genova-Serravalle

GENOVA, 6

Stamane è giunto S. E. Di Crollalanza, Ministro dei LL. PP., accompagnato dal Presidente del Consiglio superiore dei LL. PP., delegato all'alta vigilanza dei lavori della camionale Genova-Serravalle Scrivia. Il Ministro, accompagnato anche da S. E. il Prefetto di Genova e da vari funzionari del Ministero dei LL. PP., ha visitato nuovamente in occasione del primo anniversario dell'inizio dei lavori i vari cantieri e particolarmente il tronco tra il torrente Torbella e l'attraversamento del torrente Secca e Bolzaneto ed il tronco tra le gallerie «Ventotto Ottobre» o «Littorio», soffermandosi al grandioso viadotto Montanese che sarà ultimato il 28 ottobre dell'anno XII.

Ha visitato pure il cantiere dei lotti recentemente appaltati in Valle Scrivia. Il Ministro si è reso conto dell'importanza dei lavori eseguiti e del ritmo di attività impresso alla grande opera ed ha manifestato il suo vivo compiacimento ai dirigenti delle imprese, impartendo opportune disposizioni perchè i lavori siano portati a compimento con la stessa lena, per assicurare all'epoca fissata da S. E. il Capo del Governo l'inaugurazione.

La missione di italianità
dei combattenti all'estero

ROMA, 6

Una folta rappresentanza di combattenti italiani residenti nel Belgio, accompagnati dal R. Ambasciatore a Bruxelles, Vannutelli Rey e dai presidenti della Federazione delle sezioni combattenti nel Belgio, sono stati ricevuti oggi nella sede del Direttorio nazionale dell'Associazione combattenti. Il R. Ambasciatore ha pronunciato cordiali parole di saluto per tutti i reduci di guerra e a lui ha risposto il presidente dell'Associazione, ricambiandone le cordiali espressioni e ricordando la missione di italianità che è affidata ai combattenti all'estero, per essere degni della Patria rinnovata dal Fascismo.

Il Direttorio dei granatieri
ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 6

L'Associazione nazionale granatieri comunica: Oggi, sotto la presidenza del maggiore Enrico Beretta, si è radunato al completo il Direttorio dell'Associazione nazionale granatieri. Dopo la relazione del presidente dalla quale appare chiaramente la sempre maggiore efficienza dell'Associazione, che si compendia nelle seguenti cifre: 80 sezioni provinciali, 35 sottosezioni autonome, 3 sezioni all'estero, 23 mila iscritti, il Direttorio, su proposta del presidente ha deliberato all'unanimità: 1) L'abolizione delle vecchie delegazioni regionali e la costituzione di 10 ispettorati di zona; 2) il rinnovamento di tutti i Direttorii provinciali che dovranno, da ggi in avanti, essere costituiti, almeno per la metà, da giovani elementi appartenenti alle ultime classi e provenienti dalle associazioni giovanili del Regime; 3) l'abolizione di qualsiasi diretta attività assistenziale e l'obbligo da parte delle sezioni dell'A. N. G. di convogliare tutte le iniziative in corso, che dovranno essere continuate e potenziate, all'Ente Opere Assistenziali del Partito.

Il Direttorio, ultimati i lavori della seduta, è stato ricevuto dal Segretario del Partito, il quale ha pienamente approvato il programma di lavoro sottopostogli e le deliberazioni prese, ed ha espresso il suo compiacimento per l'efficienza raggiunta dall'Associazione.

Disertore jugoslavo al confine italiano

TARVISIO, 6

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Bergholz Rodolfo, dichiarandosi suddito jugoslavo e disertore del 45.o reggimento fanteria di stanza a Maribor.

I campionati italiani di fucile
La vittoria del maestro Nulli

ROMA, 6

Nella giornata di oggi si sono conclusi i campionati italiani di fucile. La gara, svoltasi fra il più vivo interesse e con esito alterno data l'aleatorietà dei risultati, mantenuti incerti fino alla fine della giornata, si è conclusa con la vittoria del forte e noto maestro tiratore Lodovico Nulli, di Brescia, il quale è riuscito a totalizzare punti 287.

Il Nulli, che è stato campione d'Italia negli anni passati, perdette il titolo lo scorso anno per un incidente fortuito. La sua sconfitta venne da molti considerata come un vero e proprio declino di forma. Lo splendido risultato ottenuto oggi conferma il Nulli quale tiratore combattivo nella pienezza delle sue spiccate attitudini e superiore oggi a tutti i migliori maestri italiani. Al secondo posto è terminato un altro bresciano, Giuseppe Giovannelli, che ha totalizzato nelle tre posizioni punti 285; terzo si è classificato, con pari punteggio, una rivelazione, Domenico Crist, di Osoppo

Nella categoria «seniores», cioè dei tiratori di prima classe, la vittoria è toccata al giovanissimo olimpionico Mario Zorzi, della Legione allievi carabinieri di Roma, che ha totalizzato 281 punti. Come è noto, lo Zorzi, rivelatosi fortissimo nel tiro da 50 metri a Los Angeles, ieri ha dimostrato di essere anche un fortissimo tiratore sulle maggiori distanze. Al secondo posto è terminato, con 274 punti, Francesco Battaglia, di Reggio Emilia, che con questo successo ha conseguito la più brillante affermazione della sua carriera di appassionato tiratore. Segue al terzo posto il noto tiratore Vincenzo Verani di Torino.

I partecipanti alle gare erano una cinquantina suddivisi in tre categorie: Maestri e tiratori scelti, tiratori di prima e di seconda classe. Ecco i risultati delle gare: Maestri tiratori e tiratori scelti: 1) Nulli Lodovico, di Brescia, punti 287; 2) Giovannelli Giuseppe, di Iseo, punti 285; 3) Crist Domenico, di Osoppo, punti 285; 4) Cannata Antonio, di Brescia, punti 284; 5) Molendi Domenico, di Pescia, punti 283. Tiratori di prima classe: 1) Zorzi Mario, di Roma, punti 281; 2) Battaglia Francesco, di Reggio Emilia, punti 274; 3) Verani Vincenzo, di Torino, punti 273; 4) Bersani Riccardo, di Piacenza, punti 273; 5) Rosina Giovanni, di Chieri, punti 269. Tiratori di seconda classe: 1) Allegri Paolo, di Grezzano, punti 272; 2) Bellini Mario, di Gorizia, punti 270; 3) Del Punta Ciro, di Bagni S. Giuliano, punti 268; 4) Cavicchioli Saffo, di Cecina, punti 268; 5) Milano Angelo, di Gorizia, punti 266.

Oggi ha avuto inizio il campionato italiano di libera pistola al quale concorrono numerosi tiratori suddivisi, come per il fucile, in tre classi, secondo la loro abilità.

650 postelegrafonici milanesi
visitano la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 6

Stamane sono giunti a Roma 650 postelegrafonici di Milano venuti alla capitale per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Sotto la guida del direttore provinciale delle Poste gr. uff. Parisi e preceduti dalla musica della Milizia postelegrafonica, essi si sono ordinati in corteo e hanno percorso via Nazionale e piazza Venezia, recandosi quindi a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti. Successivamente i postelegrafonici milanesi si sono diretti a Palazzo Littorio ove hanno sfilato davanti alla Cappella votiva.

Nel pomeriggio hanno visitato la Mostra della Rivoluzione, sostando in devoto raccoglimento nel Sacrario dei Martiri.

Cinque morti e nove feriti a Milano
per il crollo di un ponte in demolizione

MILANO, 6

Una grave sciagura è avvenuta nel pomeriggio di oggi in via Galileo Galilei, dove si stanno eseguendo i lavori di demolizione del vecchio ponte ferroviario. I lavori sono affidati all'impresa Lucchini. In questi giorni era stata abbattuta una parte delle due volte del ponte. Già alcuni blocchi erano stati staccati dalla massa costruttiva, quando oggi alle 14.30 gli operai si accingevano alla liberazione completa della volta.

Sul posto si portava la Croce Rossa con numerose autolettighe. Fra i primi a giungere sul luogo del disastro sono stati il Segretario federale, il Podestà, il Questore, gli ingegneri-capi dell'Ufficio tecnico municipale, vigili urbani, carabinieri e agenti. I pompieri, dopo un'ora di intenso e pericoloso lavoro, riuscivano ad estrarre i cadaveri di tre persone, e precisamente un giovane ciclista, che era stato visto dirigersi poco prima verso il ponte, un carrattiere rinvenuto cadavere sul proprio carro a cavalli e un operaio dell'impresa Lucchini. Più tardi giungevano pure sul posto S. E. il Cardinale Schuster, Arcivescovo di Milano, e il Comandante del Corpo d'Armata, Gen. Santini.

Le autorità di P. S. e quella giudiziaria hanno aperto una prima rigorosa inchiesta. Da essa sarebbe risultato che la squadra di operai dell'impresa, durante l'orario di riposo per la colazione, per un ordine ricevuto aveva riaperto il transito sotto il ponte ora crollato, perchè nessun pericolo presentava il passaggio; alla ripresa dei lavori, alle ore 13, i manovali incaricati di riporre i cavalletti per lo sbarramento avrebbero effettivamente preso questa misura precauzionale di tutela, ma mentre ferveva il lavoro l'uomo di guardia al passaggio avrebbe concesso il transito ad un autocarro, ad un ciclista, ad un carrettiere. L'autocarro era appena passato quando il crollo travolse il carrettiere, il ciclista ed altre persone che transitavano.

Oltre ai tre morti vennero estratti dieci feriti, che sono stati trasportati all'ospedale in gravi condizioni. Uno di essi poco dopo è morto ed è risultato essere tale Pietro Maggi, di 46 anni, abitante nella nostra città. Verso le 23 i pompieri hanno potuto estrarre dalle macerie il cadavere di una giovane donna, l'impiegata venticinquenne Gambonati.

Le imprese del famoso Gen. Judenitch
morto in esilio a Nizza

NIZZA, 6

La morte qui avvenuta in esilio del Gen. Judenitch fa ricordare ai giornali le imprese del famoso comandante dell'esercito russo del Caucaso, quando con 100.000 uomini conquistò la città di Erzerum difesa da 150 mila uomini istruiti all'europea sotto il comando di Ember Pascià. Il Generale Judenitch fece prigionieri 13.000 uomini turchi; dopo di che entrò in Trebisonda, completando la conquista dell'Armenia turca.

Una collisione nella Ma
a causa della nebbia

LONDR

La nebbia estremamente densa Manica ha causato nelle prime questa mattina una collisione al di Beal tra il piroscafo francese di 4550 tonnellate e il piroscafo «Sandsend» di 3610 tonn. Ambe navi sono rimaste danneggiate so linea di immersione. Nessuna per rimasta ferita. Un battello di sal gio è accorso sul luogo dell'acc ma il suo aiuto non è stato nece La nebbia più tardi si è alquan radata.

La morte di un c
che possedeva 75 milioni di do

LONDR

E' morto Toby, il cane più ri mondo. Toby era il beniamino di Ella Wendel l'eccentrica milionar ricana morta nel 1931 lasciando la sua sostanza di 75 milioni di al cane. Dopo la morte della p centinaia di eredi più o meno le cercarono di far annullare lo st assurdo testamento. Ora Toby è di senilità, o meglio il Tribunale York l'ha fatto morire dolcemen za pena, perchè la povera bestia d'acciacchi e non aveva più alcu resse per questa vita. Migliaia e m di dollari sono stati spesi per cane. Toby è morto e centinaia sone si dichiarano eredi legittim sua immensa fortuna.

Edifici abbattuti e boschi sra
da un ciclone nel Siam

RANGOO

Un ciclone formatosi con estre pidità ha colpito la provincia di nello Stato del Siam, ove gran ro di edifici è stato demolito da senza di esso. Interi boschi son sradicati come canneti. Si ha anche di vasti allagamenti e di ti danni ai raccolti. Fno ad ora notizia di un morto e numerosi fra la popolazione, che per la r del fenomeno non ha potuto a alcuna misura precauzionale ed masta vivamente impressionata. ted Press).

Documenti diplomatici sot
a un funzionario polacc

BUCARES

A un funzionario del Consol Polonia a Chisinao è stata ruba valigia con importanti documen plomatici durante il viaggio per via poco prima della stazione d nauti. Il funzionario si era addor to. Degli autori del furto manca siasi traccia.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e de
Trieste	767.9	21	17	coperto, cal
Roma	768.4	26	16	coperto, cal
Torino	768.1	22	14	coperto
Milano	768.0	22	14	mezzo copert
Genova	768.4	21	16	¼ cop., legg.
Venezia	767.5	21	17	coperto, cal
Firenze	767.7	28	15	coperto
Ancona	767.0	26	17	¾ cop., legg.
Bologna	769.6	24	16	tre quarti co
Napoli	767.2	24	14	sereno, calm
Taranto	767.4	24	17	½ coperto, c
Palermo	768.4	24	17	½ coperto, c
Catania	767.2	27	16	sereno, legg.
Cagliari	768.4	28	12	cop., legg. m
Tripoli	767.2	27	18	sereno, legg.
Messina	767.9	25	18	¼ coperto, c
Trento	769.6	24	11	un quarto co
Fiume	767.8	24	16	¾ coperto, c
Bari	768.4	24	15	cop., legg. m
Sanremo	767.0	25	18	cop., legg. m
Bengasi	768.0	27	16	sereno, calm
Rodi	765.0	25	22	sereno, legg.

Previsioni del tempo. Situazione La depressione della Russia va col e si sposta verso oriente, mentre un va area depressionaria formata l'Islanda e la Norvegia.

Probabilità: Sulle regioni settent si avrà una sensibile diminuzione di losità propagantesi dalle Alpi a versanti tirrenico e adriatico. Nebbie al mattino in Val padana. Sulle rim regioni tempo generalmente buono, nuvolamenti meridionali limitati pennino e nebbie al mattino lungo sante tirrenico. Predominio di venti rati tra il greco e levante. Temp stazionaria. Mare in prevalenza poco

COMUNICAT

OGGI, in via Mazzini 17, alle ore 15 Quadro Veruda, paravento dipint fante bronzo, cortinaggi moderni, no, libreria, anticamera intagliata vania, servizi tavola, bicchieri, tè, latte, aspiratore elettrico, sedie sta pranzo, armadio, tappeto 2×3, mi soprammobili ecc. - **Galleria E. VIAN**

AVVISO D'ASTA. Si rende noto giorno 14 ottobre 1933, alle ore 9.30, ste, via del Coroneo N. 16 (Sala Inca procederà alla vendita di una sp quattro cassapanche, 1000 metri di quadri ed altro. — Il Cancelliere d Pretura di Trieste.

ERNI
Abbandonate il vostro c

che può mettere la vita in pericol cuscinetti schiacciano l'ernia contro ne e la lasciano aumentare di vo scendere in basso. Provate la nuova zione del dott. Barrère di Parigi:
IL SUPER-NEO BARRERE SENZA SENZA CUSCINETTI COMPRESS
La prova è sempre gratuita.
Si garantisce la riduzione delle
L'eminente specialista riceverà p mente a:

Trieste - Albergo Metro
VIA S. NICOLO' N. 22
MERCOLEDI' 11 ottobre dalle 8
GORIZIA - ALBERGO TRE CO
GIOVEDI' 12 OTTOBRE
Catalogo gratis - Milano - Via Mon

SEMPRE STANC

Il vostro pallore, la lingua patinata, l'inappetenza, l'alito cattivo sono indici che il vostro fegato funziona male ed il vostro intestino è inerte.
Prendete la
TISANA CISBEY
Questa felice composizione di piante agirà dolcemente sul vostro intestino e disintossicherà il vostro organismo dai veleni che in questo momento voi eliminate male.
CONTRO STITICH
L. 5.70 scatola di 12 dosi.

CRONACA DELLA CITTÀ

utti i Fasci Giovanili mobilitati
r la celebrazione del terzo annuale di fondazione

rivista e le gare

*ieste celebrerà domani degna-
e, al pari delle altre città d'I-
, il terzo annuale della fonda-
e dei Fasci Giovanili di Combat-
nto.
celebrazione nella nostra città
rrà secondo le seguenti disposi-
:
e 9 ci sarà una rivista e sfila-
o di tute le forze dei Fasci Gio-
i di Trieste e della Provincia
nti al comandante federale e
autorità militari.
e 9.30 si svolgerà lo sfilamento
reparti inquadrati attraverso le
della città fino allo Stadio del
rio, ove i giovani assisteranno
gare sportive dei loro camerati.
manifestazione sportiva, a ca-
re militare, avrà il seguente
ramma:
Gara di corsa km. 2.
Gara di corsa con carico di 30
grammi, su percorso di 350 m.
Staffetta 4×350 con tre ostacoli
i per ogni frazione.
Negli intervalli saranno giocati
e tempi regolamentari di una
ita di palla al cesto tra la squa-
del Fascio del Centro di Trieste
uella del Fascio Giovanile di
falcone.
sera nelle sedi dei Gruppi rio-
sarà data lettura della prefa-
e del Duce al volume del Gene-
Alberti «Testimonianze stranie-
ulla guerra italiana».*

rdine di mobilitazione

**utti i Giovani Fascisti di Trie-
(Centro, Barcola, Roiano, S.
vanni, Montebello, S. Giacomo,
Vito e Servola) e quelli di S.
rligo della Valle, Muggia, To-
dio, Sesana e Villa Opicina,
gono mobilitati per domani, do-
nica 8 ottobre, in ricorrenza del
Annuale della fondazione dei
ci Giovanili di Combattimento
ovranno trovarsi nelle rispet-
sedi all'ora indicata dai propri
nandanti. Per i Fasci del Friuli
ranno gli ordini emanati in pre-
enza.
ono anche mobilitati tutti i re-
ti ciclisti del Friuli e del Carso,
no quelli per cui questo Co-
ndo ha disposto differentemen-
I reparti celeri si troveranno
ammassati alle ore 8 sul piaz-
della Pescheria.
utti i Giovani Fascisti indi-
tamente appartenenti alla M.
S. N. dovranno partecipare al-
mobilitazione dei Fasci Giova-
e ritirare dai rispettivi co-
ndanti di Fascio, al rientro in
e, un documento giustificativo
dovranno produrre al Coman-
della Milizia. E' fatto obbligo
rvenire in divisa; chi ne fosse
ovvisto interverrà in abito spor-
e fazzoletto giallo-rosso.**

ci Giovanili di Combattimento

ascio del Centro. - Ordine di adu-
. Tutti i Giovani Fascisti apparte-
a questo Fascio sono comandati
ani nell'ora e nel luogo indicato dai
oli capisquadra.
eparto ciclisti. In armonia con gli or-
emanati dal Comando federale, do-
i gli iscritti sono mobilitati. Essi
anto si presenteranno in divisa e
oletta alle 6.45 al Comando del Re-
o (C. R. F. «Angelo Crena», via
armora 26) da dove muoveranno
la località designata per l'ammas-
ento. I G. F. sprovvisti di divisa si
enteranno questa sera alle 21 in
per comunicazioni urgenti.
ascio di San Giacomo. Secondo gli
ni emanati dal Comando federale,
i G. F. appartenenti a questo Fa-
sono comandati di presentarsi do-
i alle 7 precise in sede, Campo San
omo 5.
ascio di Roiano. Tutti i Giovani Fa-
i sono comandati domani mattina
7 precise in sede del Comando (Vi-
San Fortunato 1). Saranno prese
onsiderazione solamente le assenze
tificate da attestato medico.
ascio di Montebello. I Giovani Fa-
i dovranno trovarsi domani alle
precise in sede (via Lamarmora 26
R. F. «A. Crena»). Assenze, se non
provate da certificato medico, saran-
severamente punite. Coloro che
ora sono sprovvisti di divisa do-
no ritirarla questa sera dalle 18
23 in sede.
ascio di S. Vito. In armonia con gli
ni emanati dal Comando federale,
i G. F. in forza a questo Fascio
mobilitati per domani presso la
di via della Valle 8 alle 7 precise.
ro che fossero sprovvisti di divisa
rverranno in abito sportivo.
ascio di S. Giovanni. I G. F. sono
ilitati domani alle 7 presso il Mo-
ento a Rossetti. I G. F. in forza
M. V. S. N. interverranno all'adu-
di questo Fascio. Viene giustificato
mente il G. F. Michelli. Oggi alle
istribuzione delle divise a tutti quei
F. che ne sono sprovvisti. S'invitano
anto questi G. F. a presentarsi in
per ritirarle.

zia Volontaria Sicurezza Nazionale

ando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.
.o Gruppo C. A. Domani le batterie
a e 143.a eseguiranno esercitazioni
iro a proietto. Pertanto tutti i gra-
ti, CC. NN. e Avanguardisti precet-
con cartolina rosa sono mobilitati
tale giorno e comandati di trovarsi
tenuta di marcia per le 6.15 presso
aserma di via Donadoni 11. Si rien-
à in mattinata. I datori di lavoro
o obbligati di lasciare in libertà le
NN. precettate.
6.o Gruppo C. A. Tutti gli apparte-
ti alle batterie 138.a e 141.a sono
andati di trovarsi domani al Poli-
o di Servola per le consuete eserci-
ioni e precisamente: la 138.a bat-
a alle ore 7 e la 141.a batteria
8.30.

40.a Centuria mitraglieri C. A. Tutti i graduati e CC. NN. in forza alla Centuria sono comandati di trovarsi per domani alle 8 in caserma di via Donadoni 11.

Centro raccolta notizie. Tutti gli appartenenti al C. R. N. sono comandati domani alle 8 in caserma di via Donadoni 11 per l'assegnazione delle squadre.

Giovani Fascisti. I seguenti Giovani Fascisti in forza alle Batterie 140.a e 143.a quali CC. NN. e precettati con cartolina rosa sono comandati di presentarsi domani alle esercitazioni delle proprie batterie:

C. N. Barberi Alfredo, Cesar Ferdinando, Castellano Guerrino, Conte Luciano, Danelutti Vittorio, Filippucci Ettore, Franceschino Riccardo, Furlan Massimo, Gonnella Vito, Guercini Libero, Pistrin Valerio, Campanale Giacinto, Diotti Giuseppe, Consi Olivio, Nuschak Pietro, D'Este Albino, Marsich Oscar, Guastini Aurelio, Vitrano Francesco, Vianello Stefano, Stebel Valter, Boldrini Ugo, Lucatelli Luigi, Martin Lino, Lanza Mario, Springher Giovanni, Micheli Pietro, Bisan Guido, Gogliani Silvano.

Tutti gli altri Giovani Fascisti comunque in forza alla Legione dovranno invece e senza eccezione partecipare alla mobilitazione indetta per lo stesso giorno dal locale Fascio di Combattimento. Pertanto mentre i primi sono tenuti a giustificare la loro assenza al predetto Fascio presentando il lunedì successivo la cartolina precetto del Comando, i secondi presenteranno a quest'ultimo, anche per lo stesso giorno, quella del Fascio di Combattimento per averne giustificata l'assenza. Egualmente deve intendersi per quei premilitari Giovani Fascisti del I e II Corso i quali per l'occasione sono dispensati dalla frequenza dell'istruzione di domani.

I decorati al valor militare a Roma

Alla grande adunata nazionale dei decorati al valor militare che avrà luogo a Roma il 28 corr. parteciperà un folto gruppo di decorati triestini con alla testa autorevoli personalità della Provincia. I ritardatari all'iscrizione sono pregati di mandare la loro adesione entro la mattina del 9 corr., alla locale Sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro, Palazzo del Governo, stanza 4. Dopo tale data non si accettano più domande di partecipare al raduno.

Le accoglienze di Trieste
ai bersaglieri di Napoli

I 500 bersaglieri napoletani, dopo la visita ai Campi di battaglia, arriveranno a Trieste, Stazione Centrale, domani alle ore 11.20.

Tutti i bersaglieri di Trieste saranno alla Stazione per portare assieme ai rappresentanti delle Associazioni combattentistiche e d'arma il saluto della città redenta. Il corteo che si formerà subito si recherà prima alla Cella di Oberdan; quindi al Molo Bersaglieri, ove passerà in sfilata davanti alla lapide che ricorda lo sbarco dei bersaglieri a Trieste. Le cerimonie si chiuderanno alla sera al Ristorante Cimetta, ove alle 17.30 si svolgerà il rancio d'onore, al quale parteciperanno tutti i bersaglieri di Napoli e quelli di Trieste. Ecco il programma ufficiale:

Ore 10.30: adunata della «Toti» in piazza della Borsa; 11.20: arrivo alla Stazione Centrale della Sezione «A. Padovan» di Napoli; 11.45: partenza del corteo verso piazza Oberdan; 11.55: sfilata davanti alla cella del Martire; 12: concerto di marcie bersaglieresche in Piazza Oberdan, trasmesso da Radio Trieste; 12.30: il corteo s'incamminerà attraverso via Carducci, Ponte della Fabra, piazza Goldoni, Corso V. E. III, piazza della Borsa, piazza Unità, al Molo Bersaglieri; 13: sfilata davanti alla targa che ricorda lo sbarco dei bersaglieri; 13.10: libertà; 17.30: rancio d'onore al Ristorante Cimetta.

L'Associazione Arma di Cavalleria invita tutti i cavalieri in congedo a trovarsi domani alle 11 alla Stazione Centrale intorno allo standardo sociale, per accogliere i bersaglieri napoletani.

L'Associazione Arma di Artiglieria invita pure gli iscritti che non intervengono alla sagra artiglieresca di S. Dorligo della Valle, a trovarsi alle 11 alla Stazione Centrale.

Da Trieste a Napoli in bicicletta
per partecipare all'adunata dei granatieri

NAPOLI, 6

Fervono i preparativi per le accoglienze alle colonnelle e alle rappresentanze di tutte le Sezioni dell'Associazione nazionale granatieri, che giungeranno domani per rendere omaggio al Principe Umberto il quale, come tutti sanno, militò nel primo Reggimento granatieri.

In attesa dell'arrivo delle rappresentanze delle Sezioni, delle Associazioni e delle drappelle, sono già incominciati gli arrivi alla spicciolata di numerosi ex granatieri: fra questi vi è un giovane triestino, che ha compiuto il percorso Trieste-Napoli in bicicletta, coprendo i 1060 km. in solo dodici giorni, alla media di 90-95 km. al giorno. Il giovane, che ha avuto l'onore di servire la Patria nello stesso Reggimento granatieri dove allora prestava servizio il Principe Ereditario, poichè il granatiere, che si chiama Antonio Bolpet, è della classe 1902 ma ha prestato servizio con la classe 1904, parteciperà al raduno dell'Arma ed è felice di poter recarsi, insieme ai commilitoni convenuti, a rendere omaggio all'augusto Principe di Piemonte.

Interrogato sulle vicende del viaggio, Antonio Bolpet ha affermato che non ha subito mai neppure una bucatura. Egli è entusiasta delle bellezze panoramiche e delle comodità che offrono le strade d'Italia, ed è giunto nella nostra città seguendo l'itinerario: Padova, Bologna, Rimini, Perugia, Termini, Roma, Cassino, Caserta, Napoli.

L'Associazione di previdenza fra addetti statali invita i soci al 16.o Congresso generale ordinario, che si terrà martedì 17 ottobre alle 18.30 nella sala maggiore della Società Operaia Triestina, via Tarabochia 3, primo piano.

Il nuovo comandante dell'XI Bersaglieri. A comandare l'XI Bersaglieri del Duce, è giunto il 4 corr. a Gradisca, da Zara, il valoroso colonnello Baccari. Il nuovo comandante ha preso immediatamente possesso del suo ufficio. Al col. Baccari un affettuoso benvenuto.

Alla Casa della Giovane Italiana
L'attività per l'Anno XII

Prossimamente la «Casa della Giovane Italiana», che ha già accolto la gaia visita di vari gruppi di organizzate entusiaste tutte e grate all'Opera Balilla di Trieste della magnifica Casa loro offerta, aprirà i suoi battenti affinchè le Giovani Italiane e più specialmente quelle che a quattordici anni hanno abbandonato la scuola possono, frequentandola assiduamente, usufruire delle varie attività prescritte dal programma di azione spirituale e fisica dell'Opera Balilla. Come è noto questo programma tende alla formazione della donna nel campo dell'educazione fascista, della cultura e dell'educazione fisica.

In ottemperanza al compito affidatogli dalla Presidenza centrale e sapendo d'interpretare i vari desideri delle organizzate e delle loro famiglie, il Comitato provinciale apre le iscrizioni ai seguenti corsi: 1) Economia domestica: igiene, casa, puericoltura, assistenza e pronto soccorso; 2) Lavori femminili: taglio, cucito, ricamo a mano, ricamo a macchina, maglierie. 3) Cultura fascista, lingua italiana; 4) Lingue moderne: francese, inglese, tedesco; 5) Stenografia, dattilografia; 6) Disegno, pittura; 7) Canto corale, piano; 8) Educazione fisica: ginnastica, giuochi ginnici, tennis da campo, tennis da tavolo, tiro con l'arco.

Tutte le lezioni saranno impartite da insegnanti abilitate. La fiduciaria provinciale sorveglierà lo svolgimento delle varie attività disciplinando la frequentazione della Casa in modo da renderla possibile a tutte e tre le categorie di Giovani Italiane e precisamente: le Giovani Italiane che non hanno più obblighi scolastici la frequenteranno semplicemente la mattina, le studentesse nel pomeriggio e quelle che sono al lavoro, la domenica ed i giorni festivi. Sarà pure a disposizione delle Giovani Italiane la biblioteca.

Per la frequentazione di tutti i corsi le Giovani Italiane verseranno una piccola quota mensile (lire cinque). E' ovvio che tutte devono essere in possesso della tessera per l'anno XII.

Le iscrizioni si accettano al Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, Ufficio Piccole e Giovani Italiane, via G. D'Annunzio 1, II, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Adunata Giovani Italiane di leva

Tutte le Giovani Italiane di Leva, quelle cioè nate nell'anno 1915 e che il 28 ottobre passeranno a far parte del Gruppo Giovani Fasciste sono comandate a un'adunata molto importante che avrà luogo lunedì 9 corr. alle 19.30 precise in sala Dante, via G. d'Annunzio 1, II. Sono tenute ad intervenire tutte, anche quelle che o per aver cambiato abitazione o per un disguido postale non hanno ricevuto la cartolina-invito, loro inviata dal Comitato provinciale, Ufficio Piccole e Giovani Italiane.

Solidarietà fascista per la vittima di Marsiglia
Generose offerte degli armatori giuliani alla famiglia Gerini

Ieri sera nella sala maggiore di via Moisè Luzzatto, sede della delegazione giuliana della gente di mare, ha avuto luogo la commemorazione del marinaio Pierino Gerini, vittima dell'aggressione antifascista a Marsiglia. Sono intervenuti numerosi marittimi, circa un centinaio, residenti a Trieste, che si trovano imbarcati sulle navi in porto o che attendono imbarco. La più parte di essi, provenienti dal personale di macchina e di coperta, commentarono con profonda costernazione e sdegno il sanguinoso gesto.

Il comandante Bartoli, presidente della delegazione giuliana, attentamente ascoltato, ha pronunciato parole di cordoglio per la vittima ed ha interpretato il sentimento di dolore dell'assemblea, che ha ascoltato tra religioso silenzio la commemorazione.

L'oratore, rievocando l'episodio, ha esaltato la figura dello scomparso. Pierino Gerini era un giovane camerata, ventenne appena. Il modo come cadde vittima dell'odio antifascista turba l'animo umano e fa pensare che la brutalità non ha limiti per i criminali politici. Il giovane sedeva assieme a cinque camerati, in un bar ristorante dell'Avenue Bellevue. Erano giunti a Marsiglia col piroscafo costiero «Gamboni», ed erano scesi a terra per trascorrere la serata amichevolmente, tra lieti conversari. Si tratta di gente nostra, brava gente, che amano nei riposi ritrovarsi tra amici, per il conforto che dà in Paese straniero ritrovarsi fra compagni.

Insano, bestiale odio armò la mano di ignoti ultimi residui dell'antifascismo. D'improvviso dall'intelaiatura della finestra furono scaricati una ventina di colpi di rivoltella in direzione del tavolo dove sedevano i cinque marinai del «Gamboni». Tre rimasero feriti. Gli sparatori si trovavano fuori, ma due altri, evidentemente non armati, entrati nel bar, lanciarono due sassi, gridando: «Anche questi sono per voi, fascisti!». Poi scapparono. Così, proditoriamente, si compiono i delitti. Uno dei tre feriti, il camerata Gerini, è morto all'ospedale.

La nostra anima è protesa — ha detto il cap. Bartoli — verso la vittima che torna in Patria. Genova domani tributerà commosse onoranze al giovane camerata. I marinai italiani salutano in silenzio, con cuore angosciato, la vittima dell'odio. La marcia nostra, quella della Rivoluzione fascista, marcia redentrice e imperiosa, non si arresta: inchiniamo i gagliardetti, o camerati; un altro martire, un altro marinaio santifica la causa fascista.

I nostri cuori, la nostra anima marinara volge un pensiero di fraterna solidarietà al camerata e un rinnovato atto di fede al grande Capo, che sa, per tutti noi, vegliare sull'onore italiano. In tutta la famiglia marinara c'è fervore per soccorrere la famiglia dello scomparso.

Le parole del comandante Bartoli suscitarono una vibrante manifestazione di solidarietà fascista. Alla fine egli ha fatto la chiama di rito. All'appello del Caduto, ha risposto l'assemblea come un sol uomo: «Presente!»

A meglio interpretare il sentimento della gente di mare triestina, la delegazione giuliana ha inviato i seguenti telegrammi:

«Eccellenza Starace. Roma. Marineria giuliana percossa bestiale aggressione antifascista Marsiglia che rompe internazionale tradizione fraternità marinara, commemora camerata Gerini stile fascista stigmatizzando bieco assassinio e riaffermando nella tradizione di Roma sacro dovere ospitalità. Ricci - Bartoli».

«Eccellenza Ciano-Roma. Presso delegazione giuliana marittimi presenti hanno commemorato camerata Pietro Gerini rito fascista maggiormente solidali e avvinti unico ideale Patria e Regime. Odio forsennati negatori non potrà togliere puro marinaio Italia fascista orgoglio e fede anche se infamia e delinquenza sfogandosi alle spalle ledano sacri tradizionali diritti onore e ospitalità. Ricci - Bartoli».

Un telegramma dell'on. Barni

Con generoso slancio, le nostre Società armatrici, per rispondere al gesto criminoso di Marsiglia, hanno sottoscritto, a favore dell'assistenza ai familiari della vittima, la somma complessiva di 51.300 lire, mentre 2500 lire venivano sottoscritte dal Sindacato marittimo infortuni e 460 dagli agenti marittimi.

L'on. Barni ha inviato al vicepresidente della Federazione Armatori, gr. uff. dott. Mario Tripcovich, il seguente telegramma:

«Commosso affettuosa attestazione solidarietà e generosa immediata oblazione Società armatoriali Venezia Giulia pro vittima nefando assassinio Marsiglia nome tutta gente mare profondamente ringrazio. Barni».

Ma ecco l'elenco delle sottoscrizioni: Federazione Fascista Armatori dell'Adriatico Orientale lire 5000. Lloyd Triestino (Flotte riunite) 10.000, «Cosulich» Società Triestina di Navigazione 10.000, Navigazione Libera Triestina S. A. 8000, «Adria» Soc. An. di Navigazione Marittima - Fiume 5000, Navigazione Tripcovich 5000, Navigazione Generale «Gerolimich e Co.» 2000, «Istria-Trieste» Società di Navigazione 2000, «G. L. Premuda» S. A. di navigazione 1000, Navigazione Carlo Martinolich e Figlio 500, Cantieri Riuniti dell'Adriatico 500, «Lussino» Società An. di Navigazione - Lussinpiccolo 500, Navigazione Capodistriana S. A. - Capodistria 500, Navigazione municipalizzata Muggia 500, Ditta Onorato Gorlato 300, Cantieri metallurgici Maestro Ferrazutti 300, Ditta Roberto Schiavoni 200. Totale lire 51.300.

Sindacato Obbligatorio Marittimo Infortuni lire 2500.

Le sottoscrizioni degli agenti marittimi sono così suddivise: Ditta G. Tarabochia e C. lire 200, E. Milano e C. 50, Ellerman e Wilson ag. di nav. soc. a g. l. 50, Schroeder e C. successori 50, Fratelli Sperco 50, Tomaso Jess 50, Onorato Penso 10. Totale lire 460.

L'arrivo del "Conte Verde,,

Ieri sera è arrivato nella nostra città il piroscafo «Conte Verde» del Lloyd Triestino, della linea dell'Estremo Oriente. Il «Conte Verde» ha sbarcato a Venezia e a Trieste vari passeggeri provenienti dalla Cina e dall'India. Il 12 ottobre il «Conte Verde» riprenderà la navigazione verso Shangai, ove arriverà verso i primi giorni del prossimo mese, mentre giungerà, il 3 novembre, a Trieste il «Conte Rosso» che, partito dalla nostra città il giorno 8 settembre, attualmente si trova nell'Estremo Oriente.

Il primo festino al Dopolavoro "Olivares,,

Questa sera dalle 21 alle 24, nel nuovo salone del Gruppo rionale fascista avrà luogo il primo trattenimento danzante. Soci e simpatizzanti sono invitati a non mancare alla simpatica festa. Suonerà la scelta orchestrina sociale; servizio di guardaroba e buffet.

ASTERISCHI

Due disegni di Orell

Tempo fa vedevamo due mirabili disegni di Argio Orell, venuti da Milano, per gli «ex libris» di un appassionato bibliofilo cittadino: dicevamo allora che si sarebbe dovuto esporli al pubblico, perchè tutti godessero di due opere d'arte dalla finitezza squisita. Oggi sono esposti, per concessione del proprietario, nel Salone Michelazzi in via Mazzini; e i molti che si recano a vederli rimangono incantati della signoria dell'artista in questa forma di arte, che gli permette di concentrare l'invenzione sottile e immaginosa, la naturale eleganza decorativa e il godimento dell'eseguire difficili cose con raffinata perizia.

Giovane cantante triestina prescelta per Bologna

Fra i 32 giovani cantanti prescelti sui 384 presentatisi a Milano per il concorso di canto che si terrà a Bologna dal 9 al 15 del corrente mese e che si produrranno nei concerti del Teatro Duce di Bologna, figura una triestina: la signorina Bianca Millo, mezzo-soprano di vivo talento musicale, che ha debuttato con molto successo l'anno scorso nella «Valchiria» al Teatro Regio di Parma.

Collegio «Conte di Cavour»

All'inizio dell'anno scolastico vogliamo ricordare alle nostre famiglie che la Direzione e gli insegnanti del Collegio «Conte di Cavour» (via S. Michele 14), hanno ricevuto nel giugno dell'anno 1933 un lusinghiero encomio da S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale e dal R. Provveditore agli Studi per la serietà dell'opera svolta nel campo didattico-educativo e per i felici risultati degli esami sostenuti dagli alunni nelle pubbliche scuole. Anche quest'anno i risultati ottenuti sono stati oltremodo confortanti.

L'asta al Caffè Edison

L'asta della ricca raccolta di quadri esposta al Caffè Edison, viale XX Settembre 16, avrà inizio questa sera alle ore 21.30.

Il grande successo di «Nagana» al Teatro Eden

Questo grandioso film interessante e scientifico, in cui palpitano amori ardenti ed emozionanti lotte di belve feroci, è ammirato con entusiasmo dalle folle al Teatro Eden. Da oggi le repliche.

Teatro Fenice

OGGI

dalle 16 in poi rappresentazioni continuate

SPETTACOLI ECCEZIONALI

La **«WARNER BROS»**, la casa attualmente di moda, presenta il suo primo capolavoro della stagione

AMANTI SENZA DOMANI

Un dramma profondamente umano di due cuori che s' incontrano, si comprendono e si amano, ma sono travolti dalla fatalità del destino perchè per loro non esiste un domani.

Due grandi protagonisti

Kay Francis
William Powell

SULLA SCENA:

IL FAMOSO CIRCO EQUESTRE

in miniatura presentato da **Mister RAMBEAU**

10 PONEY AMMAESTRATI ★★★ Il cavallino che balla il «charleston»
20 cani, scimmie, colombi, galli
LA PIU' GRANDE ATTRAZIONE DEL GIORNO

I famosi ballerini del «Winter - Garten» di Berlino

Hill van Delft
Ralph Bourè

che si produrranno in danze moderne e acrobatiche di grande successo. — Meravigliosi costumi. — Un numero di gran lusso ed eminentemente artistico

La pubblicità nella Venezia Giulia

Echi del Congresso internazionale di Milano

Si è chiuso di recente a Milano il Congresso internazionale di pubblicità, al quale ha partecipato, nella sua veste di presidente del Gruppo pubblicitario dell'Associazione nazionale fascista dirigenti commerciali, il cav. uff. dott. Enrico Ferrarese, direttore della sede di Trieste dell'Unione Pubblicità Italiana. Sullo svolgimento e sui risultati del Congresso il dott. Ferrarese ci espone le seguenti interessanti considerazioni:

Quando il Comitato direttivo della Unione Continentale della pubblicità decise l'anno scorso di riunire il prossimo Congresso in Italia, i dirigenti delle Federazioni interessate accolsero con viva soddisfazione il progetto e dipoi collaborarono assiduamente alla sua realizzazione. Ed il Congresso stesso, iniziatosi a Roma e chiusosi testè a Milano, ha permesso ai delegati di 14 nazioni non solo di scambiare delle idee su argomenti di comune interesse, ma anche di prendere contatto con la nuova Italia, di constatare i progressi meravigliosi e benefici realizzati dal Fascismo in tutti i campi ed i criteri pratici e moderni che presiedono anche nel campo pubblicitario all'azione del Governo Fascista, il quale in questa come in tutte le attività che esso patronizza ed ispira segna una strada originale, addita nuove possibilità, largisce fecondi insegnamenti.

Le campagne statali

L'argomento più importante trattato nelle riunioni è stato quello della pubblicità statale la quale è praticata per la prima volta in Italia da qualche anno con successo tanto lusinghiero che si può dire abbia oltrepassato ogni speranza iniziale. E non intendo parlare della propaganda generale per scopi nazionali (come la battaglia del grano, la festa dell'uva, ecc.), i cui risultati effettivi e pratici hanno stupito il mondo intero e sono additati ad esempio dall'opinione pubblica delle maggiori Nazioni. Intendo semplicemente parlare degli annunzi pubblicitari inseriti a spese dello Stato allo scopo di lanciare una nuova sigaretta dei Monopoli o di spiegare al pubblico l'essenza di un nuovo servizio delle Ferrovie dello Stato, di indurre il pubblico a servirsi più frequentemente della posta aerea o di propagandare in tutte le classi l'uso del telefono.

La magistrale relazione del cav. Erminio Cedraschi ha illustrato i risultati di alcune di queste campagne, senza esempio nel loro genere. Con statistiche ufficiali egli ha dimostrato come a mezzo della pubblicità sui giornali si sia avviata ed incrementata la vendita di nuovi tipi di sigarette, siano stati resi popolari nuovi servizi pubblici come i Colli-espresso, il telegramma urgentissimo, il Pacco postale urgente, il Reparto filatelico, il Telegramma treno, il Marconigramma e la Posta aerea, siano state infine spiegate direttamente al gran pubblico certe forme speciali e popolari di assicurazione create dall'Ente parastatale, Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

La constatazione del successo dello Stato italiano in tale nuova ed originale forma di pubblicità è stata consacrata in un ordine del giorno presentato dallo stesos cav. Cedraschi e votato dal Congresso.

Pubblicità collettiva

Anche le possibilità della pubblicità collettiva sono state esaminate nelle discussioni e quindi riassunte in un ordine del giorno del comm. Nino Caimi. Anche in questo campo, pur non essendo ancora giunti allo stadio della realizzazione, si può dire che gli studi sono avanzatissimi e che presto in Italia sarà lanciata una campagna collettiva senza precedenti in altri Paesi, e precisamente per diffondere l'uso dei fiori.

Purtroppo l'uso gentile di abbellire di fiori il focolare domestico, di adornare le finestre e i balconi: di coltivarli con amore nei giardini, nelle corti e sulle terrazze non è in Italia così diffuso come in tante terre nordiche, dove pure i fiori non si offrono coi loro colori più smaglianti o coi loro profumi più soavi come nelle nostre terre benedette dal sole tiepido e dall'aria tersa. La pubblicità collettiva iniziata dai produttori e cioè dai floricultori e appoggiata dalle Federazioni competenti tenderà agli stessi risultati — e confide che li raggiungerà — che si è proposto lo Stato in altri campi. E sarà questo uno dei primi esempi di pubblicità collettiva in uno Stato corporativo, in cui l'interesse di una categoria è non soltanto promosso dalla Federazione competente, ma sorvegliato dalle gerarchie sindacali affinchè esso non offenda gli interessi di un'altra categoria.

Ecco un esempio pratico: se domani gli agrumai volessero iniziare una propaganda per il consumo degli aranci, questa dovrà essere fatta in modo da non danneggiare il consumo di un frutto della stessa stagione, per esempio la mela, giacchè bisogna evitare che i produttori di mele disperdano inutilmente le loro forze per combattere gli effetti della propaganda per un altro frutto nazionale. Con questo sforzo di armonizzazione si raggiungerà il minor dispendio ed il massimo rendimento nelle singole campagne collettive ed in questo esperimento è certo che saremo seguiti dall'estero con vivo interesse.

Nel campo turistico giuliano

Attuare, perfezionare e valorizzare la pubblicità collettiva ovunque possa essere attuata, non vuol dire però rinunziare alla pubblicità individuale. Anzi una è complemento dell'altra ed il successo di entrambe è strettamente interdipendente. Nè lo Stato fascista concepisce una restrizione delle attività e delle iniziative individuali nell'ambito tracciato dagli interessi della collettività e dello Stato.

L'argomento della pubblicità collettiva può interessare la Venezia Giulia nel campo turistico, sia per quanto riguarda le bellezze e l'interesse della Regione, sia per quanto riguarda le possibilità della navigazione turistica. Ma vi è ancora molto da fare nella sfera della pubblicità individuale delle aziende commerciali e industriali.

In queste nostre Provincie la pubblicità viene praticata dalla massa degli inserzionisti per un sentimento di necessità inconsapevole che quasi paragonerei ad un istinto di conservazione. Ma essa risente dell'empirismo e della improvvisazione coi quali ad essa si ricorre, molto spesso fuori tempo, o troppo presto o troppo tardi, quando il commercio non è ancora organizzato per far fronte alle necessità che la pubblicità crea, o troppo tardi, quando esso è già compromesso da vizi congeniti.

La pubblicità non è un toccasana ad effetti miracolosi. Essa non può salvare un commercio o un'industria condannati per ragioni intrinseche. Possiamo anzi dire che l'efficacia della pubblicità è dimostrata dal fatto che essa fa prosperare e ingrandire i commerci buoni ed affretta la distruzione di quelli cattivi, per il contatto più vasto e rapido che essa stabilisce fra l'oggetto del commercio e la clientela che deve giudicare della sua bontà o meno.

Il «medium» giornalistico

Nelle nostre Provincie il valore della pubblicità è profondamente sentito dalle masse. Basta osservare la pagina degli annunzi collettivi del *Piccolo*, per rendersi conto della molteplicità svariata e dell'importanza economica degli interessi che vengono affidati per la conclusione alla pubblicità. Senza di questa rimarrebbero invenduti i dischi usati del grammofono e senza investimento le centomila lire che cercano un'ipoteca, sfitta la camera mobiliata offerta dalla vedova in pensione, e ferma l'industria che cerca il socio capitalista che ne ravvivi le sorti.

La pubblicità del giornale — quando è fatta organicamente e scientificamente, col consiglio del professionista della pubblicità — è stata sempre efficace ed ha raggiunto tutti i suoi obbiettivi. La dimostrazione equilibrata e serena di questo fatto è stata data al nostro Congresso, non da un pubblicitario, che avrebbe potuto esser tacciato di partigianeria, ma dalle relazioni di un grande «cliente» e precisamente del comm. G. Pestelli, capo dell'ufficio stampa della «Fiat», la quale, come è noto, è fra le ditte private in Italia una delle più importanti utilizzatrici della réclame nei quotidiani.

L'interessamento del Papa

La visita al Santo Padre ha costituito per i congressisti un momento di vera commozione. Essi non si attendevano da parte di S. S. un interesse così vivo e così profondo per la loro opera. Fra gli ordini del giorno è stato approvato uno che riafferma specialmente gli alti principii di moralità che S. S. il Pontefice con la Sua alta autorità spirituale ha voluto che si tenessero sempre davanti agli occhi nel compiere la nostra quotidiana faticosa missione.

Ma occorre dire che questi principii non sono nuovi per i pubblicitari e che accanto alla loro attività di uomini di affari essi hanno la responsabilità e le preoccupazioni del pubblicista che è in continuo contatto con l'opinione pubblica. Se si potessero far conoscere a tutti le lotte che si devono sostenere perchè l'interesse del singolo non venga ad offendere per tramite della pubblicità quello della generalità e l'acume di cui a volte bisogna esser dotati per discernere quando una pubblicazione può essere dannosa e la diplomazia che bisogna svolgere per ricondurre il cliente alle giuste considerazioni e le rinuncie che a volte si è costretti a fare e le antipatie che si devono affrontare per compiere quel dovere che a molti sembra la cosa più semplice di questo mondo, il pubblico sarebbe in grado di apprezzarein tutto il suo valore coloro che con intelletto e coscienza esercitano la professione pubblicitaria.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Silvio Gentilli, dai nipoti ing. Paolo Gentilli, dott. Camillo e Elly Gentilli, Maria e Antonio Kassapian lire 3000 da ripartirsi: lire 500 pro C. R. B. Ermanno Elodia Gentilli (Servola), lire 500 pro Fondazione Principessa Maria Cristina, lire 500 pro P. N. F. (opere assist.), lire 500 pro Scuole di via dell'Istria, lire 500 pro Congr. di Carità, lire 250 pro Unione dei Ciechi, lire 250 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria del cav. Silvio Gentilli, dal dott. Francesco Froglia lire 50, dall'avv. Massimo Bresch lire 25 pro Congr. di Carità; da Edgar H. Greenham lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Ruggero Fegitz lire 20 pro O. N. Dopolavoro (fondo E. Fegitz); dal cap. Luigi Hinner lire 25 pro O. N. Balilla; da Adele Luzzatto Ara lire 25, da Adele e Lodovico Fuchs lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Bice Randegger Ricchetti lire 25, dal dott. Giulio Paolina r. notaro lire 20 pro Congr. di Carità; dal senatore e contessa Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta».

Per onorare la memoria di Amedea Cohen, da Bice Staffler-Catolla lire 20, da Ester e I. Klein lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dai tavoleggianti del «Gran Bar Eden» lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Cosolo lire 25 pro O. N. Balilla; da Nelly e Giorgio Sabbadini lire 20 pro Guardia Medica; da Amina e Guido Segnian lire 15 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Diomira ved. Susanna, da Letizia Gallacchi lire 50 pro Congr. di Carità; da Carlo Fogolin lire 15 pro Fondo Furlani; dalla famiglia Umberto Furlani lire 20, dalla famiglia prof. Vittorio Furlani lire 20 pro Fondo Furlani (Cantiere S. Marco); dalla nipote Laura Cappelletti-Susanna lire 100 pro P. N. F. (assist. invernale).

Per onorare la memoria di Mario Host, da Milano degli Ivanissevich lire 15 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Emma ved. Martinolli, da: marchesa Olga Marenzi, Aurelia Bellini, Norina Pittoni e Rosina Pizzul-Cignola lire 100 pro Erigenda Casa Famiglia.

Per onorare la memoria di Sonia Machne, dalle condiscepole della II-b lire 36 pro Scuola Elena di Savoia (allievi poveri).

Nel trigesimo della morte di Zoe Furlani, da Nives Penasa lire 10 pro Guardia Medica.

Nel II anniversario della morte del cav. Gustavo Morpurgo, dalla vedova lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Patronato femm. Ebraico.

Da N. N. lire 30, da Lodovico Lupetina lire 10 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Amilcare Romano lire 15 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia); da N. N. lire 10 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Maria Nicolaidis, dal senatore e contessa Segrè Sartorio lire 50 pro «Italia Redenta»

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta i seguenti oggetti: tappeti orientali, anticamera intagliata, quadri, macchine da cucire e da scrivere, apparecchio radio, apparecchi fotografici, regolatore, sveglie, orologi, cronografo oro, binocoli, compassi, valigia cuoio, posate, figure e alzata metallo, servizi, vassoi, candelieri, zuccheriera argento, copriletto ricamato, stoffe, fodere, biancheria.

La celebrazione al Verdi

del centenario ariostesco

Il quarto centenario della morte di Lodovico Ariosto, ricordato con particolare solennità ed affetto nella decorsa primavera da tutta l'intellettualità italiana con pubblicazioni letterarie e conferenze, sarà celebrato degnamente anche a Trieste per iniziativa dell'Istituto di cultura fascista il quale, volendo offrire ad un largo pubblico, un'opera intelligibile, interessante e divertente, ha pensato di esumare una bella ed arguta commedia di Ludovico Ariosto che sarà rappresentata con sfarzo di costumi e di scenari dagli attori del gruppo universitario fascista. La commedia, di cui sarà detto prossimamente, è già da lungo tempo in preparazione e svelerà al pubblico nonchè alcuni caratteri particolari del teatro cinquecentesco, anche il vivido spirito e la forte caratterizzazione dell'Ariosto nella costruzione dei personaggi e nell'invenzione veramente tipica della favola.

La partenza degli ospiti ticinesi

Stamane ripartirà per Lugano la comitiva di cittadini di Lugano, della quale fanno parte il sindaco avv. De Filippis e vari membri del Consiglio comunale. I graditi ospiti, qui giunti mercoledì sera, direttamente da Lugano, hanno visitato la città e i dintorni riportandone un'impressione entusiastica. Nel pomeriggio di ieri gli ospiti ticinesi hanno effettuato una gita a Postumia e una visita a Redipuglia.

Le attività del Dopolavoro provinciale

Domani, domenica, tre grandi manifestazioni caratterizzano la molteplice e instancabile attività delle varie sezioni dopolavoristiche della città e della Regione.

Tra queste occupa il posto di onore la Sagra sportiva del ciclismo dopolavoristico con le prove per il conseguimento dei brevetti. Ben venti sono i sodalizi rappresentati e 400 i partecipanti che percorreranno le strade della provincia per conseguire quel brevetto che li consacrerà domani campioni... in erba.

La competizione ciclistica

Non è infatti alla portata di tutti compiere un percorso di 100-150 km. alla media di km. 20 e su strade in gran parte in salita, come quelle della nostra Regione. Ma che questa prova sia superata da molti, anzi, moltissimi, quanti saranno certamente domenica i dopolavoristi brevettati costituisce di già il più brillante risultato sportivo e propagandistico. Significherà avere ormai a disposizione nelle file del Dopolavoro centurie e centurie di ciclisti resistenti e veloci. Significherà aver conquistato il favore delle grandi masse dei lavoratori a questo sport popolarissimo, nel quale oltre allo svago essi possano trovare anche personali soddisfazioni e motivo di orgoglio sportivo.

Tale scopo è stato ben compreso dal numeroso stuolo degli iscritti che con la loro adesione hanno corrisposto alle buone finalità della cosa. E domenica sfilando numerosi per i paesi del Carso dove la popolazione accorrerà ad acclamarli ed incitarli sentiranno certamente lo sprone migliore per riuscire.

Si ricorda ai partecipanti che la partenza rimane fissata per le ore 8 precise da piazza Dalmazia.

Un'altra bella sagra dopolavoristica si annuncia per domenica a chiudere degnamente la serie delle celebrazioni vendemmiali che da qualche settimana hanno tenuto desto l'interesse e la curiosità delle popolazioni. Domani 1000 dopolavoristi dell'«Acega» si recheranno a Parenzo per assistere e partecipare alla locale Festa dell'uva che si annuncia brillantissima ed acquisterà ancor più fervore e festosità per la partecipazione numerosa dei dopolavoristi triestini ai quali si preparano cordiali accoglienze.

La Festa dell'uva a Monfalcone

Contemporaneamente a Monfalcone si svolgerà la IV Festa dell'uva, che era stata rimandata per il maltempo. Domani il sole, l'ospite più gradito e più atteso non mancherà di illuminare la pittoresca e gioiosa sfilata dei carri dopolavoristici che celebreranno la festa vendemmiale dell'uva nell'industre cittadina dove converranno i rurali della zona. Anche Monfalcone infatti ha organizzato il suo grande corteo allegorico: 18 saranno i carri che rappresenteranno i vari paesi della ridente pianura a portare un tono prettamente agreste alla sagra che sarà veramente degna di tal nome.

Il programma della giornata è il seguente: ore 15.30, tutti i carri folcoloristici devono concentrarsi in viale Regina Elena; ore 16, inizio della sfilata seguendoil noto percorso; ore 16.45, concentramento dei carri in piazza Littorio per la premiazione. La giuria dovrà trovarsi in sede della Casa del Fascio non appena il primo carro, dopo aver sfilato in corteo, giungerà in piazza Littorio; ore 17, concerto in piazza Littorio, sostenuto dalla banda del Dopolavoro aziendale; ore 18, inizio delle danze.

Con i carri folcloristici si concentreranno a Monfalcone pure i complessi corali e bandistici dei Dopolavoro della zona che dovranno prodursi alla presenza delle autorità. Le bande sfileranno in corteo alla testa dei propri carri; la banda del Dopolavoro aziendale aprirà il corteo stesso. I cori, invece, a meno che siano impegnati nella composizione dei carri folcoloristici, si schiereranno in piazza Littorio.

Inoltre a Turriaco sarà organizzato un ballo pubblico. L'organizzazione delle manifestazioni è stata meticolosamente studiata così da assicurare alla giornata il più lusinghiero successo.

Il Dopolavoro "Acega„ a Parenzo

Come comunicato, domani, domenica, il Dopolavoro «Acega» intraprenderà una gita vendemmiale alla volta di Parenzo con la celere e comoda motonave «S. Giusto» dell'Istria-Trieste. Alla gita prenderanno parte l'Ispettore superiore del Dopolavoro provinciale e il Presidente delle Aziende, nonchè tutti i direttori aziendali. Interverranno inoltre la sezione corale e il complesso mandolinistico. La partenza seguirà alle ore 7.30 e il ritorno alle 21. Alla gita possono partecipare i dopolavoristi dell'«Acega» e i soci aggregati con i familiari.

Alla festa dell'uva. Rileviamo che, per concessione della Direzione dello Stabilimento «Ilva», alla sfilata della Festa dell'uva, il carro rappresentante la Loggetta di Traù e la colonna con il leone veneziano del Dopolavoro aziendale «Ilva» è stato allestito nello stabilimento stesso sotto la guida dell'ing. dott. Luigi Chiandussi. Il disegno e il progetto erano del dopolavorista Carlo Orgnani, il quale ne ha curato con la massima precisione tutti i particolari, coadiuvato, per tutta la parte in legno, dal consocio D. Bugulin. Tanto il bassorilievo interno della loggetta quanto i capitelli delle colonnine e il leone della colonna esterna erano esclusiva opera dell'Orgnani. Hanno inoltre coadiuvato all'allestimento molti soci del sodalizio, che si sono gentilmente prestati. A proposito di quanto abbiamo scritto circa la costruzione dell'idrovolante atlantico, uno dei più ammirati carri allegorici comparsi domenica al corteo vendemmiale, possiamo aggiungere che esso è stato ideato e costruito, per sollecitudine dell'«Acega», dal giovane tecnico Aurelio Guercini, nel giardino del Museo del Risorgimento.

La giornata di domenica a Capodistria. Anche domani a Capodistria ci saranno i soliti festini di ballo alla «Loggia», Albergo «Alle Bandiere», al Mercato e al Dopolavoro.

Scuola del Dopolavoro. Si ricorda agli interessati che le iscrizioni alla Scuola del Dopolavoro si accettano in sede (via Mazzini 32) o presso i rispettivi sodalizi su appositi formulari da consegnarsi entro il 21 corrente.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
6 ottobre 1933 - XI	
Nati vivi	6
maschi 2, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	3
Matrimoni	—

L'interesse per la VII Mostra d'arte

La VII Mostra d'arte giuliana, organizzata dal Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia al Padiglione municipale del Giardino pubblico continua a tener desto l'interessamento del pubblico. Durante tutto il giorno vi affluiscono numerosi i visitatori, che si soffermano ad ammirare le opere esposte riportando la migliore impressione per il complesso così vario e ben disposto in una vividezza di toni e di colori. Apprezzata, soprattutto dall'elemento femminile, la saletta dell'arte decorativa, che rappresenta un esperimento nuovo e che il pubblico ha accolto con simpatia.

Le aspettative non sono andate quindi deluse, perchè questa esposizione ha riscosso fin dall'inizio la più viva simpatia, e l'affluenza, anzichè scemare, aumenta, assicurando già ora il pieno successo dell'iniziativa che segna una bella affermazione per l'arte giuliana.

Tre feriti per un urto tra due auto

Verso le 17.30 di ieri un'automobile sulla quale si trovava una famiglia triestina, stava percorrendo, diretta verso Gorizia, la strada litoranea, nel sorpassare un camion è stata investita da una automobile proveniente da Monfalcone. In seguito all'urto violento, una signora è andata a sbattere contro uno dei vetri laterali della vettura, che si è infranto, e le ha prodotto un profondo squarcio al braccio destro, mentre il di lei figlio e chi guidava riportarono contusioni e ferite varie. Subito dopo l'investimento i tre feriti, soccorsi dai passeggeri che si trovavano nell'altra vettura sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena, ove la signora, che era la più gravemente ferita, è stata inviata in sala operatoria, ove la grave lesione le è stata suturata. Gli altri due, che avevano riportato ferite alle mani e al volto, sono stati accolti nel reparto deposito. La signora, secondo la prognosi, dovrà rimanere in cura per circa tre settimane, i due giovani invece potranno andarsene fra qualche giorno non avendo riportato lesioni gravi e guariranno entrambi in una diecina di giorni. L'automobile, rimasta danneggiata, è stata più tardi rimorchiata in un'autorimessa cittadina.

Ciclista investito da una "moto,,

Di ritorno da Pola, ove s'era soffermato qualche giorno per sbrigare alcuni affari, il panettiere Giovanni Gustin, di 23 anni, abitante a Prosecco n. 266, percorreva ieri nel pomeriggio, in bicicletta, lo stradale d'Isola d'Istria, quando a un dato momento è stato investito da una motocicletta sulla quale oltre al guidatore si trovava una giovane donna. Scaraventato violentemente al suolo, il Gustin, che aveva riportato una ferita lacero-contusa alla fronte, ha potuto riprendere la corsa interrotta per presentarsi più tardi al nostro Ospedale Regina Elena, ove gli sono stato prodigate le cure del caso. Guarirà in pochi giorni.

Ferita dallo sportello di un'auto

Iersera, poco dopo le 20, la signora Amalia Guardiani in Stecher, abitante in via Ginnastica 40, camminava presso il marciapiede di via Rossetti quando, giunta nei pressi di Villa Serena, è stata colpita alla fronte dallo sportello di un'auto pubblica, aperto imprudentemente dal passeggero che vi si trovava, senza attendere che la vettura si fermasse.

La Stecher, che aveva riportato un grosso ematoma al sopracciglio sinistro, è stata trasportata dall'autista del tassì, Marco Bortolin, all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno le ha prestato le medicazioni opportune. Indi, dichiarata guaribile in una settimana, ha potuto rincasare.

Per un grappolo d'uva ha un braccio rotto

Ieri nel pomeriggio, accompagnato dal padre, è stato trasportato con un'auto all'Ospedale Regina Elena l'agricoltore Cristiano Machne, di 18 anni, abitante a Tatre in quel di Matteria. Il giovane agricoltore, che presentava la frattura dell'avambraccio sinistro, ha narrato che verso le 12.30, recatosi in una vicina campagna di proprietà dei genitori, per raccogliere un certo quantitativo d'uva, mentre era salito su una scala a piuoli per staccare un grosso grappolo, perduto improvvisamente l'equilibrio, era caduto al suolo in modo da prodursi la lesione accennata. Dichiarato guaribile in non meno di quattro settimane, è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

TEATRI E CONCERTI

Un concerto di Augusto Jancovich

con l'orchestra al Verdi

Sarà appresa con vivissimo compiacimento dal nostro pubblico musicale la notizia che prossimamente Augusto Jancovich darà al Teatro Verdi un concerto di violino con accompagnamento d'orchestra. Daremo quanto prima il programma dettagliato dell'attraente serata d'arte organizzata dal nostro geniale violinista.

La seconda audizione musicale

al Padiglione del Giardino pubblico

Lunedì prossimo avrà luogo al Padiglione del Giardino pubblico, ove è allestita la VII Mostra intersindacale d'arte, la seconda audizione musicale offerta dal Sindacato musicisti in collaborazione con il Sindacato Belle Arti. Il concerto, cui arriderà certamente il successo della precedente audizione, si inizierà alle 17 precise ed avrà per gentili e valorose esecutrici la violinista Laura Razza e la pianista Laura Margon.

Ecco il nobile e interessante programma: Martucci: Scherzo (pianoforte); Castelnuovo-Tedesco: «Alt Wien»; Bloch: «Nigun», improvisation (violino); George Antheil: Tango (pianoforte); Felix Dreyschlock: Toccata; Claude Debussy: «La plus que lente», valse (violino); Castelnuovo-Tedesco: «Capitan Fracassa».

L'ingresso e il posto a sedere, compresa la visita alla Mostra, è stato fissato in 4 lire e per gli iscritti al Sindacato Belle Arti e al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) in due lire.

Il congedo della Compagnia operettistica

al Teatro Fenice

Cordiale e lieta serata, calda di fervore e di effusione simpatica del pubblico per gli artisti e degli artisti per gli spettatori. La consuetudine di queste festose serate operettistiche, il successo di esecuzione ed anche di comprensione che le aveva accompagnate fin dalla prima sera, avevano creato tra palcoscenico e teatro, un'atmosfera di reciproca confidenza accresciuta dalla cortese condiscendenza degli interpreti verso il pubblico plaudente. Talchè il distacco di ieri sera è stato improntato da spontaneo e palese rammarico manifestato con insistenti battimani durante e alla fine dello spettacolo. Agli applausi si unirono le voci acclamanti e gli «arrivederci» gridati in italiano e tedesco, e gli artisti risposero promettendo di ritornare.

Anche ieri sera il «Il fiore di Hawaii» di Abraham, nella briosa ed elegante esecuzione della Compagnia del teatro «An der Wien» è stato presentato con arguzia e comicità nel dialogo e nella parte cantabile, mentre le figurazioni coreografiche apparvero pittoresche e assai graziose.

Il pubblico che affollava il teatro in tutti i posti, ha accolto gli esecutori principali con fervore e per tutta la durata dello spettacolo li ha evocati ripetutamente al proscenio. La soprano Körner, il tenore Oppenheim, il Kertesz, la «soubrette» Paal, il comico Steiner, la signorina Welly, il Wolf, il Peer, l'Herold, il maestro Pfeffer e le girls furono salutate con insistenti, calorosi battimani. La Compagnia continua oggi il suo giro artistico avendo per meta diverse città italiane.

★

Oggi, per una breve parentesi, si riprendono alla Fenice gli spettacoli di cinema e varietà, con il celebre Circo equestre in miniatura Rambeau, comprendente 10 ponnys, 20 cani, scimmie, colombi ed altri animali ammaestrati, e i noti ballerini del Wintergarten di Berlino Hill van Delft e Ralph Bourè.

Una Compagnia lirica di giovani

Si è formata nella nostra città una Compagnia lirica composta di artisti tutti giovani e già provetti, che si propongono di far onore a Trieste. La Compagnia, che rappresenterà esclusivamente opere comiche, è destinata a dare spettacoli diurni dedicati alla scolaresca. La Compagnia, che inizierà la sua attività in un teatro di Trieste entro brevissimo tempo, ha già nel suo repertorio il «Don Pasquale» di Donizetti e «Crispino e la comare» dei fratelli Ricci. Il pubblico accoglierà certamente con simpatia l'iniziativa, tanto più che i prezzi saranno popolari e gli spettacoli, presentati con decoro orchestrale e di messinscena, saranno concertati e diretti da un valente maestro.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Montagne russe» con Janet Gaynor. Nella varietà: «Jenny» e «Piccolo», elefanti. Sbalorditivo.
Nazionale. 16: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica, e attraentissima varietà.
Excelsior. 16: «La disfatta delle amazzoni» capolavoro brillante Fox. Varietà.
Fenice. 16: «Amanti senza domani» con Kay Francis e W. Powell. Sulla scena: Circo Rambeau e ballerini Delft-Bourè.
Eden. 16: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Tala Birell. Parlato italiano.
Italia. 16: «Piroscafo di lusso», eccezionale con G. Brent, Zita Johnson, A. White.
Regina. 15: «La violetera di Siviglia», storico-popolare, lussuosissimo con R. Meller. Varietà: «Duo Royal» e «Duo Work» eccezionali. Prezzo solito.
Impero. 16, 18, 20 e 22: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone.
Reale. 16: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. Grandioso.
Moderno. 15.30: «Il delitto di Clara Deane». Comp. De Rosè: «El carneval triestin».
Garibaldi. 15: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone.
Novo Cine. 16: «Allò Parigi... allò Berlino!» con Wolfang Klein. Brillante parl. ita.
Massimo. 15.30: «L'urlo della folla» («La tragica fine degli assi del volante») film di sport e d'amore con Joan Blondell.
Armonia. 15.30: «Rumba dell'amore», parl. con L. Tibbet. Varietà Sarocle-Silva-Walky.
Odeon. 16: «Al buio insieme», Cines, capolavoro di Sandra Ravel. L. 0.50.
Savoia. 16: «La piccola emigrante», parlato con Janet Gaynor e C. Farrell. L. 0.80.
Aurora. 16: «Don Giovanni in tuta» con L. Haid. Comp. Sanfilippo: «Cento... bugie».
Belvedere. 16: «La rosa del Texas» con G. O' Brien e W. M. Laglen. Superfilm parlato italiano.
Popolo. 16: «Il romanzo di Elena Niel» con C. Bennett. Debutto di Emanuelita. Novello. Vusio.
Venezia. 16: «Il dottor Jekyll» con Frederich Mark e Rose Kolot.
Roiano. 16: «Carnival» con Dorothy Bouchier e Matheson Lang. Topolino.bzbz bz
Roiano. 16: «Carnival» con D. Bouchier e M. Lang. Topolino. I L. 1.30, II 0.80.

Nuovo tipo di sigaretta

In questi giorni è stata posta in vendita la sigaretta «Beer Special» in nuove eleganti scatole, leggera, aromatica, di grosso calibro, con bocchino oro e senza, al prezzo di L. 4 la scatola.

Gli elefanti al Rossetti

Uno spettacolo di vivo interesse verrà presentato quest'oggi al Politeama Rossetti. Si tratta dei due famosi elefanti «Jenny» e «Piccolo», della direzione Fischer di Amburgo. Questi due celebri... artisti, giungono a noi preceduti da una fama che li rende tra le figure più... cospicue del varietà internazionale. Dovunque si sono presentati, hanno ottenuto uno straordinario successo di ilarità e di ammirazione.

Il programma che essi svolgeranno oggi sarà dei più attraenti, in quanto dimostrerà di quale intelligenza e capacità sieno animati i tranquilli pachidermi nelle loro esibizioni. Essi infatti si produrranno quali ginnasti ed equilibristi, quali sportivi e musicali, quali matematici e illusionisti: arguti e spiritosi, allegri e bonaccioni.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 ottobre 1933-XI

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di opere. — 12.30: Dischi. — 13-13.15 e 13.45-14: Trio Chesi-Zanardelli-Caessone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.55 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17.10: Rubrica della signora. — 17.20-18: Dischi. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19-19.10: Dischi. — 19.10: Notizie agricole. 19.40: Dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione. — 20.30: **«Guglielmo Ratcliff»**, opera in 4 atti del m.o Mascagni.

Trattenimento danzante a San Vito. Questa sera, dalle 21 alle 24, nella sede di S. Vito del Dopolavoro ferroviario, si terrà l'annunciato primo trattenimento danzante.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

Alla Scuola industriale e di avviamento. In seguito a concorso, il Ministero dell'Educazione Nazionale ha nominato a direttore delle Scuole industriali di tirocinio e di avviamento professionale il patriota friulano ing. Ariis. All'ing. Ariis, che è preceduto da ottima fama, il nostro benvenuto. Sabato 14 corrente avrà luogo la messa inaugurativa dell'anno scolastico per le scuole industriali e di avviamento. Lunedì 16 inizio delle lezioni regolari.

Grave lutto del Segretario politico di Ronchi. Dopo una violenta malattia è morto ieri il piccolo figlio Mario di 18 mesi del nostro Segretario politico di Ronchi dei Legionari, Rocchetti. Indescrivibile lo strazio dei poveri genitori che in questo momento terribile avranno con sè la popolazione di tutta la cittadina e tanto premuroso affetto servirà a lenire il loro immenso dolore. Interpretando i sentimenti dell'intera cittadinanza inviamo a loro le più vivissime condoglianze.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: Per Pirano, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Per Isola alle 7, alle 14, alle 15, e alle 20; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.50.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», per Isola e Strugnano, partendo dal Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 14.15, 14.50, 20.15 e 22.30; da Isola, alle ore 6.40, 9, 11.45, 13.15, 18, 19.15, 21.30.

Per Strugnano, alle ore: 10.5 e 14.15; da Strugnano alle ore: 11.30 e 17.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Osp. e Ancarano), 15 (diretto), 18.15 (dir.), 20.30 (dir.), 22.30 (dir.); da Capodistria alle ore: 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.30, e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

NUOVI FATTI SUGLI OR...

Le più recenti esperienze scie... hanno esaurientemente dimostra... ta l'importanza per la salute ge... soprattutto per il ringiovanimen... pieto dell'organismo nei due sess... funzionamento perfetto delle gh... a secrezione interna. Queste gh... situate in diverse parti del corp... no, immettono direttamente nel... le loro secrezioni chiamate OR...

Tutta la nostra salute nei s... menti essenziali: forza fisica e m... equilibrio del sistema nervoso, ... attività e potenza, dipendono d... funzionamento di queste ghia... dalla qualità e dalla quantità ... MONI che esse secernono. La fa... vecchiaia precoce, l'impotenza ... mo e la frigidità della donna, ... risultanze di un cattivo funzion... di queste ghiandole. Data la co... za di questa enorme influenza... possiamo approfittarne per mi... una salute fragile, per rimediare ... ste deficienze?

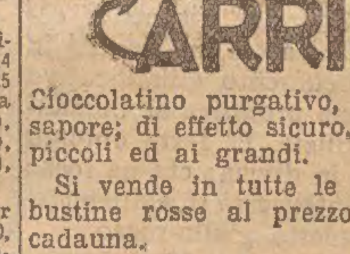
Questo è il problema al quale ... dedicato la loro esistenza dei ... scienziati come il prof. Vorono... il sistema chirurgico ed altri ... menti difficili e complicati non ... dono in tutti i casi.

Un altro grande scienziato, ... Lahusen, dell'Università di ... ha realizzato un metodo molto ... molto più comodo di uso inter... mezzo di ORMONI ghiandolari ... per bocca.

Questo metodo ha dato risulta... prendenti e successi meravigliosi...

Per divulgare al pubblico l'u... la perfetta conoscenza di quest... ne primordiale degli ORMONI, ... compendiata in una elegante ... cazione, scientificamente illustrat... senza dei risultati pratici otten... dott. Lahusen, come tutte le o... ni che permetteranno a chiun... avere una profonda conoscenza de... zioni del corpo umano in rappor... potenza. Questa interessantissim... blicazione dal titolo «Il rinnova... forze» verrà spedita gratuitam... tutti coloro che ne faranno richi... Rossi Luigi, via Valtellina 2-P, ...

TESTA CALVA
MASSIMO SCONFORTO
SCONGIURATE IL PERICOLO
SALVATE I VOSTRI CAPELLI
usando la
Petrolina
americana
WIELMA...
meravigliosa per distruggere forfora ed impedire la cadu...
VENDESI OVUNQUE L. 7...



CARRIBA
Cioccolatino purgativo, delizio... sapore; di effetto sicuro. Fa b... piccoli ed ai grandi.
Si vende in tutte le farmac... bustine rosse al prezzo di L... cadauna.
Diffidate dalle imitaz...
Chiedete il nome ARRI...

1ª "FIERA ADRIATICA DELLA PESC...
29 SETTEMBRE - 14 OTTOBRE 1933
ANCONA
RIDUZIONI FERROVIA 50%
RIDUZIONI MARITTI... 50%
Mostra Ittica - Scientifica - Industriale - Acquar...
Manifestazioni Artistiche - Sportive - Folcloristich...

COMUNICATO
Il Calzaturificio RANZINI, Piazza della Borsa
avverte la sua Spett. Clientela che i suoi magazzini so... forniti abbondantemente di tutte le ultimissime creazi... di stagione: le calzature per sport, per passeggio, p... sera e per bambini, sono dei veri gioielli.
Prezzi: pur trattandosi di merce sceltissima, non so... superiori alla concorrenza.

E. FRETTE e C.
TRIESTE - Via Mazzini, 30
Dal 2 al 14 Ottobre
Vendita Biancherie e Scampoli
a prezzi ridottissimi

FOTO-TORESELLA VIA ROMA... TELEFONO N...
Sviluppo accurato, copie in giorn...
LAVORATORIO INGRANDIME...
Specialità: interni esterni industriali

I processi per la prossima sessione d'Assise

...nedì prossimo, sotto la presidenza ...omm. Aldo Cartesegna, s'inizierà ...sione autunnale della nostra Cor... Assiste. I processi posti in ruolo so... seguenti:

...ottobre: Giustina Godina vedova ...n, nata nel 1885, abitante a Ser... 390; Carlo Sanzin fu Albino, di 25 ...e Mario Godina, di 19 anni, impu... di avere il 19 febbraio scorso ap... to l'incendio alla propria casa di ...la 390 allo scopo di conseguire il ...vo indennizzo di assicurazione. La ...n sarà difesa dall'avv. Turola; gli ...dall'avv. G. Zennaro.

...ottobre: Antonio Biekar fu Gia... di 37 anni, negoziante e Anto... Grandus fu Antonio, di 35 anni, ...tore, imputati di avere la notte del ...ennaio scorso provocato l'incendio ...agazzino e dell'annesso lavoratorio ...legnameria di proprietà del Bie... nell'intento di ottenere l'indenniz... assicurazione. La difesa è stata ...ta agli avvocati Robba e V. Bo...

...ottobre: Stefano Jug fu Antonio, di ...ni, da Salcano (Gorizia), accusa... omicidio aggravato per avere, il ...bbraio scorso, per futili motivi, ...to con una scure certo Giovanni ...can, il quale, in seguito alle lesio... portate morì il 20 aprile. Sarà di... dagli avvocati G. Zennaro e Men... i Gorizia.

...ottobre, ore 9: Matteo Puzzer fu ...co, di 42 anni, da Villanova (Pira... Antonio Puzzer di Giovanni, di 27 ...e Matteo Puzzer fu Giovanni di ...ni, imputati, il primo di avere il ...glio 1932, in concorso con altre ...ici persone rimaste sconosciute, ...violenza con uso di armi contro ...ardia di finanza Primo Prato, per ...ngerla a mettere in libertà il car... o Martino Strucchi ch'era stato ...to; gli altri di avere, con minaccie, ...to la guardia di finanza Amilcare ...oli ad abbandonare due alambicchi ...uali aveva la custodia, nonchè di ...si impadroniti dei due arnesi che ...stati sequestrati. Tutti i sunno... ti sono inoltre accusati di avere ...icato clandestinamente dell'acqua... Gli imputati saranno difesi dagli ...ati G. Zennaro e Nino de Petris ...podistria.

...ottobre, ore 15: Ettore Marin di ...nio, di 30 anni, da Momiano (Po... accusato di lesioni personali gra... ne per avere il 23 luglio scorso, ...trattoria «All'Americano» sita in ...Giorgio Vasari cagionato con un ...o a Luigi Candotti la perdita di ...denti incisivi col conseguente inde... ento dell'organo della masticazio... nchè di avergli prodotto una lesio... ermanente al viso. Il fatto avven... r avere il Candotti deposto come ...monio in un processo penale a ca... di certo Giuseppe Ladich. Difende... Marin l'abb. Robba.

...ottobre: Francesco Pockar fu ...cesco, di 27 anni, abitante a Mon... rodice (S. Vito di Vipacco), accu... di avere il 16 febbraio scorso col... con uno sgabello il proprio padre, ...ale, per le lesioni riportate, morì ...febbraio. Difenderanno il Pockar ...vvocati G. Zennaro e Bus di Go...

...ottobre: Marcella Primosich di ...rea, Vittorio Bocher di Matteo, ...eo Babich fu Domenico e Angelo ...ch di Matteo, imputati, la prima ...ere, il 17 maggio scorso, in Villa ...ni, cagionato la morte del proprio ...ino illegittimo immediatamente do... parto; gli altri di averle prestato ...e tutti assieme, di avere occultato ...daverino, gettandolo in un torren... Difesa: avvocati Robba e Sardos.

...ottobre: Mario Gregori di Bene... , di 15 anni, abitante in Guardiel... Cilino sup. 1804 e Natale Stefa... Giovanni di 43 anni, abitante in ...diella n. 8, imputati il primo di fur... ppiamente aggravato per essersi, in ...renti incontri, impossessato di olio ...nzina in danno della Società auto... porti Berlam, presso la quale era ...pato, il secondo di avere determina... Gregori a commettere i furti. Di... pri: avv. Poillucci e Turola.

...ottobre: Francesco Gaspercich fu ...eppe, di 30 anni; Giovanni Stoco... fu Pietro, di 40 anni, Giacomo Cat... zza fu Francesco, di 47 anni, Oscar ...tincich fu Antonio, di 26 anni, Vin... o Zennaro di Giuseppe, di 40 an... Felice Di Gioia di Nicolò, di 39 an... Neo Morigi di Domenico, di 37 an... Vito Gianmaria fu Luca, di 25 an... Luigi Merzek fu Giuseppe, di 40 an... Giovanni Jugovaz di Matteo, di 31 ...; Davide Donati fu Fortunato, di ...nni e Mario Greco fu Carmine, di ...nni, imputati di associazione a de... ere, di tentata violenza privata, di ...na, di sequestro di persona, di fur... ggravato e di una serie di contrav... ioni per porto abusivo d'armi. Il ...maria è ritenuto pure contravven... al foglio di via obbligatorio. ...attività degli imputati, secondo la ...sa, si sarebbe svolta a Punta Gros... Capodistria nel gennaio scorso in ...o di Angelo Zorzet, Giuseppe Pe... zi e Giuseppe Gherbez, di Giovanni ...ro e di Servolo Flego. Gli imputati ...nno difesi dagli avvocati: G. Zen... , Giannini, Poillucci, Robba, V. ...gna e R. Gefter-Wondrich.

Cronaca giudiziaria

Rumori nella notte

(Tribunale Penale) La notte del 22 ...to la moglie del gerente postale di ...ccia, Bruno Natali, svegliatasi, si ...dal letto per prendere un bicchie... acqua che aveva collocato sul da... ale della finestra. Ma l'acqua non ...fresca per cui, aperta la finestra, ...ettò nel sottostante giardino. Nel ...ciò, notò un individuo fermo sul... a, in atteggiamento sospetto. Te... o trattarsi di qualche losco figuro, ...onna avvertì subito il marito, il ...si alzò per vedere di che cosa si ...ava. Nel contempo la suocera del ...li, avendo udito del rumore si era ...levata dal letto e, avvicinatasi al... nestra, aveva scorto un individuo ...s'allontanava di corsa. Indubbia... e doveva trattarsi di ladri e il ...o appresso, avvertiti i carabinieri, ...tè stabilire che il vetro di una fi... a era stato rotto. Non c'erano più ...: gli individui della notte erano ...adri che, più tardi poterono essere ...tificati in certi Mario Cuccavizza ...iovanni, di 21 anni e Bruno Carli ...iovanni, di 19 anni. Mentre il Cuc... za ammise subito di avere, assie... il secondo tentato un furto in casa ...Natali, il Carli negò recisamente di ...vi partecipato.

...i, alla quinta sezione, i due impu... sono rimasti fermi nelle loro dichia... ni e il Tribunale, giudicando sulle ...tanze dibattimentali ha condannato il Cuccavizza a due anni, un mese e 10 giorni di reclusione e 1466 lire di multa e il Carli a un anno e sette mesi di reclusione e 1100 lire di multa.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Savo; cancelliere: de Mircovich.

Le premure del cicerone

(Tribunale Penale) Il sacerdote Giovanni Ballok, di 60 anni, abitante a Villa del Nevoso venne a Trieste il 4 agosto assieme a tale Vittorio Jancar, di 38 anni, il quale, offertosi di fargli da cicerone e dopo aver girato col sacerdote per le vie della città, lo condusse per qualche ora in un alberghetto. Di questa manifestazione di cortesia da parte del Jancar, il Ballok doveva però, il giorno appresso, pentirsi. Infatti, nella notte, il Jancar, derubatolo di 240 lire e del passaporto, s'era affrettato ad allontanarsi, ma per poco, però, poichè imbattutosi negli agenti, fu da questi fermato per ragioni di p. s. che si tramutarono ben presto in una regolare occusa di furto aggravato, per averlo il Ballok denunciato all'autorità.

Il Jancar, a sua discolpa, fece queste curiose dichiarazioni:

— Mi un ladro? Ma gnanca per scherzo. Mi go ciolto i soldi e el passaporto al prete per evitar che qualche ladro el ghe li portassi via. E po' volevo comprarghe un vistito e un per de stivai...

Ieri, alla quinta sezione, ove si è svolto il processo, il P. M. aveva chiesto un anno di reclusione e 500 lire di multa, ma il Tribunale ha ritenuto di limitare la pena a tre mesi di reclusione e 600 lire di multa.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Blando; P. M.: cav. Colotti; difesa: avv. Robba; cancelliere: Janni.

Per la cura dei reumi...

(Tribunale Penale) Alcune guardie di finanza che nel pomeriggio del 15 gennaio scorso erano di servizio al varco di Barcola del Puntofranco Vittorio Emanuele III, videro a un certo momento passare tale Giovanni Lappi, il quale, con alcuni fiaschi tra le mani, cercava di oltrepassare il recinto doganale. Fermato e dato che i fiaschi contenevano finissimo vino di Malaga, il Lappi fu trattenuto in ufficio. Perquisito gli furono rinvenuti nascosti sotto il postrano altri fiaschi contenenti però dello spirito che il tizio disse di avere ricevuto in dono da un impiegato, tale Francesco Rabar.

— Ghe gavevo pregà de darme un pochetin de spirito per farme dei massagi al brazzo: go i reumatismi.

— E vi occorrevano dei fiaschi addirittura?

— Ciò, la cura xe longa...

Tanto il Lappi, imputato del tentativo di contrabbando che il Rabar, accusato di correità, hanno dovuto comparire ieri, davanti ai giudici della quarta sezione, i quali, vagliate tutte le circostanze di causa, hanno inflitto al primo 60 lire di multa; mentre il secondo, che si protestava innocente, è stato assolto per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Celenti; cancelliere: de Mircovich.

Commercianti in Appello

I coniugi Nicolò Tiepolo e Pasqua Apostoli, ritenuti colpevoli di fallimento e comparsi nel marzo scorso in Pretura, furono condannati a 6 mesi di reclusione con un anno d'inabilità dell'esercizi professionale.

Ricorsero in appello e i giudici della quarta sezione, davanti ai quali s'è discussa ieri la causa, accolta la tesi del difensore avv. Robba, hanno dichiarato estinta l'azione penale nei confronti del Tiepolo per morte, per cui, limitato il fatto alla sola Apostoli, hanno concluso coll'assolverla per sopravvenuta amnistia.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Anche De Stefani ai Campionati di tennis

con i migliori giocatori nazionali

Sarà appresa con vivo compiacimento la notizia che Giorgio De Stefani ha regolato la sua iscrizione ai campionati nazionali di tennis che avranno luogo nella nostra città, sui campi del Cacciatore da lunedì 9, e per i quali è stata concessa dal Ministero delle Comunicazioni la riduzione ferroviaria del 50 per cento.

La partecipazione di De Stefani al nostro torneo costituisce la nota più interessante dei campionati, perchè il pubblico potrà ammirare il nostro fortissimo giocatore ambidestro, che quest'anno è stato l'unico, accanto a Crawford, il fortissimo australiano, considerato attualmente numero uno della graduatoria mondiale, che abbia battuto l'inglese Perry in un regolare incontro di Coppa Davis. Si noti che De Stefani non ha dato ancora quest'anno la giusta misura del suo valore, perchè ritornato troppo tardi dalla piacevole ma faticosa tournée in India.

Palmieri e Rado

Accanto a De Stefani, meglio dire contro, si allineeranno le più valorose racchette dell'arrengo nazionale, primo fra tutti l'attuale campione d'Italia Palmieri. Egli è attualmente in un periodo di forma particolarmente felice; da vari mesi Giovanni Palmieri non conosce l'amarezza di una sconfitta nella gara di singolare. Peccato che una ingiusta disposizione con effetto retroattivo impedisca di allineare in Coppa Davis tale giocatore a De Stefani, costituirebbero una coppia veramente formidabile.

Un giocatore che parteciperà ai campionati e certo non si limiterà a ruoli secondari è Augusto Rado, il giovane componente della squadra per la Davis. Attualmente il Rado ha dovuto suo malgrado limitare l'attività di sportman perchè chiamato agli obblighi del servizio militare. Ora tuttavia egli ha potuto partecipare a vari tornei e mantenersi con ciò in condizioni di forma soddisfacenti.

Fra gli altri ottimi concorrenti ricorderemo:

Sertorio, che sta dimostrando a Merano di aver riacquistato la buona forma, in virtù della quale questa primavera vinse brillantemente i campionati internazionali d'Italia a Milano. De Minerbi, che attraverso un assiduo e metodico allenamento, che da varie settimane sta svolgendo sui campi del Cacciatore, dimostra quanto grande sia la sua buona volontà di ben figurare negli attuali Campionati. Taroni: il più giovane nostro giocatore di Coppa Davis, specialista del doppio, che alterna risultati ottimi anche in singolare (recentemente ha battuto a Como il forte giocatore inglese Kingsley), con sconfitte inaspettate (quale l'ultima nei recenti Campionati juniores). Discontinuità però naturale, data la sua giovane età.

Oltre a questi giocatori vi saranno pure: gli anziani Serventi e Balbi, che in altri tempi furono autentiche glorie del tennis italiano e con particolare compiacimento rileviamo il ritorno alle gare di Robby Bocciardo, di cui ricordiamo soltanto che fu campione mondiale universitario a Parigi; gli estrosi Del Fono e Gaslini, che, quando vogliono, sanno essere giocatori di doppio fortissimi; Bonzi, ritornato da tempo al tennis, che non è l'unico sport da lui praticato.

Tutti i migliori presenti

Inoltre citiamo la schiera dei nostri giovani prima categoria quali: Quintavalle, il tenacissimo milanese campione mondiale universitario di doppio; il fiumano Mangold, che sta ottenendo in questi ultimi tempi dei risultati promettentissimi; Fè d'Ostiani, rivelatosi a Merano in ottima forma.

Vi saranno ancora: Banfield, l'anziano giocatore triestino che, come gioco, ha molto da insegnare a parecchi giocatori che gli sono superiori soltanto per resistenza fisica; Cesura, il simpatico milanese che attraverso questi campionati punta direttamente alla prima categoria, che oramai già dovrebbe essersi assicurata attraverso i suoi ottimi risultati. Ricci, il forte genovese che sembra sia tornato nella forma migliore. Tasso, altro genovese, che giocherà il doppio assieme a Bocciardo. Zuccoli, che gli sports invernali hanno impedito che diventasse un prima categoria. Vedovelli, il giovane milanese, dal gioco ottimamente impostato, ma che avrebbe bisogno di una calma molto maggiore. Martinelli, il sedicenne milanese, campione italiano juniores di doppio. Canepele, il giovane bolognese, vincitore di Tosoni ai Campionati juniores a Como. Valerio Vasco, recentemente vincitore, a Merano, del fortissimo svizzero Ellner; e diversi altri, tra cui i bolognesi Cuccioli, Caniato ed Ercolani, ed i triestini Ebner ed Ara, partecipano senza speciali pretese ma certi di figurare degnamente.

Nella categoria singolare signore, saranno presenti tutte le migliori giocatrici italiane del momento. Particolarmente importante la partecipazione di Lucia Valerio, che dovrebbe ancora una volta confermare la superiorità della sua classe. Da sette anni essa mantiene il titolo di campionessa d'Italia, sempre aspramente conteso, ma pure sempre conservato. Fra le più forti avversarie della campionessa citeremo: Elsa Riboli, che quest'anno inspiegabilmente non ha dato i risultati che da lei era lecito aspettarsi, ma che era a Merano ha dato prova di essere ritornata nella pienezza dei suoi mezzi; la baronessa Levi-Rosenbaum, reduce da notevoli affermazioni in America; Ucci Manzutto, la nostra triestina, che se in buone condizioni di forma potrebbe aspirare almeno al secondo posto in classifica.

Poi ancora Anna Luzzatti, la Rosaspina (campionessa di seconda categoria), la Tonolli (campionessa juniores), la Orlandini, la Frisacco, la Giutta, la Manfredi, la Sandonnino, la Puccinelli, la Parmeggiani, la Antongini e la triestina Frausin.

Nella categoria «doppio uomini» le gare sono apertissime, perchè non si vede alcuna coppia nettamente superiore che si possa dire tranquilla già in partenza. Fortissima si presenta la coppia Taroni-Quintavalle: la nostra ultima edizione di doppio di Coppa Davis, ma pur sempre Serventi-Palmieri costituiscono un binomio di valore. C'è pure chi assegna i favori del pronostico alla coppia Rado-Cesura, forse veramente la meglio equilibrata. Molto forti si prevedono i seguenti binomi: Del Bono-Sertorio, una coppia di già provato valore; Bonzi-De Minerbi: da cui potrebbe scaturire qualche sorpresa. Inoltre vi saranno Fadini-Facchinetti, Cuccioli-Hercolani, Gaslini - Vedovelli, Bocciardo-Tasso ed altre ancora.

Le gare a coppie

Delle formazioni di doppio misto sono note per ora soltanto alcune: Riboli-Taroni; Frisacco-Sertorio; Rosaspina-Quintavalle; Orlandini - Cesura; Antongini-Gaslini; Sandonnino - Mangold. Così pure nel doppio signore si dànno per certe le seguenti composizioni: Riboli-Luzzatti; Valerio-Levi Rosenbaum; Frisacco-Guetta; Sandonnino-Orlandini. Anche queste gare vedranno dunque lotte incerte ed interessanti.

Mentre al torneo di Merano i giocatori si studiano e completano la loro preparazione, al Tennis Club Triestino, organizzatore della manifestazione, si stanno dando gli ultimi ritocchi della organizzazione. Una capace tribuna coperta è stata costruita sul campo numero 4, dato che il campo numero 3 sarà adibito alla disputa delle gare più importanti. Perfetto si presenta lo stato del terreno che, con i lavori di questi ultimi giorni, ha acquistato in sofficità. Il Club organizzatore ha disposto affinchè sieno pronti dei teloni da distendere sui campi nel caso di pioggia. Notevoli miglioramenti sono stati apportati pure agli accessori per la comodità dei giocatori e per il pubblico. Tutto insomma lascia sperare che la manifestazione, per la quale converranno nella nostra città sportmen da tutta Italia, sarà all'altezza delle tradizioni del nostro massimo sodalizio tennistico.

E' stato disposto per la durata del torneo il seguente servizio di corriere Trieste-Cacciatore e viceversa, incominciando da lunedì: partenza dall'Albergo Savoia per il Cacciatore alle ore: 8.45, 9.45, 10.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45; dai Portici di Chiozza per il Cacciatore alle ore: 8.50, 9.50, 10.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50. Partenza dal Cacciatore alle ore: 9.20, 10.20, 12.30, 14.20, 15.20, 16.20 e 19. Prezzo della corsa: solo andata o solo ritorno lire 2; andata e ritorno lire 3.

I biglietti di viaggio a riduzione sulle Ferrovie dello Stato devono essere timbrati all'Ufficio viaggi delle RR. Grotte di Postumia, piazza della Borsa N. 14, oppure alla sede del Tennis Club Triestino al Cacciatore.

La Triestina a Vercelli

Formazione immutata

Con il diretto delle 8.50 parte oggi per Vercelli la prima squadra della Triestina. La formazione è la stessa che domenica scorsa giocò contro il Bologna. Tutti i giocatori sono in eccellenti condizioni fisiche. Il morale, altissimo, concilia all'ottimismo. I giocatori si metteranno d'impegno per non interrompere la bella serie di affermazioni che hanno mantenuta ancora intatta l'imbattuta della squadra.

Triestina B - Thiene allo Stadio

Domani, ore 15

Domani i cadetti della Triestina incontreranno allo Stadio del Littorio la giovane squadra del Thiene, nella quale militava il nostro centro attacco Rosa e dalla quale sono originari altri ottimi giocatori di Divisione Nazionale quali Mosele e Costenaro dell'Alessandria e Busin III del Vicenza.

La squadra «B» della Triestina giocherà con tutto l'impegno per cancellare la poco buona impressione suscitata con le sue prime esibizioni. La formazione sarà forte di giocatori di provato valore quali Busidoni, Palumbo, Pescia, De Bortoli, Puttar, Cudicini, giocatori questi che già conobbero l'onore di giocare in Divisione Nazionale.

Il Thiene, che ancora non ha trovato il rendimento migliore sa che lo attende una ben dura fatica ma certo verserà nella lotta ogni energia, perchè ottenendo un buon risultato compirebbe impresa che non mancherebbe di suscitare commenti molto favorevoli.

Dalle intenzioni delle squadre sortirà certo una partita combattuta e interessante, che certo gli sportivi non diserteranno. L'inizio verrà dato alle 15. Saranno praticati i seguenti prezzi: tribune (indistintamente) lire 4; gradinata lire 2, ragazzi e militari lire una.

Sport nel "Guf,,

L'allenamento di rugby domenica avrà inizio alle ore 8 precise. Alle ore 9.30 il campo deve essere sgombero per la manifestazione organizzata dai Fasci Giovanili. Pertanto tutti i giocatori sono invitati a trovarsi allo Stadio del Littorio per le ore 7.45 precise.

La sede dell'U. S. Triestina si apre ai soci. Una notizia gradita per i soci e simpatizzanti dei rosso-alabardati: questa sera, alle 18.30, si apriranno i locali della nuova sede in Piazza Borsa 8, II, adibiti a ritrovo. Nessuna cerimonia d'inaugurazione: i soci d'ora in avanti potranno trovarsi in un ambiente familiare. La sede sarà aperta giornalmente dal pomeriggio in poi. Il bar sociale garantisce un servizio accurato e perfetto, pur praticando prezzi ridottissimi.

Gara del tiro a segno nazionale

Come preannunciato, domani si svolgerà, dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto, al Poligono militare del Cacciatore, la gara per il campionato provinciale di fucile mod. 91. In caso di cattivo tempo, questa gara verrà rimandata alla prossima domenica ed avrà luogo invece, con lo stesso orario, quella per i campionati di pistola libera e carabinetta cal. 22, al Poligono della Società del bersaglio, in vetta al Cacciatore. Iscrizioni dalle 16 alle 20 nella segreteria sociale (via Genova 21).

Operai invitati

all'Ufficio collocamento dell'Industria

Gli operai di cui appresso sono invitati a presentarsi all'Ufficio di collocamento dell'Industria, in via Cesare Beccaria 9, lunedì 9, per ritirare il libretto di lavoro che a suo tempo essi lasciarono presso la Ditta «The American Tobacco Company»:

Angelica Maria, Argenti Giovanna, Albi Elisabetta, Auber Cristina, Angelini Carmela, Alessandrelli Antonia, Baracchino Marta, Babich Luigia, Babich Antonia, Bragagnolo Aurelia, Bebcich Giuseppina, Benedetti Jolanda, Bencina Olimpia, Bernetich Nicoletta, Bertoch Anna, Bogatech Maria, Briecheoh Alberta, Brandolin Agostina, Bencich Italia, Bottalico Eugenia, Bertolo Lucia, Bernich Stefania, Bonanno Mira, Bazzanella Nives, Borghese Nerina, Bernardi Lina, Boni Caterina, Baldassi Angela, Bandi Alba, Babich Ida, Bach Romilda, Bertoch Luigia, Bertoni Ida, Bencich Silvia, Berok Olga, Pruch Bruna, Bradasch Andreina, Bosich Antella, Bonicevich Anna, Brumat Fiorinda, Buosanti Elena, Bianchet Alba, Brumati Norma, Cerovaz Olga, Cecconi Ginevra, Gergol Emilia, Cernè Giorgia, Ceriesa Bianca, Curet Ida, Crevatin Danisa, Crevatin Valeria, Cristin Silvia, Crismancich Maria, Cerini Bruna, Cavalieri Argia, Comisso Bruna, Cocich Caterina, Cotlarich Jolanda, Compàra Maria, Commar Luigia, Claut Bruna, Covacich Olga, Cok Valeria, Colavin Anna, Covacich Maria, Canciani Caterina, Codrich Slava, Cociancich Elena, Colombin Severina, Colombin Maria, Corosez Antonia, Cescutti Giovanna, Cristallo Elisabetta, Canzutti Olga, Corsich Rosa, Cozzi Nerina, Cirandi Frida, Ciak Lidia, Crevatin Antonia, Crasna Giovanna, Curet Adele, Destefano Francesca, Damiani Maria, Damato Rosa, Daneu Matilde, Dibenedetto Damiana, Drosina Ida, Desiot Stefania, Daneu Emilia, Dessenibus Ida, Dragon Gisella, Deponte Giustina, De Toni Franceschini Rosa, Delzet Iolanda, Dovolin Carmela, Delpiano Maria, Doronzo Maria, Dvorsich Argia, Dorocich Bruna, Delflorido Maria, Eriaves Ida, Furlan Emilia, Fontanot Lucia, Fabiancich Maria, Feriora Marcello, Facchin Ida, Falcone Maria, Fontanot Candido, Furlan Francesca, Formezzo Luigia, Feriancich Felicita, Fabian Floriana, Furlan Argia, Flego Alba, Francovich Emilia, Fundes Andromaca, Furlan Elisa, Furlani Maria, Fabian Illiria, Fattorini Bruna, Ferluga Santa, Ferluga Valeria, Fichfach Olimpia, Fontanot Erminia, Fontanin Irene, Gustincich Giovanna, Gropaiz Dorotea, Grisonich Veronica, Gandusio Antonia, Guerrini Gioconda, Galliano Eugenia, Grattagliano Anna, Guadagni Elsa, Giugovich Clementina, Gregorich Lidia, Gustincich Giustina, Gustin Giusta, Goatin Cecilia, Gombac Maria, Gonella Lucia, Gottardis Irma, Kressevich Rosa, Krisman Anna, Kirn Giuseppina, Krismancich Giovanna, Krevatin Erminia, Kuret Sofia, Kancich Giovanna, Klun Anna, Krassovich Carla.

MALGRADO LA COSTANTE TENDENZA DI AUMENTO DEI PRODOTTI, SIAMO NELLA POSSIBILITA DI PRATICARE

PREZZI RIDOTTI

Perchè acquistiamo e smerciamo enormi quantitativi di merci. Per dimostrare ciò, iniziamo con oggi una

VENDITA SPECIALE

CALZE

DI TUTTI I TIPI, IN IMPAREGGIABILE SCELTA

Calze donna lavorate a telaio

TIPO BEMBERG, di lunga durata . . L. 4.80
TIPO BEMBERG, marca «Diva» maglia fina . . . . » 5.50
TIPO BEMBERG, marche «Aspasia», e «Edda» . . . . » 6.50
TIPO BEMBERG, marca «Musmè» . » 7.20
TIPO BEMBERG, marca «Primrose» . » 12.50

CALZE UOMO in
Cotone da -.50 in poi
Filo „ 1.50 „
Lana „ 2.20 „

CALZE DONNA di pura seta nat., marca «Oasi», resistentissima, L. 11.50

TRE DIFFERENTI TIPI DI PURA SETA NATURALE, SINONIMI DI ELEGANZA E DURATA.
Prezzo unico 16.-
1. **Toujours,** maglia finissima
2. **Bas-Seine,** magl. un po più fitta
3. **Bas-Corail,** maglia pesante

TUTTE LE NOSTRE CALZE SONO DI PRIMA SCELTA CON GARANZIA

CALZE DONNA di pura seta nat., marca «Girls» di maglia velata, L. 12.50
CALZE DONNA rayon o filo . . . . L. 2.20

NOSTRA ESCLUSIVA - RAMMAGLIATURA CALZE
con macchine elettropneumatiche, da L. 1 in poi - RICONSEGNA entro 24 ore.

ÖHLER

COLLI ESPRESSI FERROVIARI

rapidissimi, comodi, economici

★

Basta presentarli all'Ufficio bagagli un'ora prima della partenza del treno, ovvero telefonare alla Agenzia di Città delle Ferrovie dello Stato sei ore prima. Vengono inoltrati coi treni viaggiatori più celeri e riconsegnati a domicilio entro sei ore dall'arrivo.

Sono ammessi al servizio dei colli espressi tutti i capoluoghi di provincia e le più importanti località.

Informazioni presso le Agenzie di città delle Ferrovie dello Stato e presso gli Uffici bagagli delle stazioni ferroviarie.

★

ALCUNI PREZZI DA TRIESTE
(compresa la consegna a domicilio)

a	fino a 5 Kg.	da oltre 5 a 10 Kg.	da oltre 10 a 15 Kg.	da oltre 15 a 20 Kg.	da oltre 20 a 25 Kg.	da oltre 25 a 30 Kg.
Venezia	7.40	9.40	12.90	15.40	18.90	21.50
Milano	10.—	13.—	18.—	22.—	28.—	32.—
Bologna	8.—	11.—	15.50	18.—	23.—	26.—
Firenze	10.—	13.—	18.—	22.—	28.—	32.—
Roma	10.50	14.—	19.—	23.—	29.—	34.—

Agenzia di Trieste: telef. 6444

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Continuano in segreteria iscrizioni corsi ginnastica e scherma allievi e soci. Domani cinematografo alle 17.30 con «Il re degli sbafatori» e Topolino. Alle 21 trattenimento danza. Domani gita automezzi a Castagnevizza, Monte Terstelj. Viaggio pranzo e vendemmiata lire 12. Solo viaggio lire 6. Partenza dalla sede ore 7.30. Sezione nautica. I canottieri (allievi e soci) domani nel galleggiante alle 8.30.

Società Operaia Triestina. Oggi trattenimento danza dalle 21. Domani alle 14 ritrovo davanti la sede per una passeggiata. Lunedì dalle 20.30 alle 21.30 preatletica femminile.

G. R. «Quis contra nos». Domani festino danza, prezzi popolari. Signori lire 2, signorine lire 1. Martedì, la Filodrammatica del Fascio Femminile darà «Lall'ombra al sol», commedia in tre atti di L. Pilotto. Ingresso lire 1.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Partecipanti gita sul Nevoso domani alle 5.45 davanti la sede. Disponibili posti, lire 11. Iscrizioni in sede via Mazzini 30, sino ore 20.30.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani escursione Risano e Monte Lanaro. Partenza dal Campo S. Giacomo ore 6. Domenica 15 gita Montona, lire 10. Cicloturisti questa sera in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Chiuse iscrizioni gita Planina. Ancora aperte quelle per Sesana, lire 4. Partenza per Planina alle 6.30 sede e alle 6.45 dal bar, e per Sesana alle 13.30. Mercoledì 11 assemblea straordinaria soci.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domani gita a Tolmino e S. Lucia. Partenza dalla sede alle 6, ritorno verso le 23. Disponibili posti. Prenotazioni entro oggi in sede, dalle 18 alle 22 (via Imbriani 6, tel. 3466). Oggi adunata partecipanti alle 20.30. Domani dalle 20.45 dopocena danzante in sede. Sono valevoli gli inviti. Iscrizioni corso danza e tennis.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Domani alle 9.30, sul campo di Montebello, incontro squadra di calcio. Nel pomeriggio, 17-20, tè danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani festino danza dalle 18.30 alle 23.30. Cicloturisti dei brevetti alle 7 in piazza Goldoni, angolo del «Piccolo». Escursionisti alle 4.45 in Campo S. Giacomo, gita sull'Altipiano. Partecipanti gita a Idria alle 7 in piazza Goldoni, nuovi portici. Volatisti alle 13.30 in campo Montebello.

Circolo Ippico Triestino. Domani ore 8, percorso di campagna. Appuntamento al maneggio, via Rossetti 71.

Circolo Filatelico. Oggi alle 16 riunione Sezione giovanile. Domani alle 11, mostra filatelica.

Moto Club Trieste. Oggi dalle 21 festino danza.

Società Escursionisti Italiani. Domani escursione sul Monte Re. Partenza automezzi alle 5 dai Portici.

Gruppo Sportivo Meccanografici. Oggi alle 20 calcisti in sede.

A. S. «San Giusto». Corridori e cicloturisti domani alle 20.30 in segreteria.

S. C. «Olympia». Oggi alle 21, i ciclisti per brevetti «Audax». Per la stessa ora è pure convocata la Direzione.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi dalle 20 in poi, trattenimento danza. Domani campionato sociale bocce a squadre. Domani dalle 18, in sede (via Ginnastica 18) trattenimento danza soci e simpatizzanti.

G. E. «Stella Alpina». Domani gita Duttogliano-Scoppo. Pranzo dal sacco. Ritrovo in piazza Garibaldi alle 7. Domenica 15 gita autoturistica a Fiume-Abbazia e una a Idria. Soci lire 10, non soci lire 12. Iscrizioni lunedì in sede (piazza della Borsa 3, primo) dalle 20.

S. C. «Aquila». Domani gita automezzo a Selo con salita al Cucek. Lire 6. Iscrizioni questa sera in sede, Piazza Borsa 8.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 ottobre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 39, 45, 13, 46; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 12, 24, 13, 25, 17; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 51, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 26, 28, 29, 31, 32; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 27, 27 bis, 28, 29, 30; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 20, 16, 22, 17, 23; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd: 2 fuochisti.

Turno Navigazione Libera Triestina: 1 fuochista nafta, 2 carbonai, 1 garzone camera, 1 mozzo cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Sergio e Bacco, nobili ufficiali romani, protettori di Trieste, Marcello, Giulia, Giustina.

NASCITE (6 ottobre 1933): Legittimi: Drosina Dorina; Cadel Giorgio; Lenasi Lucio; Bacchilega Adriana; Piccoli Alessandra; Furlan Nella.

DECESSI: Host Mario a. 52; Visintini Luigi a. 72; Nixarloglou Despina a. 32.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Esperia.* Soltanto alle rispettabili signore che hanno compiuto gli ottant'anni si addice simile linguaggio, non a lei, che della vita ha visto soltanto quanto può vedere una fanciulla di vent'anni. La macchinetta la prega perciò di avere la bontà di riscrivere sul tema trattato fra dodici lustri e non prima!

Assiduo lettore udinese. Ella intende con ogni probabilità di riferirsi nella sua lettera alla recente sentenza cassazionale del 23 luglio 1933, portante la seguente massima, pubblicata nell'ultimo numero del «Massimario della Giurisprudenza Italiana» (col. 689, N. 2805): «Nel caso in cui, stipulandosi un mutuo civile, sul relativo contratto si sieno fatti figurare come dovuti gli interessi nella misura legale, e con rilascio di cambiali il mutuatario si sia poi obbligato a pagare gli interessi eccedenti la misura legale non è dovuto alcun interesse, e neppure quello contenuto nella misura legale». Ora il suo caso particolare, pur avendo delle analogie con quello preso in esame dalla Cassazione, non ha però un vero e proprio carattere di identità col medesimo. Sarebbe pertanto discutibile se la interpretazione data da questa ultima alla norma dell'art. 1831 Codice Civile, potesse anche trovare applicazione nella ipotesi come da lei prospettata. Sta poi il fatto che il tasso annuo da lei corrisposto al creditore, pur essendo superiore al legale, non può d'altronde considerarsi d'indole usuratizia, se si tenga specialmente presente l'epoca in cui venne stipulato il contratto. Ed è infatti col precipuo scopo di reprimere gli interessi usurari nei mutui civili che — come è notorio — la Cassazione è addivenuta nella determinazione di cui sopra. In vista di tutte queste considerazioni ci sembra che nel suo stesso interesse sia preferibile che ella continui, come sinora, ad adempiere gli impegni assunti, piuttosto che finire coll'essere coinvolto in una lunga e non meno dispendiosa vertenza giudiziaria.

Un cattolico. Indirizzi così: Al Sacro Ordine del Santo Sepolcro, Gerusalemme (Palestina).

— *Siberia.* Più che umorismo, quello sarebbe «malumorismo» come lo chiama, molto efficacemente Miguel De Unamuno, e trarrebbe origine, sempre secondo lo scrittore spagnuolo, da mal di stomaco o altro motivo analogo!

La Borsa di Trieste

ottobre	5	6	ottobre	5	6
Rend. 3½%	87.40	88.75	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	93.30	94.17½	Meridion.	615.—	613.—
Obbl.Ven.	91.—	92.—	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.50	101.50	Picc.Ferr.	168.74	168.75
B.T.n. 1940	104.50	104.50	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	104.50	104.50	Tram	196.—	196.—
I. R. I.	477.—	478.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	477.—	478.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	114.—	114.—	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	996.—	994.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	55.—	55.—
Generali	3955.—	3960.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	506.—	512.50	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1970.—	1967½	S. I. P.	32.—	31.75
Riun. A	1880.—	1895.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1840.—	1850.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	601.—	602.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	370.—	370.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	18.—	Lav. Tr.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	29.—	33.50	Pilatura	85.—	85.—
Istria Tr.	195.—	195.—	Terni	150.—	149.50
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 58.66; New York 12.33; Francia 74.47½; Svizzera 369.

Mercato sostenuto. Valori di Stato sempre fermi, transazioni in Consolidato. Titoli assicurativi sostenuti. Le Cosulich e Libera chiudono migliori.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.06 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23 10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Oggi al Teatro Nazionale

grande «première» del nuovo film italiano realizzato da **C. L. BRAGAGLIA,** negli Stabilimenti «Cines» per la «Zabum» - «Artisti Associati»

Un cattivo soggetto

Magistrale, brillantissima interpretazione di

Vittorio il simpatico attore **De Sica** della scena italiana

GIUDITTA RISSONE IRINA LUCACEVICH

Una deliziosa vicenda d'amore nella quale la più signorile comicità si fonde con un delicato romanticismo, sullo sfondo di ambienti raffinatissimi.

Altri interpreti:

LAURA NUCCI AMELIA CHELLINI
EGISTO OLIVIERI

Nel varietà: GRANDISSIMO SUCCESSO DI

TRIO OLIMPIA atletica | **Nina Mercadante** virtuosa di mandolino

HAMEDA SALI SOEURS
eccentriche

INIZIO DEGLI SPETTACOLI: ALLE ORE 16

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 4: friulana, slava, istriana, tedesca offronsi (miti pretese), cameriera, domestica (tutto fare), bambinaia, una cameriera fina (attestati), altra cuoca perfetta (paziente bambini). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. A. DOMESTICA tutto fare, cucinare offresi. Toro 2, Gianpiccolo. 83483 A

A. BAMBINAIE, istitutrici, governanti, cameriere, cuoche, domestiche abili cucina, lunghi attestati Trieste, fuori, offronsi, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 23547 A

CUOCA capace anche altri lavori, buoni attestati offresi. Via Capitolina 4, presso Giacomini. 83500 A

DISTINTA indipendente, brava massaia offresi presso persona sola anche fuori Trieste. Scrivere carta identità 85095 Fermo Posta, Trieste. 83526 A

DOMESTICA brava cucinare e tutti lavori di casa, buoni attestati offresi presso piccola famiglia. Ghega 4, latteria. 83487 A

DOMESTICA o prestaservizi capace cucinare, tutti lavori offresi. Valdirivo 21, portinaio. 83513 A

DOMESTICA capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Timeus 3, portinaio. 83523 A

DOMESTICA capacissima tutto fare offresi. Via Romagna 39, Rutar. 83550 A

DOMESTICA o prestaservizi per tutto il giorno, capacissima tutti lavori offresi. Via Ugo Foscolo n. 18. 61501 A

DONNA offresi pomeriggio qualsiasi lavoro. Maurizio 1, III, sinistra. 83497 A

DONNA capace cucinare, per tutti lavori, con attestati, anche vicemadre offresi. Canova 20, portineria. 49644 A

GIOVANE tedesca distinta, offresi piccola famiglia. Zonta 7, Ospizio cristiano. 83434 A

PRESTASERVIZI brava, lunghi attestati offresi. Via Ospitale 2, angolo Monache. 83573 A

PRESTASERVIZI bravissima, con lunghi attestati offresi per tutto il giorno. Via Giulia n. 19, portiere. 49648 A

PRESTASERVIZI con attestati offresi. 30 Ottobre 5, p. 9. 49668 A

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 via Istituto 16. 49677 A

PRESTASERVIZI capace, con attestati offresi tutto giorno. Ventisettembre 39, porta 12. 83542 A

QUARANTENNE capace offresi trattoria. Toti 15, corte, Norbedo. 83493 A

RAGAZZA 20-enne capace tutto fare, anche cucinare offresi a famiglia distinta. Informazioni presso sig. Ferluga, via Beccaria 6, telefono 88-62. 49626 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Lazzaretto vecchio 18, II. 23554 A

RAGAZZA 19-enne tutto fare occuperebbesi presso buona famiglia. Via Rossetti 4, portiere. 83481 A

RAGAZZA onesta, volonterosa, robusta offresi. Piccolomini 9, portinaia. 83491 A

RAGAZZA 23-enne, capace tutti lavori, anche cucinare, lunghi attestati offresi. Via Cecilia 15. 83496 A

RAGAZZA tutto fare, con buoni attestati offresi. Commerciale 7, portinaia. 83522 A

RAGAZZA istriana offresi prestaservizi, miti pretese. Via Udine 12, I, Visotto. 49672 A

RAGAZZA prestaservizi brava offresi. Imbriani 3, V. 49670 A

RAGAZZA brava, buona, onesta, attestati, per tutti lavori offresi. Lorenzo Bernini 1, latteria. 83538 A

RAGAZZA per tutto fare offresi. Via Mazzini 46, portiere. 49688 A

RAGAZZE friulane due, tutto fare offronsi. Via Gatteri n. 12. 83521 A

RAGAZZE tre, capaci tutto fare, oneste, offronsi. Kandler 8. 83495 A

SIGNORA indipendente, brava massaia offresi a una o due persone. Indirizzo Piccolo. 49643 A

SIGNORINE (2), distinte, già governanti, mansioni fiducia, casa, referenze controllabili offronsi. Ireneo 5, porta 6. 83541 A

VEDOVA presenza, ottima massaia, direzione casa offresi compenso modesto. Offerte cassetta 23521 A, Unione Pubblicità. 23521 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche, (direttrici) segretarie-istitutrici, governanti, Trieste, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratis). 1000 B

A. BAMBINAIE, governanti, cameriere, domestiche, prestaservizi, cuoche, personale vario, cercansi Trieste fuori, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24. 23547 B

A. CAMERIERA cerca persona sola; istitutrice parli francese, domestiche brave cucinare cercansi. Goldoni 3, II. 83571 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti persone sole, segretarie, vicemadri, signorine, principianti cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 83547 B

CAMERIERA sappia cucinare ottimi certificati cercasi. Via Moisè Luzzatto 16, III, porta destra. 83482 B

DONNA con attestati cercano coniugi soli dalle 7.30 alle 22. Presentarsi ore 8 via Vergerio 6 A, porta 4. 83509 B

DOMESTICA 25-enne capacissima tutto fare, compreso cucinare, ottimissime referenze, paga lire 100 cercasi. Indirizzo Piccolo. 49641 B

DOMESTICA principiante cercasi. Viale XX Settembre 95 V, Perco. 49515 B

DOMESTICA tedesca, piccola famiglia cercasi. Piazza Borsa 3, III. 49661 B

RAGAZZA capace cercasi. Torquato Tasso 3, porta 11. 49625 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

DISTINTA signora parla italiano, tedesco, francese, offresi condurre passeggio bambini, istruirebbe. Scrivere cassetta 23435 C Unione Pubblicità. 23435 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 83130 C

IMPIEGATO amministrativo pratico articoli tecnici, offresi. Cassetta 23487 C Unione Pubblicità. 23487 C

MAGAZZINIERE capace, moralità assoluta, pratico operazioni doganali, ottime referenze, offresi qualunque posto, miti pretese. Cassetta 23532 C Unione Pubblicità. 23532 C

PERFETTA corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, offresi. Cassetta 23526 C Unione Pubblicità. 23526 C

RAGIONIERE bancario praticissimo qualsiasi lavoro contabilità, occuperebbesi qualche ora serale verso miti pretese. Offerte cassetta 23524 C Unione Pubblicità. 23524 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, scopo réclame, con garanzia. Salone della Permanente, Piazza Sansovino 8. 23573 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione accurata, ondulazione ferro, taglio, ondulazione acqua, lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 49369 CC

A. A. A. PERMANENTI le migliori, vengono eseguite nel salone Excelsior Barcola a lire 15. Telefono 82-78. 83563 CC

A. CAPPELLI modelli grande assortimento lire 12 in poi; riparazioni in giornata. Via Udine 3, I. 83555 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 49336 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 4140 CC

A. PELLICCIAIO confeziona, trasforma, ripara massima perfezione qualsiasi pelliccia prezzi minimi. San Spiridione 12, primo. 83530 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

COPERTAIA eseguisce imbottite, piumini, anche domicilio. Milano 25, p. 5. 23560 CC

MODISTA diplomata offre cappelli lire 10, riforma 6. Corso Garibaldi 7. 49676 CC

MODISTA premier, confezione modelli, riparazioni lire 5. Toti 20, pianoterra. 24571 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 23563 CC

RIPARAZIONI orologi lire 5 con garanzia. Crispi 18, I, destra. 49693 CC

SARTA abilissima assume lavoro casa o giornata. Maiolica 16, porta 6. 49671 CC

TAPPETI. Signorina specializzata qualunque genere di tappeti lavori a domicilio a lire 12 al giorno. Corso Garibaldi 31, p. I. 49049 CC

TAPPEZZIERE qualunque riparazione domicilio materassi lire 10. Via Roma 12, presso orologiaio. 83463 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 49617CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 83512 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CORRISPONDENTE tedesco croato, cognizioni contabili, scuole medie, cercasi. Scrivere indicando referenze cassetta 23525 D Unione Pubblicità. 23525 D

LAVORANTE capace e garzona sarta uomo, cercasi. Corridoni 2, II. 83517 D

PARRUCCHIERE (due) perfette in onde ferro e manicure, cercansi per Roma. Salone Napoletano, piazza Sansovino 6. 83516 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Molino a vento n. 28. 23559 D

RAGAZZO praticante ufficio senza paga, bella calligrafia, cercasi. Indirizzo Piccolo. 83559 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Via dell'Istria n. 23. 49627 D

RAGAZZO barbiere, cercasi. Via Carducci 12. 49653 D

RAGAZZO quindicenne quale praticante, assumesi. Offerte scritte Schor, Torrebianca 13. 83527 D

SIGNORE, signora conoscenza piccola contabilità, disposti depositare 5-6000 cauzione liquida, offro occupazione facile, decorosa, anche sola mezza giornata, mensile, interessenza. Cassetta 23507 D Unione Pubblicità. 23507 D

SIGNORE, signora disposti depositare 5000 cauzione liquida offro occupazione decorosa, mensile, interessenza. Indirizzo Piccolo. 23565 D

TOPOGRAFI disegnatori giovani pratici, cercansi. Cassetta 23528 D Unione Pubblicità. 23528 D

VENDITRICE per negozio, massime referenze, esigesi cauzione bancaria, assumesi. Offerte cassetta 23533 D Unione Pubblicità. 23533 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA, camerino, vuoti, centro, cercano coniugi. Indiricare pretese. Offerte cassetta 23530 E Unione Pubblicità. 23530 E

CAMERETTA vuota, con cucina, fuori centro, cercasi. Cassetta 23538 E Unione Pubblicità. 23538 E

MOBILIATA pressi via Giulia, viale XX Settembre prolungato, cercasi. Cassetta 23531 E Unione Pubblicità. 23531 E

STANZA, ingresso libero, non oltre cento lire, cerca navigante. Offerte cassetta 23514 E Unione Pubblicità. 23514 E

STANZETTA, 40 mensili, puntualità, cerca distinto scapolo. Cassetta 23518 E Unione Pubblicità. 23518 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. GARCONNIERE elegante, centrica affittasi. Indirizzo Piccolo. 83570 F

A. A. A. CAMERA e salotto, ingresso scale, luce, riscaldamento affittasi a distinto; prezzo trattabile. Ginnastica 1, porta 12. 49683 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 49589 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Timeus 3, terzo, destra. 49684 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 83488 F

A. CAMERA elegante, indipendente affittasi. Goldoni 11, primo, porta 12. 83505 F

A. CAMERA mobiliata sul davanti affittasi. S. Nicolò 12, porta 6. 49631 F

A. CAMERA affittasi distintissimi. Torquato Tasso 4, porta 15 (Stazione Centrale). 49654 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Viale XX Settembre 9. Zamarian. 49636 F

A. CAMERA 1, 2 letti, eventualmente cucina affittasi. Ventisettembre 59, terzo. 49616 F

A. CAMERETTA mobiliata, bella, chiara, affittasi. Zovenzoni 4, II, sinistra. 83528 F

A. CAMERETTA mobiliata interna, pulitissima affittasi. Ginnastica 1, porta 13. 49660 F

A. CENTRALE elegante affittasi prontamente. Piccolomini 8, porta 14. 83539 F

A. INGRESSO scale, comfort, bellissima affittasi distinto. Goldoni 3, secondo. 83572 F

A. MOBILIATA, massima pulizia affittasi persona seria distinta. Venti Settembre 5, I, destra. 23567 F

A. MOBILIATA affittasi distinto. Milano 25, porta 12. 83534 F

A. MOBILIATA pulitissima, volendo vitto, affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 49633 F

A. STANZETTA pulitissima affittasi. Via Milano 25, Caputo. 83489 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, prezzo mite. Via Milano 5, porta 11. 23569 F

CAMERA ariosa, soleggiata, unico subinquilino affittasi distinto stabile. Istituto 37, secondo, destra. 00046 F

CAMERA centro, due letti, uno, affittasi dabbene, pensionate impiegate, comodo. Stiretia, Genova 10. 100913 F

CAMERA pulitissima affittasi 80, persona occupata. Gatteri 35, porta 13. 83506 F

CAMERA con poggiolo, vuota e camerino affittasi. Pondares 4, I, porta 4. 83532 F

CAMERA mobiliata o vuota affittasi 15 ottobre. Settefontane 30, terzo. 83535 F

CAMERA bellissima, centrale, indipendente, 80 mensili affittasi. Gatteri 23, porta 27. 83548 F

CAMERE 2 vuote, senza cucina, affittansi. Capuano 8, secondo. 83514 F

CAMERETTA mobiliata, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 83558 F

CAMERETTA vuota, centro, II, affittasi a donna per bene. Indirizzo Piccolo. 49650 F

CAMERETTA soleggiata affittasi eventualmente vitto; altra ingresso libero. Rivolgersi Corso 24, portineria. 49667 F

CAMERETTA mobiliata, luce, soleggiata affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 49682 F

CAMERINO, camera, pulitissimi, volendo vitto affittansi, mitissimo. Gatteri 23, mezzanino. 23564 F

COMPAGNA stanza, comodo cucina cercasi. Via G. Gallina 4, IV. 49624 F

INDIPENDENTE offre sola, unico subinquilino. Alfieri 17, porta 7. 83503 F

MATRIMONIALE due amici, ingresso libero affittasi. Crispi 50, I, sinistra. 49654 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, bagno, eventualmente vitto, affittasi. Via Machiavelli 22, III. 49345 F

MOBILIATA, semilibera, soleggiata affitta persona sola, signore distinto volendo vitto Slataper 28, primo, destra. 23570 F

MOBILIATA due letti, grande, luce, comodo cucina, affittasi. Mazzini 39, terzo. 23572 F

MOBILIATA una persona, affittasi 80 mensili. P. Ponterosso 6, IV sinistra. 49630 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Ginnastica 46, I, p. 6. 49657 F

MOBILIATA o vuota, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi. Settefontane 4, IV destra, angolo Piazza Garibaldi. 83490 F

MOBILIATA indipendente, pulitissima, presso persona sola, affittasi. Crispi 53, p. 10. 83499 F

MOBILIATA soleggiata, massimo comfort, affittasi. Via Vasari n. 6, III. 83498 F

MOBILIATA eventualmente pensione studente, miti pretese, affittasi. Foscolo 4, IV. 83518 F

MOBILIATA a persona distinta, affittasi. Rivolgersi Kandler 6, spaccio vini. 83519 F

MOBILIATA anche due amici, affittasi. Crispi 43, porta 5. 83529 F

MOBILIATA elegante, ingresso semilibero, affittasi distinto. Gatteri 10, p. 5. 83552 F

PULITISSIMA uno due, eventualmente vitto, distinta offre. Crispi 11, p. 15. 49656 F

STANZA vuota d'affittare. Piazza Santa Lucia n. 1, secondo. 4137 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente, affittasi presso piccola famiglia. Via Lazzaretto vecchio 3, III destra. 49629 F

STANZA ingresso libero, elegantemente mobiliata, affittasi. S. Nicolò 14, II destra. 83485 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi persona sola. C. Garibaldi 9, I. 83507 F

STANZA bellissima, ariosa, tutto nuovo, affittasi. Università 13, I destra. 4139 F

STANZE 2 affittansi. Ferriera 17, II, Monaro. 49623 F

STANZETTA bella, centrale, affittasi. Via Valdirivo 22, porta 8. 83537 F

VUOTA soleggiata, affittasi unicamente persona dabbene. Lazzaretto 3, IV sinistra. 4138 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22825 G

A. A. A. A. BALLERETE prestissimo. Scuola Tismimerky. Seralmente lezioni collettive. Corso Vittorio Emanuele 45. 83533 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Scuola prof. Pertot e signora. Imbriani 14. 49652 G

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Ultime novità, insegnamento celere. 49401 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi. Corso Vittorio Emanuele 9, secondo. 23315 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare. Scuola materna. Corsi medi inferiori, superiori ricupero anni perduti. Professori scuole regie! 23561 G

A. TAGLIO, cucito, scuola confezioni Tina Ruzzier, diplomata all'Académie artistique de coupe di Parigi, inizia corsi accelerati a partire dal 1.o ottobre. Informazioni Tarabochia 1, terzo, ore 10-18. 83549 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, IV. 83096 G

COLLEGIO «Cavour» via S. Michele 14, Trieste, telefono 69-51. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari. Corsi abbreviati scuole medie. Doposcuola. 1473 G

DIPLOMATA impartisce istruzione elementare, lezioni medie inferiori. Indirizzo al Piccolo. 49632 G

ENGLISH taught. British Institute's Method. Receives 13-16. Battisti 26, IV. 83516 G

INSEGNANTE pianoforte, diplomata, derebbe lezioni. Offerte Cassetta 23527 G. Unione Pubblicità. 23527 G

IMPARERETE presto e bene a base di conversazione tedesco, francese, inglese, presso maestra germanica; singole ed in gruppi. Ospizio Cristiano. Via Zonta 7. 49651 G

LEZIONI tedesco, francese, grammatica, conversazione, ripetizioni, impartisce signora distinta. Prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 49646 G

MAESTRA stenografia autorizzata primi Istituti, riprende lezioni coscienziose, preparazione esame. Modicissimo retribuito. Annunziata 6, I. 49638 G

MAGISTRALI, tecniche, ginnasio: corso accelerato ammissione superiori. Iscrizioni Corso Garibaldi 6. 49680 G

PIANISTA diplomata, impartisce lezioni, condizioni convenientissime. Zovenzoni 3, porta 52. 49647 G

PITTURA, disegno, prospettiva, miniatura, restauro, professore accademico. Tiziano 1, terzo. 83380 G

SEMIGRATUITAMENTE: Ripetizioni scolastiche violino, (compreso istrumento). Pianoforti (accordature). Istituto 25 (Scuola). 6528 G

TEDESCO insegna madrelingua, grammatica, corrispondenza 30 mensili. Cassetta 23548 G Unione Pubblicità. 23548 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (65, 80, 90 fino 260) grandi 300 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, camerino e cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23600 I

ABITAZIONI civile casa nuovissima, due camere, accessori affittansi subito. Pilone n. 1. 23551 I

ALLOGGI tre camere, accessori, rimessi a nuovo, affittansi subito. Via Scomparini 574, Lamarmora 26. 23549 I

ALLOGGIO tre camere, accessori, casa nuova, affittasi 1.o novembre. Molino a vento 31, quarto. 23550 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, riscaldamento ascensore, affittansi. Reverè n. 1. 23504 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, affitta Amministrazione Finzi, Padulna n. 9. 23505 I

APPARTAMENTI, magazzini, negozi, affittansi. Gaspero Weis, Mazzini 9, I. 49073 I

APPARTAMENTI soleggiati, due-tre camere, camerino, accessori, affittansi via Ponziana 16. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 83562 I

APPARTAMENTO grande, lusso, palazzo signorile, centro, dieci stanze facciata, parte tappezzate stoffa, due bagni, terrazza, accessori, garage, due ingressi, affittasi. Cassetta 23392 I Unione Pubblicità. 23392 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiuolo, telefono, comfort, affittasi. Trenovia 2, mezzanino. 23506 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, termosifone, adatto anche ufficio, affittasi piazza Ponterosso 3. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 83562 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, via Giulia 39; altro due stanze, bagno, stanzino, Franca 24, affittansi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 83561 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori, vuoto o mobiliato, affittasi occasionissima. Gatteri 46, IV, destra. 49628 I

APPARTAMENTO camera camerino e cucina, affittasi. Via Guerrazzi 9, mezzanino.

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 49676 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, tutto sulla strada, tre camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittasi. Crispi 42. 49685 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno, accessori, affittasi. Rivolgersi portineria Aleardi N. 6; ore 10-12, 16-17. 49679 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiato, prontamente, ottime condizioni; altro quattro stanze, accessori, affittansi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 49631 I

LOCALE affittasi prontamente. Industria N. 16; rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 83566 I

LOCALE piazza Ponterosso 3, affittasi prontamente. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 3604. 83565 I

PORTINERIA scambiasi con altra preferibilmente centro, oppure con quartiere 2 camere e cucina, affitto mite. Cassetta 23541 I Unione Pubblicità. 23541 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, giardino, in villa, tutto comfort moderno, termosifone, affitto 4400 più accessori. Telefonare 6241, interno 35. 83349 I

QUARTIERE Stazione centrale, 4 stanze, bagno, accessori, primo piano, affittasi prontamente. Via Ruggero Manna 14, portiere. 49599 I

QUARTIERE d'affittare. 4 stanze, cucina e camerino da bagno. Piazza dell'Ospitale N. 4. 83405 I

QUARTIERE anche uso ufficio, centrico, 4 stanze, affittasi subito. Piazza Goldoni 11. 23552 I

QUARTIERE centrissimo, due stanze, cucina, accessori, altro due stanze, cucina, giardino 140 affittansi. Lazzaro 11, I. 23563 I

QUARTIERE due camere, ripostiglio cucina, Madonnina 19, affittasi. Rivolgersi ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 83564 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Via Panorama 6; visitare dalle 11-13. 49639 I

QUARTIERE camera camerino e cucina, affittasi. Via Giulia 13, V, porta 16. 83551 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, Rozzol in Monte, 110 mensili, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83503 I

QUARTIERI, ville stanze focolaio, quartierini, affitto 60, 90. Slataper 26. 49675 I

QUARTIERI camera cucina, camera focolaio, affittansi. Maiolica 7. 49662 I

QUARTIERINI, affittansi, Toro 6, S. Maurizio 9; garanzia o cauzione. Rivolgersi via Piccolomini 15, I, dalle 16-18. 83506 I

QUARTIERINO in villa, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49642 I

STANZE 3, accessori, giardino, affittansi prezzo mite. Via Margherita 1, int. 48. 49619 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina, posizione centrale, massimo comfort, escluso deposito cauzionale, cercasi subito. Offerte dettagliate Cassetta 23535 L, Unione Pubblicità. 23535 L

APPARTAMENTINO 3 camere, cucina e camerino cercano sposi, possibilmente centro. Offerte dettagliate Cassetta 23522 L Unione Pubblicità. 23522 L

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta bagno, cercano distinti. Offerte Cassetta 23542 L Unione Pubblicità. 23542 L

QUARTIERE mobiliato, tre locali, cucina, cercasi. Cassetta 23536 L Unione Pubblicità. 23536 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCHI d'occasione, di legno, con marmo, vendonsi. Ginnastica 20, negozio. 83556 M

BILANCIA 10 quintali, nazionalizzata, carrettina, tenda grande usata, vendonsi straoccasione. Torrebianca 41, magazzino. 83544 M

BOTTI litri 100 fino 1400, tini, pompa elettrica, vendo d'occasione. Tarabocchia N. 8, portiere. 49696 M

CASSA controllo nazionale, una Krupp quasi nuove vendonsi. Vida e Todeschini. San Sebastiano N. 1. 49637 M

CENTRIFUGHE 2, per lavanderia, morse, paranchi differenziali, ordigni diversi, tubi e ferro d'opera, vendonsi. Via Economo N. 12, corte. 49691 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultima novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23370 M

DISCHI opere complete: «Boheme», «Tosca», «Rigoletto», «Pagliacci», vendonsi. Canova N. 13, porta 23. 83422 M

FOTOGRAFICA 6×9 pellicola, sparherd, (focolaio economico), vendonsi. Salita di Gretta 13, Garbelotto. 49674 M

FRACK, smocking, vestiti ottimo stato, qualunque prezzo, vendonsi. Burlo 1, portineria. 83511 M

GRAMMOFONO doppia molla, 15 dischi, 120 vendonsi. Pozzobianco 3, III. 49687 M

LAMPADE 11 fiamme, per stanze pranzo, vendonsi. Rossetti 20, Kaloper. 83520 M

MACCHINA scrivere Underwood 350, altra 675, Meteor portatile 500. Ireneo Croce N. 6. Müller. 83567 M

MACCHINA Singer originale, perfetta, occasione, vendesi. Solitario 11, terzo, destra. 23553 M

MACCHINE Singer rientranti, occasione, altra 140, altra sarto. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 23546 M

RADIO Marelli 5 valvole, mobile seminuovo, vendesi. Opicina 158. 49690 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, radio rivolgersi Laboratorio, Timeus n. 11. 23544 N

MACCHINARIO per la lavorazione del legno, acquistasi. Rivolgersi Banco Caffè Tommaso; dalle 10.30 alle 12. 83492 N

MACCHINETTA tendifilo ferro, cercasi occasione. Machiavelli 30. 49655 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A.A. VISITATE Türk, Battisti 12, bellissime camere letto, pranzo, prezzi modici. 83560 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere matrimoniali 1200, cucine 545. Nuovi arrivi sale pranzo, salotti, prezzi ribassati. Confrontate! 23367 NN

APPROFITTATE! 30 percento risparmiate acquistando direttamente in fabbrica. Camera pranzo 2300! matrimoniali da 1000! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti). 23545 NN

CAMERA pranzo noce moderna vendesi. Ginnastica 42-II, porta 8. 49694 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, radice noce, salotto, tutto ultima novità vendonsi qualunque prezzo. Pondares 10, falegname. 49663 NN

CAMERA pranzo noce, salotto Luigi XV, occasionissima, vendonsi causa trasferimento. Zanetti 8, I, sinistra. 23558 NN

CUCINA lussuosa moderna, camera radica noce, altra chiara, occasionissima vendesi. Tarabochia 6. 49666 NN

LAVAMANO, sgabelli marmo, lampade vendonsi occasione. Rossetti 11, port... 835..

LETTI 2 ottone nuovi con rete metallica quattro materassi crine vegetale occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 835..

MATRIMONIALE e cucina nuovissima, modernissime, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 835..

MATRIMONIALE lussuosa vendesi ... quep rezzo causa partenza. Ginnastica ... porta 10. 835..

MATRIMONIALE porte piene ... sposi vendo in giornata. Settefontane ... 835..

MATRIMONIALE elegante 700, altra persona vendonsi. Galatti 16, II, sin... 835..

MOBILI diversi vendonsi causa partenza esclusi rivenditori. Roiano Moreri 1... 496..

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, vendonsi prezzi occasione, facilitazioni pagamento. Pecar S. Francesco 22.

PIANINO tedesco perfetto vendesi occasionissima. Via Cologna 14-I, interno. 8...

PIANINO noce, ottimo, meccanica ... vendesi. Michelangelo 10, porta 3. 4...

PIANINO nero Magrini perfettissimo vendesi. Piazza Foraggi 4, p. 13. 835..

PIANINO Lauberger Gloss nuovissimo, letti, lavamano vendesi. Indirizzo ... 8...

PIANINO germanico, garantito, mondiale, lussuoso, vendesi prezzo niente. Commerciale 13, II. 235..

PIANOFORTE corto vendesi lire ... Ghirlandaio 11 a, p. 10. 496..

PIANOFORTE 350, biblioteca, divano, tro vendonsi eventualmente cedesi ... re. Salita Trenovia 2, porta 1. 835..

PIANOFORTE Boesendorfer mezzacoda desi modico prezzo. Vignola 10, tra ... Michelangelo. 835..

SALOTTI moderni, divani-letto, poltrone sofà, suste, materassi, prezzi concorrenza lavorazione accurata. Riparazioni ... nere. Gatteri 38, tappezziere. 835..

SALOTTO bellissimo scrittoietto, lampada vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 835..

SALOTTO moderno lire 330, salotto, 2 ... ne, un divano, 2 puff, 1 tavolino, ... Bosco 22. 83...

SALOTTO moderno con stoffa vendesi lunque prezzo, occasionissima. Gatteri ... tappezziere. 2...

SCRIVANIA americana, poltrona, ... nuovi o se in buono stato acquistasi casione. Offerte Cassetta 23534 NN Pubblicità. 235..

STANZA letto lavorazione perfetta, ... capanni vendonsi. Rossetti 37, II. 49...

STIPO noce grande, marmo rosa ... Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 49...

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del disimpegno, compero oro, argento, ... massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini ...

A. POLIZZE disimpegno. Compero oro, logi, argento, brillanti, dentiere. ... ria Spina, Imbriani 2 (angolo Corso ...

ACQUISTO ferro, ghisa, metalli, ... a prezzi alti. Via Economo 12, co...

BRILLANTI, oro, pago prezzi alti, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini te Fabbra. 8...

BRILLANTI oro, argento, gioielli ... disimpegno polizze Monte Pietà. ... Sebastiano 7. 49...

ORO, argento, orologi oro vecchi, ... pagando più di tutti. Oreficeria ... Polvi. Via Mazzini 46.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

POLLI, galline vivi kg. 6. Specialità nelle allevamento. Uova grosse ... Soltanto via Ginnastica 26. 45...

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

AGENTE legnami praticissimo pro... Bosnia, serie referenze, cercasi. ... Cassetta 5570 P Unione Pubblicità. ...

PIAZZISTI pratici vendita privati, ... scuola, borse spesa, cercansi. Cassetta 23537 P Unione Pubblicità. 23...

RAPPRESENTANTE per prodotto usato l'industria dolciumi cercasi. Offerte ... setta 23520 P Unione Pubblicità. ...

RAPPRESENTANTI per province ... introdottissimi pistori, ristoranti, caffè, cansi. Referenze Cassetta 23427 P U... Pubblicità. 234..

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

AUTO utilitaria, ottima cercasi. Cassetta 23528 Q, Unione Pubblicità. 23...

BERLINA Lancia Lambda 4.a serie ... desi occasione. Garage Skerl, Brunner ... 49...

BERLINA Bianchi perfetta, condizioni ... desi. Garage Skerl, Brunner 14. ...

MOTOSIDECAR Triumph SD impianto ... trica, claxon, occasione lire 2600. Mo... port, piazza Duca Abruzzi 1. 23...

PEDALCARRETTINA da pistore, usata quisterebbesi. Indirizzare Demarchi, stina. 30 Ottobre 10, Fiume. 23...

VETTURETTA utilitaria, economica, ... desi 1300, eventualmente scambiasi. Miramar, Micheli. 49...

509 berlina, ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 83...

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAPITALISTA disponga 30-40.000 cercasi largare lavoro, sana, redditizia azienda. Cassetta 23543 R Unione Pubblicità. ...

CERCO socio collaboratore importante croso lavoro capitale 15-20.000; guadagno annuo garantito 80-100.000. Cassetta ... Unione Pubblicità. 23...

CERCO socio sviluppare forte lavoro croso, capitale 15.000, guadagno annuo 24.000. Cassetta 23566 R Unione Pubblicità. 23...

CESSIONI stipendio; liquidazioni celeri. Banca Italiana Prestiti, Colarich ... Roma. 58...

CONTRATTI compravendita, costituzioni società, sistemazioni, concordati, liquidazioni, amministrazioni. Studio, Ginnastica 35, primo. 60...

DUEMILA con forte garanzia cercansi. ... vere Cassetta 23485 R Unione Pubblicità. 234..

NEGOZIO frutta, posizione centrica, ... desi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 8...

PRIMA ipoteca 80.000 6 p. c. interesse ... bile valore stima 250.000, cerco. Indirizzo Piccolo. 834..

2000 restituibili 2500, mensili 500, cercasi. Cassetta 23556 R Unione Pubblicità. 23...

5000 cercasi garanzia negozio alimentari casa. Indirizzo Piccolo. 83...

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

COSTRUISCO belle villette, due camere cina, bagno, cesso, lire 18.000, villette camere, cucina, bagno, cesso, lisciaia tina lire 27.900, tutto comfort, Canova mezzanino. 83...

POSSESSIONE, casa colonica, presso vendesi prezzo irrisorio. Cassetta ... Unione Pubblicità. 23...

VILLA cinque stanze, stanzino, veranda terrazza, termosifone, garage, vendesi diatori esclusi. Offerte Cassetta 23... Unione Pubblicità. 23...

VILLINO, orto, vigneto vendesi 36.000, volgersi erbaggi, Barcola, Bonafata. 49...

VILLINO o fondo piccolo per costruzione acquisterei se occasione. Indicare prezzo esclusi mediatori. Cassetta 23529 S Unione Pubblicità. 23...

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

FIUME, Trattoria Serenissima. Viale ... lia 92, ottima cucina, gioco bocce. 23...

Ieri, spietato destino, strappava all'immenso affetto dei suoi cari a soli 56 anni

Sebastiano Pregarz
cursore municipale

marito e padre esemplare, che tutta la sua vita dedicò al lavoro.

Ne danno il triste annuncio, la desolata moglie **ELVIRA** nata **C... SILIN,** i figli **ANNA,** con il marito **GIOACCHINO ZORZET** (assente), **CE... SIRA,** con il marito **ROBERTO SESSA, PINO,** con la moglie **ANTONIETTA** nata **INDRIGO, ERNESTA, BRUNO** (assente), **EMILIA** ed il nipote **TULLIO,** a tutti i parenti e conoscenti che l'amarono e stimarono.

I funerali del caro Estinto avranno luogo domenica 8 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 2 di via del Seminario.

Trieste, 7 ottobre 1933-XI.